

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-08-2018

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	01/08/2018	12	Allerta caldo, bollino rosso in 18 città <i>Redazione</i>	5
AVVENIRE	01/08/2018	11	Incendio: i cittadini si mobilitano <i>Antonio Averaimo</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	01/08/2018	18	Un mare (pieno) di plastica ecco come possiamo salvarlo <i>Irene Soave</i>	7
LIBERO	01/08/2018	16	Kaos è morto, non addestro più <i>Daniela Mastromattei</i>	8
LIBERO	01/08/2018	20	In memoria di un cane eccezionale <i>Mattias Mainiero</i>	9
REPUBBLICA	01/08/2018	2	Pronto soccorso, l'Italia del caos = Ore di attesa, rabbia e caos nel pronto soccorso la notte della nostra sanità <i>Mi.bo.</i>	10
REPUBBLICA	01/08/2018	48	Quel piano antincendi rimasto in un cassetto <i>Giacomo Talignani</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	31/07/2018	1	Telesoccorso in ambiente impervio: arrivano i droni salvavita <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	31/07/2018	1	- Super caldo nel Nord Europa, ancora 32C in Scandinavia e in Finlandia anche le renne fanno il bagno - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	31/07/2018	1	- Cavalla si accascia nella stalla: i vigili del fuoco la salvano - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	31/07/2018	1	- Australia: New South Wales nella morsa della siccità, annunciato pacchetto di emergenza - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	18
adnkronos.com	31/07/2018	1	Forno Italia <i>Redazione</i>	19
ansa.it	31/07/2018	1	Incendio in albergo, cento evacuati - Cronaca <i>Redazione</i>	20
ansa.it	31/07/2018	1	Emergenza caldo: Ue, ok a pascolo su terre agricole a riposo - Altre news <i>Redazione</i>	21
ansa.it	31/07/2018	1	Indonesia: salvi 500 bloccati su vulcano - Asia <i>Redazione</i>	22
askanews.it	31/07/2018	1	Meteo, afa e temperature bollenti ma da giovedì arrivano temporali <i>Redazione</i>	23
askanews.it	31/07/2018	1	Usa, almeno 8 morti e 7 dispersi negli incendi in California <i>Redazione</i>	24
askanews.it	31/07/2018	1	Indonesia, salvi gli oltre 500 escursionisti bloccati sul vulcano <i>Redazione</i>	25
blitzquotidiano.it	31/07/2018	1	Ryanair, il cellulare prende fuoco: fuga dall'aereo con lo scivolo VIDEO <i>Redazione</i>	26
blitzquotidiano.it	01/08/2018	1	Terremoto Accumoli, scossa di magnitudo 2,9 all'alba <i>Redazione</i>	27
blitzquotidiano.it	31/07/2018	1	Mestre, incidente in tangenziale: furgoncino schiacciato tra 2 tir, un morto <i>Redazione</i>	28
blitzquotidiano.it	31/07/2018	1	Toscolano Maderno: incendio all'Hotel Piccolo Paradiso, 100 ospiti sgomberati <i>Redazione</i>	29
blitzquotidiano.it	31/07/2018	1	Isola d'Elba, cade nel burrone: lo salvano i Vigili del Fuoco VIDEO <i>Redazione</i>	30
corriere.delmezzogiorno.corriere.it	31/07/2018	1	Fondi per Xylella e protezione civile Consiglio: s? alle manovre di bilancio <i>Redazione</i>	31
ilmattino.it	31/07/2018	1	Meteo, da lunedì? la settimana pi? calda: punte di 36-38 gradi nelle città? <i>Redazione</i>	32
ilmattino.it	31/07/2018	1	Panico sul volo Ryanair per Ibiza: passeggeri evacuati con lo scivolo d'emergenza <i>Redazione</i>	33
ilmattino.it	31/07/2018	1	Napoli, raccolta a rilento: 60 tonnellate di ingombranti a terra, trovate 2 aree <i>Redazione</i>	34
ilmattino.it	31/07/2018	1	A 38 anni dal terremoto il Comune - ?ritrova? i fondi dimenticati <i>Redazione</i>	35
liberoquotidiano.it	01/08/2018	1	Scossa di terremoto vicino ad Accumoli <i>Redazione</i>	36
liberoquotidiano.it	31/07/2018	1	Kaos, l'ultima ipotesi sulla morte del cane eroe di Amatrice: forse non ? stato avvelenato <i>Redazione</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-08-2018

liberoquotidiano.it	31/07/2018	1	Servizi di emergenza/urgenza: - cos? sta cambiando il Belpaese <i>Redazione</i>	38
quotidiano.net	31/07/2018	1	Ryanair, fuoco a bordo: aereo evacuato. Ruzzoloni sullo scivolo <i>Redazione</i>	39
quotidiano.net	31/07/2018	1	Previsioni meteo, Italia nella morsa del caldo. Picco giovedì, le città da bollino rosso <i>Redazione</i>	40
repubblica.it	31/07/2018	1	Escursionista bolognese muore precipitando nell' Agordino <i>Redazione</i>	42
today.it	31/07/2018	1	Meteo, Italia rovente ma ecco i temporali: quando e dove piover? <i>Redazione</i>	43
today.it	31/07/2018	1	Figlioletta scomparsa, il dolore del pap?: "Non pu? essere sparita nel nulla, ? stata rapita" <i>Redazione</i>	44
cinquequotidiano.it	31/07/2018	1	Scontro tra bici e auto: muore ciclista <i>Redazione</i>	45
corriere.it	31/07/2018	1	Il cellulare prende fuoco, fuga dall'aereo Ryanair - <i>Redazione</i>	46
huffingtonpost.it	01/08/2018	1	Messico: cade aereo con 100 persone a bordo, nessun morto <i>Redazione</i>	47
huffingtonpost.it	31/07/2018	1	Temperature bollenti in tutta Italia, ma da venerdì arrivano i temporali <i>Redazione</i>	48
ilfiglio.it	01/08/2018	1	Scossa di terremoto vicino ad Accumoli <i>Redazione</i>	49
ilgiornale.it	31/07/2018	1	Grecia, il primo ministro Tsipras si reca sui luoghi della tragedia <i>Redazione</i>	50
ilgiornale.it	31/07/2018	1	Treno bloccato per un ora e mezzo senza aria condizionata <i>Redazione</i>	51
ilgiornale.it	31/07/2018	1	Incendio in casa, muoiono nuora e suocera <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	31/07/2018	1	Panico sul volo Ryanair per Ibiza: passeggeri evacuati con lo scivolo d' emergenza <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	31/07/2018	1	Brescia, scoppia incendio in albergo: turisti evacuati in piena notte <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	31/07/2018	1	Civitavecchia, maxi incendio in città?, alta colonna di fumo, il sindaco: ?Chiedete le finestre? <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	31/07/2018	1	Sub scomparso in mare: ? il noto imprenditore Luciano Miotto <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	31/07/2018	1	Caldo insopportabile: decine di anziani svenuti in casa nel sandonatese <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	31/07/2018	1	Ner? Marcor?, compleanno tra i terremotati. Festa con Eral Meta nel suo "Risorgi Marche" <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	01/08/2018	1	Terremoto nella notte ad Accumoli di magnitudo 2.9 <i>Redazione</i>	59
ilsecoloxix.it	01/08/2018	1	- Il proprietario del cane Kaos: forse non far? pi? l'aedestratore <i>Redazione</i>	60
ilsecoloxix.it	01/08/2018	1	Terremoto magnitudo 2.9 vicino Accumoli <i>Redazione</i>	61
ilsecoloxix.it	01/08/2018	1	- Il giallo delle fiamme su Nave Vulcano - in campo gli 007 e i Ris <i>Redazione</i>	62
lapresse.it	31/07/2018	1	Brescia, scoppia incendio in albergo: turisti evacuati in piena notte <i>Redazione</i>	63
lapresse.it	01/08/2018	1	Messico, aereo precipita subito dopo il decollo: tutti salvi i cento a bordo <i>Redazione</i>	64
lapresse.it	31/07/2018	1	Incendi in California: salgono a 8 i morti, 120mila pompieri impegnati <i>Redazione</i>	65
lastampa.it	01/08/2018	1	Odissea di 20 famiglie a Costigliole: siamo isolati riaprite la strada <i>Redazione</i>	66
lastampa.it	31/07/2018	1	Incidente a Verrayes, morta una donna <i>Redazione</i>	67
lastampa.it	31/07/2018	1	Incendi a Frabosa Sottana, nei guai operaio e coltivatrice diretta <i>Redazione</i>	68
lastampa.it	31/07/2018	1	Roghi rifiuti, a Napoli cresce la diossina e la magistratura indaga sugli stoccaggi <i>Redazione</i>	69

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-08-2018

lastampa.it	31/07/2018	1	La strategia di Forza Italia: &ldquo;Il Vco con la Lombardia? Meglio un Piemonte pi? autonomo&rdquo; <i>Redazione</i>	71
lastampa.it	31/07/2018	1	In fiamme 9 mila metri di nocciolo a Paroldo <i>Redazione</i>	72
lettera43.it	01/08/2018	1	Messico, aereo precipitato: nessuna vittima <i>Redazione</i>	73
rainews.it	01/08/2018	1	Udine, 5 scout bloccati in parete <i>Redazione</i>	74
rainews.it	31/07/2018	1	Anticiclone africano sta arroventando l'Italia, le temperature sfiorano i 40. Rischi per la salute <i>Redazione</i>	75
rainews.it	01/08/2018	1	Messico, cade aereo con 100 passeggeri a bordo: 85 feriti <i>Redazione</i>	76
statoquotidiano.it	31/07/2018	1	Regione. Confermato il ruolo strategico del Gino Lisa per la Protezione Civile <i>Redazione</i>	77
vigilfuoco.it	31/07/2018	1	Roma, grosso incendio in un autodemolitore di Civitavecchia <i>Redazione</i>	78
vigilfuoco.it	31/07/2018	1	La Spezia, soccorso un ciclista alla Castellana <i>Redazione</i>	79
vigilfuoco.it	31/07/2018	1	Ancona, incendio di un autocarro sulla A14 <i>Redazione</i>	80
ilfattoquotidiano.it	31/07/2018	1	Indonesia, salvi i 500 escursionisti rimasti bloccati sul vulcano nell'isola di Lombok dopo il terremoto - <i>Redazione</i>	81
panorama.it	01/08/2018	1	Ondata di caldo: foto dal mondo <i>Redazione</i>	82
radioradicale.it	31/07/2018	1	Senza acqua Roma muore, riprendiamoci la vita <i>Redazione</i>	83
regioni.it	31/07/2018	1	Ambiente-Energia - RIFIUTI: SICILIA, CRESCE LA DIFFERENZIATA NELLE ISOLE MINORI = - Regioni.it <i>Redazione</i>	84
regioni.it	31/07/2018	1	Bolzano - Valanghe, nuove barriere di protezione in val Martello - Regioni.it <i>Redazione</i>	86
regioni.it	31/07/2018	1	Trento - Protezione civile: prima riunione della Commissione speciale dopo la riconferma di Borrelli - Regioni.it <i>Redazione</i>	87
regioni.it	31/07/2018	1	Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI 2018, DOMATI DUE INCENDI A CARBONIA - Regioni.it <i>Redazione</i>	88
regioni.it	31/07/2018	1	Bolzano - Ondata di caldo, i consigli della Protezione civile - Regioni.it <i>Redazione</i>	89
regioni.it	31/07/2018	1	Veneto - TEMPORALI IN VENETO. DICHIARATO STATO DI ATTENZIONE IN MONTAGNA. - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	90
regioni.it	31/07/2018	1	Protezione civile - Protezione civile: strategie e programmi in commissione Regioni = - Regioni.it <i>Redazione</i>	91
regioni.it	31/07/2018	1	Sardegna - ANTINCENDI, RINNOVATO ACCORDO REGIONE-INTERNI. CONFERMATI 600MILA EUROAI VIGILI DEL FUOCO. - Regioni.it <i>Redazione</i>	92
regioni.it	31/07/2018	1	Protezione civile - Protezione civile: Borrelli, lavorare insieme per migliorare - Regioni.it <i>Redazione</i>	93
regioni.it	31/07/2018	1	Liguria - - - FINANZA PUBBLICA: APPROVATO L'ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E IL RENDICONTO GENERALE 2017 - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	94
regioni.it	31/07/2018	1	Marche - IL PRESIDENTE LUCA CERISCIOLI A RISORGIMARCHE AD AMANDOLA - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	95
tg24.sky.it	31/07/2018	1	- - - - Caldo, una decina di anziani svenuti in casa nel Veneziano - - <i>Redazione</i>	96
tg24.sky.it	31/07/2018	1	- - - - Incendio in autodemolitore a Civitavecchia, nessun ferito - - <i>Redazione</i>	97
tg24.sky.it	31/07/2018	1	- - - - Incendio in albergo sul Garda: 100 evacuati, nessun ferito - - <i>Redazione</i>	98
tg24.sky.it	31/07/2018	1	- - - - Reggio Calabria, mancano i gessi: pazienti medicati col cartone - - <i>Redazione</i>	99

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-08-2018

tg24.sky.it	31/07/2018	1	-- -- Nave italiana soccorre migranti e li porta in Libia. E' la prima volta - - <i>Redazione</i>	100
tg24.sky.it	01/08/2018	1	-- -- Terremoto vicino ad Accumoli, scossa di magnitudo 2,9 - - <i>Redazione</i>	101
tuttoggi.info	31/07/2018	1	Bomba a Terni, sindaco Latini "Forte senso di responsabilità dei cittadini" <i>Redazione</i>	102
video.corriere.it	31/07/2018	1	Milano, incendio in via Washington - Corriere TV <i>Redazione</i>	103
video.repubblica.it	31/07/2018	1	Barcellona, smartphone prende fuoco sull'aereo: la fuga dei passeggeri sullo scivolo <i>Redazione</i>	104
video.repubblica.it	31/07/2018	1	Una notte al pronto soccorso, a Napoli reparti sovraffollati e medici esasperati <i>Redazione</i>	105
giornalettismo.com	31/07/2018	1	Marina di Pietrasanta, 76enne muore in spiaggia per il caldo: Tra le cause dell'infarto <i>Redazione</i>	106

EMERGENZA ANZIANI UOMO DI 64 ANNI MUORE AL MARE DOPO UN MALORE **Allerta caldo, bollino rosso in 18 città**

[Redazione]

EMERGENZA ANZIANI UOMO DI 64 ANNI MUORE AL MARE DOPO UN MALORE Allerta caldo, bollino rosso 18 città
ROMA E ALLERTA caldo in sempre più città. I meteorologi prevedono notti tropicali mentre l'afa spinge i consumi di elettricità. Il bollettino delle ondate di calore del ministero della Salute segnala una escalation dei centri con allerta 3, la più alta, che entro giovedì saliranno a 18, tutti al Centro-Nord. Mercoledì sarà codice rosso a Bolzano, Bologna, Campobasso, Firenze, Genova, Perugia, Pescara e Rieti. Mentre il 2 agosto saliranno a 18 le città contrassegnate dall'allerta 3: Bolzano, Bologna, Brescia, Campobasso, Firenze, Prosinone, Genova, Latina, Milano, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona e Viterbo. I DISAGI colpiscono soprattutto gli anziani. Un uomo di 64 anni di Follonica (Grosseto) ieri stava facendo il bagno quando si è sentito male ed è morto. Non è da escludere che il malore sia dovuto anche alle alte temperature. A Genova gli accessi ai pronto soccorso sono superiori alla media, i dati non sono allarmanti ma la situazione preoccupa, spiega Ernesto Palummeri, coordinatore del Centro per la prevenzione dei danni da ondate di calore. Il Comune ha predisposto il piano caldo. L'anticiclone africano arroventerà l'Italia almeno per tutta la settimana - spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara - Ci attendono notti tropicali, con minime anche di 25-27 gradi specie nei grandi centri urbani e lungo le coste. AFA Per tutta la settimana ci saranno temperature elevate -tit_org-

Incendio: i cittadini si mobilitano

Caivano.

[Antonio Averaimo]

caivano. Incendio: i cittadini si mobilitano ANTONIO AVERAIMO NAPOLI Una manifestazione per dire basta ai roghi. Armato di fischietti e striscioni, il popolo della Terra dei fuochi si è radunato a Caivano, proprio lì dove la settimana scorsa è andato in fiamme un sito di stoccaggio dei rifiuti, il quarto in due mesi in Campania. Tanto quanto basta per creare allarme tra le popolazioni. Tutto è partito dalla Rete: attraverso i social, cittadini e attivisti dei comitati hannopoco tempo coinvolto gli abitanti di Caivano e degli altri comuni dell'agro aversano in un corteo che si è snodato per le vie della cittadina campana. Tanta la paura tra la gente, dopo il devastante incendio che ha colpito mercoledì scorso la Di Gennaro spa, spargendo la sua nube nera sui cieli delle province di Napoli e di Caserta. Preoccupanti anche gli ultimi dati diffusi dall'Arpac, l'agenzia regionale dell'ambiente, che subito dopo l'incendio ha piazzato due rilevatori di diossina nei pressi dell'area nella quale è scoppiato il rogo. Ebbene, dalle analisi è emerso che i valori sono triplicati rispetto alle condizioni normali. Con i cittadini sono scesistrada anche i sindaci della Terra dei fuochi. Ben 18 le amministrazioni che hanno dato la propria adesione alla manifestazione. Nei giorni scorsi- dicono in coro i primi cittadini dell'agro a- versano - ci siamo riuniti per affrontare in modo coordinato il problema, chiedendo alle istituzioni centrali maggiori controlli e inasprimento delle pene per chi inquina il territorio. Inoltre chiediamo a Regione e governo maggiori risorse. Noi siamo l'anello debole della catena, siamo quelli che devono mettere mano alle bonifiche delle discariche con i pochi soldi che abbiamo in cassa. Un corteo, quello di Caivano, che non poteva non essere toccato dalle polemiche generate dalle affermazioni del giorno prima del governatore della Campania Vincenzo De Luca. Non voglio più sentire parlare di Terra dei fuochi. Chiamatela Napoli nord, Caserta sud, ma basta con questo termine, aveva tuonato De Luca dal palco dell'incontro organizzata da Coldiretti proprio sul tema della Terra dei fuochi. E aveva aggiunto: Al nord bruciano decine di impianti e non succede niente, qui brucia un sito di stoccaggio e i giornalisti scatenano il finimondo. Tanto quanto basta per scatenare l'ira dei cittadini e dei comitati, che invocano le dimissioni del governatore. Gli ultimi rilievi dell'Arpac confermano quanto abbiamo sempre sostenuto - afferma Vincenzo Tosti, esponente di Stop Biocidio, la rete dei comitati dellaTerra dei fuochi - Questi roghi arrecano danno alla salute dei cittadini. Invece il presidente De Luca continua a imperterrito ad andare contro di essi, trattandoli come dei sudditi. Dovrebbe invece chiedere scusa, ringraziarli e ascoltare le loro ragioni. Alla manifestazione di Caivano è presente anche la delegazione di Legambiente. In fondo al corteo c'è anche padre Maurizio Patriciello, sacerdote simbolo delle battaglie dei cittadini sullaTerra dei fuochi e parroco proprio a Caivano: Quando il popolo si mobilita, noi non possiamo che essere accanto al popolo. Le parole del presidente De Luca sono fuori da ogni logica - ha detto - A forza di negare e di ridurre il problema, si sta cercando di eliminarlo dalle coscienze dei cittadini. Dopo l maxi-rogo scatta l'iniziativa. Ed è polemica sulle dichiarazioni del governatore De Luca Camping Rivo, quasi retromarda ' 1 1. -tit_org-

Un mare (pieno) di plastica ecco come possiamo salvarlo

[Irene Soave]

Ô 4 A DI 4 Î À Ò Ò éĭ LCCÜ CÜML rÛSSIAMÜ SALVAKLC é é é ' é U L'inchiesta di 7: dall'introduzione dei vuoti a rendere alla riduzione dell'usa e gett Pubblichiamo una parte dei servizio di copertina dei numero di 7 in edicola domani, che raccoglie e spiega dieci proposte per dal mare di plastica che ci sta sommergendo. Le reti dei pescatori, nei mari italiani, tirano su una bizzarra varietà di pescato: metà del peso è pesce, l'altro 50% è plastica. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, annunciando una ventura legge anti plastica. Che comporterà, fra l'altro, che i pescatori possano riportare a riva questi rifiuti: se lo fanno oggi devono pagare una tassa per il loro smaltimento, o addirittura rispondere di traffico illegale di rifiuti. Così li ributtano in mare. È di plastica l'85% dei rifiuti nel Mediterraneo. Secondo la ricerca Beach Litter di Legambiente, poi, in 100 metri di litorale italiano ci sono 620 rifiuti, tra cui 26 stoviglie usa e getta, 51 tappi, 39 bottigliette. E così via. All'inquinamento da plastica è dedicata la storia di copertina di 7, in edicola domani con ü Corriere. Cosa fare? Lo abbiamo chiesto a ingegneri dei materiali, ambientalisti, funzionari del ministero dell'Ambiente e del Corepla, il consorzio che si occupa del recupero degli imballaggi in plastica, biologi. E abbiamo elaborato dieci proposte per le aziende, per le istituzioni, per i cittadini. Eccone tre. 1) Disincentivare l'usa e getta. Non si può contare solo sulla possibilità di riciclare la plastica monouso, perché non è una strada sempre percorribile. 31%, in Italia, si recupera; ma il resto va in discarica, o nei termovalorizzatori, o diventa combustibile per cementifici. Oltretutto, pur facendo bene la differenziata (l'85% degli italiani dichiara all'Istat di separare i rifiuti in plastica), in tutta Italia abbiamo appena 40 impianti di recupero. Non a caso i siti di stoccaggio dei rifiuti plastici, strabordanti di materiali che si accumulano in attesa dello smaltimento, spesso prendono fuoco. Con frequenza sospetta: negli ultimi tre anni ci sono stati più di 200 roghi. Per ridurre i rifiuti plastica è necessario produrne meno. La nuova legge, spiegano al ministero dell'Ambiente, potrebbe prevedere un aumento delle imposte a chi produce. Dietro le quinte Un infiltrato dentro il set di Gomorra 4 viaggio Il Lunghissimo Lungomare Reggio C.-Erice plastica monouso. 2) Introdurre un sistema di vuoti a rendere. Come in Germania, dove una bottiglietta d'acqua comprata a Norimberga e poi riconsegnata in un negozio qualsiasi ad Amburgo vale 25 centesimi di cauzione; i negozi, poi, sono attrezzati a occuparsi del recupero. Un sistema da copiare. Ma l'investimento iniziale è alto (in Germania si è parlato di circa due miliardi di euro) e i rifiuti, in Italia, sono di pertinenza comunale. 3) Incentivare il mercato della plastica riciclata: un materiale pulito, che però non sempre è la prima scelta dei produttori, e non è adatto per molti usi. In Italia, però, vige il cosiddetto green procurement: le amministrazioni, nei capitolati di spesa, dovrebbero preferire l'acquisto di arredi urbani in materiali riciclati. Ma non è obbligatorio. Perché non renderlo tale? Irene Soave =) RIPRODUZIONE RISERVATA Sulle nostre coste In 100 metri di litorale ci sono 620 rifiuti, tra cui 26 stoviglie, 51 tappi e 39 bottiglie -tit_org-

Il dolore che spezza il cuore

Kaos è morto, non addestro più

Dopo l'avvelenamento del pastore eroe, Fabiano si ritira: Era insostituibile

[Daniela Mastromattei]

Il dolore che spezza il cuore Dopo l'avvelenamento del pastore eroe, Fabiano si ritira: Era insostituibile:: DANIELA AASTROMATTEI C'è la proposta di una medaglia al valore civile per il cane Kaos e il suo addestratore. Fabiano Ettore, direttamente da parte del presidente Mattarella, riferisce l'Associazione italiana Difesa animali e ambiente. Un riconoscimento all'eroe del terremoto di Amatrice, generoso e coraggioso pastore tedesco, che sul campo non si era mai risparmiato: saliva e scendeva sui sassi, tra muri crollati e travi in bilico, si infilava sotto le macerie, entrava ovunque, annusava e alla fine trovava uomini, donne e bambini dispersi. Non c'era bisogno di spiegargli nulla, Kaos aveva una predisposizione naturale per le ricerche. Scavava scavava e scavava, giorno e notte, fino a ferirsi le zampe. Lui sarebbe morto per salvare gli altri. Li amava e si fidava degli esseri umani (era il suo unico difetto). Ed è stato uno di loro ad ucciderlo. Le medaglie, purtroppo, non servono a far tornare in vita gli eroi, nemmeno i cuccioli più nobili che non meriterebbero di finire all'altro mondo, a tre anni e mezzo, dopo aver fatto solo del bene, per colpa di uno squilibrato che gli ha rifiutato un boccone avvelenato; e per il quale deve aver sofferto le pene dell'inferno. Le medaglie non servono ad alleviare la disperazione dell'addestratore aquilano di 40 anni, che ha il cuore spezzato per aver perso uno dei suoi beni più preziosi (il mio migliore amico). E che ora non sa cosa fare. Stordito e disorientato dal dolore, sta pensando di lasciare per tenere lontani i ricordi, forse: Non so se continuerò a fare l'addestratore e a lavorare ancora con le associazioni cinofile, ho perso un compagno di vita e di lavoro che viveva in casa con me, con il quale ho condiviso tutto. Con lui sono rimaste Kora, la figlia di Kaos, e la sua compagna, Kira, abitano a Sant'Eusanio Forconese (L'Aquila). Ma la presenza dei due cani non migliora il morale dell'addestratore. Vedendo Kora e Kira il dolore è ancora più forte, racconta ancora sconvolto Ettore. Ogni animale è insostituibile e il legame che si crea con ognuno di loro è unico e irripetibile. Certo, la piccola Kora di appena due mesi è una bella cagnetta, ha un bel carattere, gli assomiglia ma non sarà mai come Kaos, lui aveva il dono di voler aiutare il prossimo nel suo cuore: era portato, per questo non so proprio chi poteva volergli male, non si dà pace l'addestratore. E pensare che Kora sarebbe dovuta andare a vivere con un amico di Fabiano. Ma ora tutto è cambiato, e lui ci ha ripensato: L'ho chiamato e gli ho detto che per ora non se ne fa niente. Tanto più che è l'erede di Kaos, come può lasciarla andare. La cucciolina dal pelo fulvo ha lo stesso musetto, gli stessi occhi vispi e lo stesso fiuto del papà. Infatti, ha trovato il punto esatto in cui, sottoterra, riposa Kaos e si è sdraiata insieme a mamma Kira. Non un lamento, un dolore silenzioso. E una volta a casa si è accucciata in un angolo e non ha voluto né mangiare né bere. Vederli così mi fa male, soffro ancora di più per quello che provano loro due, dice l'addestratore. Che insieme a noi chiede una legge che vieti la vendita ed il commercio di veleni e fitofarmaci, se non con ricetta che renda rintracciabile chi li compra. Poi, le medaglie. -tit_org-

In memoria di un cane eccezionale

[Mattias Mainiero]

Dottor Mainiero, ho letto l'articolo concernente Kaos, il super pastore tedesco che con il suo fiuto ha salvato persone dai detriti dopo il terribile terremoto dell'Abruzzo, Umbria ecc. Mi chiedo come sia possibile che la mente umana arrivi a tanto. Io non sono uno psicologo, ma mi affido a lei per una possibile analisi giornalistica. Veraldo Scaruffi e-mail Per la verità, caro Scaruffi, c'è ben poco da analizzare. Arrabbiarsi sì, e anche molto, analizzare no. Lo hanno definito U "cane eroe". Ma eroe presume una consapevolezza dei propri gesti che dubito che un cane possa avere. Era un pastore tedesco, Kaos, con un dono eccezionale: sapeva scavare fra le macerie e individuare i sepolti, salvando loro la vita, come pochi altri. Non era aggressivo, non dava noia. E lo han- A tu per tu di MATTIAS MAINIERO no ucciso nel più vigliacco dei modi, non affrontandolo a viso aperto ma dandogli una polpetta avvelenata. E la storia è finita su tutti i siti e tutti i giornali, perché lui era Kaos, U cane del terremoto di Amatrice, il salvatore a quattro zampe. Articoli, commenti, dichiarazioni. Ecco, una cosa bisogna dirla: ogni giorno, in Italia, muoiono decine e decine di cani. Muoiono vittime delle micidiali polpette disseminate da pastori esasperati che pensano così di difendere pecore e capre e che finiscono per uccidere solo incolpevoli animali (le assicuro, una morte orrenda, spesso provocata dalla stricnina che bolle le carni dall'interno, quindici minuti e addio cane). Muoiono impallinati durante battute di caccia che della caccia hanno pochissimo. Muoiono su strade e autostrade ù abbandonati da padroni col cervello sconvolto dalla vacanza. Muoiono impigliati nelle terribili trappole dei cacciatori di frode, praticamente cappi di filo spinato. E muoiono senza una parola di commiato. Nessun giornale che dedichi loro un articolo non dico in prima pagina ma neppure in ultima o penultima. Neanche U più piccolo dei trafiletti. Una strage nel silenzio, quotidiana e il più delle volte senza colpevoli accertati. Dicono che il livello di civiltà di un Paese si misuri anche dal modo in cui tratta i più deboli e gli indifesi, dal modo in cui li abbandona e non li difende. Visto il modo in cui tratta i cani, questo Paese è davvero incivile. mattias.mainiero@liberociquotidiano.it -tit_org-

Inchiesta Dopo i cartoni di Reggio Calabria

Pronto soccorso, l'Italia del caos = Ore di attesa, rabbia e caos nel pronto soccorso la notte della nostra sanità

[Mi.bo.]

Uopo i cartoni di Reggio Calabria Pronto soccorso, l'Italia del caos Tutti in attesa. I pronto soccorso italiani sono in difficoltà. In molte strutture non si riesce a dare una risposta in tempi accettabili ai pazienti, cosa che in certi casi rischia di fare la differenza tra la vita e la morte. Repubblica ha visitato 10 ospedali tra lunedì sera e ieri mattina, trovandosi di fronte quella che alcuni sanitari hanno definito una ordinaria notte di emergenza. Ecco il racconto di una piaga della sanità italiana. pagine 2 â 3 Una notte in 10 ospedali, tra attese di ore per la visita e pazienti messi dove capita. "Ci vorrebbe il doppio dei medici" Il pronto soccorso del San Camillo a Roma (Cristiano Minichiello/Agf) Ore di attesa, rabbia e caci nel pronto soccorso la notte della nostra sanità Tutti in attesa. Quelli che aspettano di essere visitati e quelli che anelano al posto letto in reparto o al trasferimento in un altro ospedale che gli permetterà di lasciare la barella (o una sedia quando non c'è neppure quella) in corridoio. I pronto soccorso italiani sono in difficoltà. In molte strutture non si riesce a dare una risposta in tempi accettabili ai pazienti, cosa che in certi casi rischia di fare la differenza tra la vita e la morte. Dopo lo scandalo del cartone al posto del gesso a Reggio Calabria, Repubblica ha visitato 10 ospedali tra lunedì sera e ieri mattina, trovandosi di fronte quella che alcuni sanitari hanno definito una ordinaria notte di emergenza, resa più difficile dalle ferie del personale. E così a Ostia succede che un infermiere da solo segua 19 pazienti. Oppure che a Bari il personale si trovi davanti 150 persone che aspettano di essere visitate e devono sedersi anche fuori dal pronto soccorso. Mentre al San Gamillo di Roma ringraziano il cielo perché per una volta nei corridoi si riesca a camminare tra una barella e l'altra, a Palermo un ragazzo con una mononucleosi è sdraiato su un lettino di fortuna da três giorni e três notti. Al Cardarelli di Napoli c'è un reparto di osservazione breve intensiva che avrebbe 34 letti ma riesce a ricoverare 80-100 persone. Anche al Nord ci sono situazioni critiche. Al Galliera di Genova i codici verdi, non gravi, possono aspettare anche 8-10 ore, al Maggiore di Bologna ci vuole circa la metà del tempo che è comunque sempre tanto. Al Santa Maria Nuova di Firenze può capitare di assistere a una scazzottata provocata dai tanti ubriachi assistiti, al San Giovanni Bosco di Torino le barelle sono ovunque. A Milano va meglio: il pronto soccorso del Policlinico è semi-vuoto come la città. -mi.bo. Palermo Il ragazzo con la mononucleosi ricoverato da três giorni in barella GIUSI SPIGA, PALERMO Due medici per ottanta pazienti. La metà in pericolo di vita. Nella lunga notte del Pronto soccorso dell'ospedale Villa Sofia, la sfida è trovare una barella libera. Mia suocera è rimasta due ore su una sedia prima di trovarne una, racconta Tiziana M., che attende dietro le porte della sala visita. Alle 21.30, al triage ci sono 38 persone a turno, altre 35 sono sotto osservazione nell'area di emergenza. Sistemati alla buona nelle sale o lungo i corridoi. C'è Giuseppe, 23 anni e una sospetta mononucleosi, che da três giorni e três notti è ricoverato su una barella, perché in reparto non ci sono posti letto. C'è un anziano in codice giallo arrivato alle 15,44 e ancora in attesa di essere valutato. C'è una ragazza con la flebo al braccio seduta su una sedia dell'ingresso. Ci vorranno ore prima che i due soli medici di guardia la visitino. Nessuno vuole più lavorare al Pronto soccorso dove botte e denunce sono all'ordine del giorno, spiega il direttore sanitario Pietro Greco. E mostra gli ultimi bandi per reclutare personale andati a vuoto. Di sera boom di giovani ubriachi e i malati costretti ad aspettare MICHELE BOCCI, FIRENZE Il grande nemico del pronto soccorso del centro di Firenze, quello dell'ospedale Santa Maria Nuova, è l'alcol. Quello di cui sono carichi i turisti e giovani fiorentini che alzano il gomito quando arriva la sera. Per questo le notti di medici e infermieri, ma anche di altri oazienti in attesa, possono essere rischiose. Capita di frequente che ci siano zuffe all'interno delle stanze dell'emergenza e che intervengano carabinieri e polizia. E quando si verificano questi episodi chi è in attesa vede i tempi allungarsi inesorabilmente, in una struttura dove gli spazi del triage, l'area dove si valutano i malati, sono troppo piccoli rispetto all'afflusso di persone che hanno

bisogno di aiuto. Anche l'altra notte ci sono stati problemi con persone ubriache, un immigrato cinese che ha picchiato un tassista e sfasciato delle auto e un turista Usa arrivato privo di sensi per l'alcol. Seguirli impegna medici e infermieri e chi magari ha avuto una distorsione alla caviglia deve aspettare. L'anziana stanca di attendere cade e finisce in rianimazione ANTONIO DI COSTANZO, NAPOLI Incubo barelle all'ospedale Cardarelli di Napoli. Enorme l'attesa in pronto soccorso per i pazienti prima di essere visitati: si arrivano a superare le quattro ore per i codici verdi e le due per quelli gialli, come si legge nel tabellone del Triage. Arrivano qui anche per prestazioni ambulatoriali, anziché passare per le guardie mediche, accusano i medici. L'altra notte una anziana è caduta a terra ed è finita in Rianimazione: voleva andare via perché stanca di attendere. Il reparto di Osservazione breve intensiva, collegato al pronto soccorso, ha 34 posti letto, ma i pazienti ricoverati sono 80-100. Ogni giorno oltre 200 persone chiedono assistenza. Il dipartimento di urgenza è al collasso anche per la chiusura e il ridimensionamento di altri presidi d'urgenza e per la mancata apertura di quello dell'Ospedale del Mare. Al Cardarelli capita che il bagno del pronto soccorso sia utilizzato dai clochard che vivono nei giardini davanti al nosocomio. Disagi all'interno, ma anche all'esterno dove la sosta delle auto è gestita dai parcheggiatori abusivi. Bologna Cinque ore per i casi meno gravi "Affidiamoli agli specializzandi" ROSARIO DI RAIMONDO, BOLOGNA Cinque ore d'attesa per i codici bianchi, i meno gravi. Quattro ore per i verdi. Sono qui da mezzogiorno dopo una caduta in bus. Alle nove di sera aspetto ancora il referto. È normale?, si chiede una signora nel pronto soccorso del Maggiore di Bologna, punto di riferimento per traumi e ictus che però deve fare i conti con la rabbia delle code infinite. Tre medici e sei infermieri lavorano senza sosta, una ventina di pazienti aspetta il proprio turno. Otto ore qua dentro! - sbotta uno di loro con la guardia giurata, arruolata per scongiurare le aggressioni al personale - Ci si ammalia a stare qua ad aspettare, è un incubo. Non hanno medici? Assumessero più gente. La giovane divisa sospira: E poi con chi si sfogano? Con la guardia.... Un luogo di trincea che il direttore Vincenzo Bua ha la missione di migliorare: Quello dei tempi è un problema ricorrente sul quale stiamo lavorando. Le attese di 5-6 ore dobbiamo evitarle il più possibile. E l'Emilia-Romagna, intanto, pensa ad arruolare giovani specializzandi in corsia per smaltire i codici bianchi. In centinaia nella sala d'attesa i parenti si accampano all'aperto ANTONELLO CASSANO, BARI Sono le nove della sera, ma qui al pronto soccorso del Policlinico, il più grande ospedale della città, è come se fosse pieno giorno. Circa centocinquanta persone affollano la sala d'attesa e i corridoi che circondano il reparto di emergenza-urgenza. La folla, fra pazienti e parenti, è tale che in molti trovano posto su sedie di fortuna all'aperto fuori dal pronto soccorso. Negli ambulatori non c'è un solo posto libero, Tutto pieno, anche nella sala rossa. Come va? Male grazie dice una signora che accompagna suo marito con la testa fasciata per un incidente domestico: Siamo qui da almeno due ore, ma c'è chi aspetta dal primo pomeriggio o dalla mattina. Nel reparto cinque medici di turno e gli infermieri lavorano a ritmi serrati: Questa è stata una giornata particolare con più di 260 accessi conferma il direttore del pronto soccorso, Vito Procacci, che deve lottare anche con le carenze di personale: Ci mancano una decina di medici e circa venti infermieri, andiamo avanti grazie agli sforzi e all'abnegazione del personale. Genova E per trovare un po' di fresco i clochard dormono sulle seggiole MATTEO PUCCIARELLI, GENOVA Ospedale Galliera, struttura pubblica del centro per statuto presieduta dal cardinale Angelo Bagnasco. A mezzanotte al pronto soccorso ci sono 25 persone in attesa e altre 27 in visita. Un paziente - dice il tabellone è stato preso in canco alle 13.50. Un altro alle 15.16. Sono codici verdi, nessun pericolo di vita ma a differenza dei codici bianchi (in una scala da uno a quattro sono i meno gravi) non si paga il ticket. Quindi c'è gente che aspetta da dieci, otto, ore. Verso l'una di notte arriva una ragazza, chiede del padre, l'hanno ricoverato nel pomeriggio, posso vederlo?. La fanno entrare, si apre la porta d'ingresso e lui è lì davanti spiaggiato su una barella insieme ad altri, pure loro in barella; una signora sdraiata ha le gambe legate. In sala d'attesa è un tanfo difficile da sopportare. Sulle sedie dormono dei clochard, che qui trovano un po' di fresco. Un altro ragazzo dorme profondo, con un dito medicato e sanguinante poggiato sulle sedie. Un infermiere in pausa fa spallucce: È una notte normalissima, tutti i pronto soccorso sono così. ' Assalto all'area dei codici verdi "Vengono qui per ogni patologia" CARLO FICOZZA, ROMA Una notte di ordinaria trincea. Ne! caldo aibso di Roma i l pronto soccorso del San

CanilHo. unodei più grandi della Capitale, è un porto di mare che non si ferma mai. Stasera si cammina tra unabarella e' altra, ma basta nulla perché diventi imo scenario di guerra raccontano medici e infermieri mentre incessantemente si prendono cura dei pazienti. La sala più è ' à à critica, dove ci sono i casi più gravi, tanti anziani in attesa di essere smistati nei reparti. c'è chi è ferito, chi grida, chi è intubato. Sitúa/Jone ancora più seria neH'areadei "codici verdi", uno stanzone dove uomini e donne insieme attendono, per giorni, un posto letto. Perché al San Camillo il problema è proprio questo: i pazienti restano troppo neti'area dei l'emergenza. La verità dicono i medici esausti - eche ogni tipo di patologia viene scaricata sui pronto soccorso. Spesso, nelle famiglie, se c'è un malato terminale, i parenti Ýí portano qui, perché nei nnc settimana non c'è nessun medico di base rintracciabile per firmare un certificato di morte.- - Le file non superano le tré ore "Ma ora temiamo il picco dell'afa" Alle 21, i pazienti ehe aspettano sono undici, queïH che stanno facendo visite ed esami;it. All'una diventeranno sette in attesa e 30 in trattamento. Nel mezzo. tré codici rossi acciuffati per i capelli da medici e infermieri. E un ricambio continuo tra chi lascia la saia d'attesa echi varca la sedia dell'ospedale. Lunedì sera al pronto soccorso del Policlinico, il più frequentato di Milano, 300 pazienti in media al giorno: "Perora, reggiamo; speriamo che con' afa non ci sia un aumento dell'affluenza, dice Basilio Tiso, direttore medico di presidio dell'osped aleChe è specchio di una Milano ehe guarda più ali'Europa che a l'Ita li a: ie attese per i codici verdi vanno dall ' ora e mezza due ore, per un bianco non arrivano a tré,un pronto soccorso che a mezzanotte è semivuoto conrê semivuota ta città. Di turno, sette infermieri e tré medici, più un capoturno. Negli ultimi anni - dice Tiso - abbiamo ringiovanito il personale. E riorganizzato i turni, distribuendo le ferie non solo ad agosto: il risultato è che, quest'estate, di grosse riduzioni non ne abbiamo. Il caso Due medici e cinque infermie] per assistere fino a 70 pazienti MAURO FAVALE, ROMA Davanti alla sala rossa" che prende in carico le emergenze, ci sono tré barelle vuote. È ii segnale che nottata è tranquiia, spiega un infermiere. Ma qui, ne pronto soccorso dell'Ospedale Grassi di Ostia (un baci di utenzadi áÏôî à persone lungo un litorale che co rmirende Erogene e Fiumicino) la situazione può cambiare da un momento aii'aitro. Con accessi in contemporanea siamo sovrano! lamentoi, spiega la direttrice ãïïòÅò! sanitaria Simona Amato. Un picco che divi ancora più problematico da gestire di noti Perché dalle 20 c'è il problema dell ' organico, ier sera i medici in servizio ai pronto soccorso erano due, un'internista e un chirurgo. Per garantire una turnazione adeguata spiega navio Soleo, responsab della medicina d'urgenza - ne servirebbero in tutto 5< Noi siamo 2ì. A occuparsi del resto, 5 infermieri. Uno, solo, si prende cura di 19 pazienti sistemati nella "sala medica" in attesa di approfondimenti. Passeranno la notte qui, uomini e donne separati solo da un lenxuoU L'uomo con Parkinson e polmoni ricoverato sulla barella in' uomo con il Parkinson prova a dormire ma le luci ne corridoio restano accese tutta la notte Gli hanno diagnosticato una polmonite ma non ci sono lettireparto, racconta la mogiie. Al San Giovanni Bosco, ospedale di frontiera nell'area nord di Torino. 68mila passaci all'anno, i 30 di luglio non restano che le bar Sono ovunque. La privacy è una chimera, i passaggio richiede destrezza: Pista, altrimenti invece di curare risehiarno di azzoppare qualcuno", scherza un infermii Prima del ricovero passano anche cinque-' giorni, ore per esse rè visitati con un codice verde.' ut con la cavigiia come un pallone è arrivato del pomeriggio, medici lo vedono poco prima di mezzanotte, il display che dovrebbe comunicare i ten di attesa, codice per codice, è rotto da più di sei mesi., dieci di sera ii giovane medicocambia per uscire. li ' è imito: Questa non è una situazione terribile dice ~ Solo quando non rimane una soia barella libera allora sappiamo che siamo davvero in crisi". Cartone al posto del gesso, ii ministro invia i Nas a Reggio Calabria La ministra della Salute Giulia Grillo ha inviato i Nas nell'ospedale di Reggio Calabria, dove le fratture venivano steccate con il cartone. Il sindacato dei medici Anaao: "Come un ospedale da campo in tempo di guerra" -tit_org- Pronto soccorso, l'Italia del caos - Ore di attesa, rabbia e caos nel pronto soccorso la notte della nostra sanità

Quel piano antincendi rimasto in un cassetto

[Giacomo Talignani]

Il progetto rf/GIACOMO TALIGNANI a soluzione c'era, ma si è spenta esattamente un anno prima "" dei terribili incendi che hanno devastato la Grecia. Porta l'acronimo di "Af3", Advance Forest Fire Fighting, ed è un progetto europeo - a guida italiana - costato quasi 20 milioni di euro e finito per ora nel nulla. Un mix di tecnologie, dai droni sino ai cuscinetti ripieni d'acqua da lanciare sulle fiamme da alta quota, dall'utilizzo di algoritmi a quello di immagini social, che doveva servire a prevenire e combattere l'emergenza roghi in Europa. Lo avevano perfino testato nelle zone greche dove oggi sono morte oltre 90 persone, perché già allora i dati sul cambiamento climatico indicavano l'allarme concreto: con l'innalzamento delle temperature ed estati sempre più calde, con venti che soffiano forte alimentando le fiamme in terreni più aridi, il Mediterraneo è "un'area sempre più a rischio incendi", sostengono studi del Cnr di Pisa. Eppure esisteva un progetto innovativo di 10 Paesi, dall'Italia alla Grecia, da Israele alla Svezia dove oggi bruciano inaspettatamente ettari di foreste, che serviva proprio ad aumentare l'efficacia degli interventi su incendi spesso di natura dolosa. È durato tre anni e univa le nuove tecnologie a quelle precedenti. Se oggi fosse stato in funzione? Forse in Grecia avrebbe aiutato davvero, ma purtroppo non possiamo saperlo, spiega il professor Vittorio Verda del Politecnico di Torino, l'istituto che ha coordinato l'intero progetto. Il cuore di "Af3" era un software: raccoglieva informazioni di vario tipo, dalle prime foto scattate e postate dai cittadini sui social di fumo e fiamme, spesso geolocalizzabili, alle chiamate di intervento, ma anche le immagini registrate da droni inviati subito in zona oppure i dati relativi a sensori antincendio scattati nell'area. Metteva insieme il tutto attraverso il data fusion, preparando un modulo completo da inviare al centro di comando e controllo: conoscendo i particolari dell'incendio poteva così partire la strategia d'azione. A questo modulo venivano integrate altre informazioni come meteo, mappe digitali, tipo di vegetazione e umidità. Attraverso "Fire-Fighting Lab" veniva poi fatta una simulazione. Quanto si sarebbe propagato? E come fare per spegnerlo? Un altro modulo, sviluppato dal Politecnico, analizzava i rischi per popolazione e infrastrutture. Infine, alcuni dati immessi nel software completavano il quadro con la posizione degli operatori di soccorso, le previsioni su fumo e vie di fuga. Un pacchetto di dettagli ottenuti in modo rapido e decisivi per capire come e dove intervenire, testato nel 2017 - anno devastante per gli incendi in Europa - anche in Grecia, Spagna e nel Portogallo martoriato dalle fiamme. Funzionava, dice ora Verda. A questo punto, oltre ai classici canadair, elicotteri e mezzi da terra, una nuova tecnologia era stata sviluppata dalla società Elbit per ovviare a un problema: con non pochi rischi infatti gli aerei sorvolano le fiamme a bassa quota, circa 30 metri, scaricando litri d'acqua per lo più solo di giorno, quando c'è maggiore visibilità. Il nuovo sistema invece, basato su "pellet", sorta di cuscinetti che contengono acqua e agenti estinguenti, permetteva di sganciarli anche di notte da 150 metri d'altezza. I primi pellet sono stati testati proprio intorno ad Atene. Altre capsule tecnologiche, sviluppate da Pyro, contenevano materiale estinguente: se collocate in zone a rischio si trasformavano in linee tagliafuoco artificiali. Un sensore di temperatura le attivava quando rivelava un forte innalzamento dei gradi. Se piazzate nelle foreste o intorno ad edifici fornivano barriere per la salvezza. Un'altra tecnologia, con sensori applicati alle divise dei vigili del fuoco, aiutava a capire il loro stato di salute, calcolando frequenza cardiaca e altro. Infine era stato studiato un impianto - trasportabile a bordo di auto - capace di prevedere in dettaglio velocità e direzione del vento. Ma dal luglio 2017, data di fine progetto, è tutto svanito nel nulla: Burocrazia e tempi lunghi per standardizzare le invenzioni, come pellet e sensori, oltre che il mancato interesse da parte di privati, al momento hanno bloccato il protocollo. Spero venga ripreso: potrebbe essere la soluzione alle estati di fuoco, conclude Verda. Case e alberi bruciati dopo il terribile incendio nel villaggio di Mati, vicino ad Atene, in Grecia, il 25 luglio scorso. Durante un'esercitazione in Grecia un canadair lancia i pellet, capsule piene d'acqua rilasciate anche da 150 metri d'altezza. Sensori Capsule con sensori termici vengono posizionate nel bosco: se la temperatura è elevata rilasciano materiale estinguente. Il capo Vittorio Verda, professore

ordinario di Fisica Tecnica Industriale al Politecnico di Torino, ha coordinato il progetto "Af3" Un gruppo di ricerca europeo ha sviluppato un programma di prevenzione. Fra droni e algoritmi. Finito per ora nel nulla -tit_org-

Telesoccorso in ambiente impervio: arrivano i droni salvavita

[Redazione]

Martedì 31 Luglio 2018, 15:00 Un vero e proprio servizio di telesoccorso tramite droni in grado di raggiungere rapidamente le persone in difficoltà, fornire loro coperte termiche, kit di medicazione o anche defibrillatori e di comunicare anche le istruzioni per l'utilizzo corretto delle apparecchiature di salvataggio. Si chiama "Drones for Healthcare" il progetto nato per sperimentare soluzioni di telesoccorso in località impervie, attraverso l'utilizzo dell'Internet of Things (IoT) e dei droni Uav (Unmanned aerial vehicle). "Drones for Healthcare" è un progetto di open innovation promosso da Open Italy (iniziativa del Consorzio Elis) che si propone di essere il primo sales accelerator per startup innovative. Partecipano al progetto di Wind Tre, con la propria rete mobile ultrabroadband, Archon, startup innovativa nel campo dell'automazione e l'Università Campus Bio-Medico di Roma. Wind Tre, nell'ambito della sperimentazione del progetto, ha il compito di abilitare i droni Uav di Archon all'utilizzo dell'infrastruttura IoT e alla comunicazione in live streaming sulla propria rete mobile 4G. Gli operatori specializzati avranno così la possibilità di fornire un vero e proprio servizio di telesoccorso e di comunicare, alle vittime di incidenti, le istruzioni per l'utilizzo corretto delle apparecchiature di salvataggio trasportate dai droni. Tramite le unità Uav, infatti, è possibile raggiungere rapidamente le persone in cerca di aiuto e fornire loro alcuni equipaggiamenti di primo soccorso, come coperte termiche, kit di medicazione e, nel caso di questa sperimentazione, i defibrillatori, necessari per il trattamento di alcune tipologie di malori improvvisi che possono avvenire in zone impervie. Ingegneri e medici dell'Università Campus Bio-Medico di Roma hanno fornito le specifiche mediche e le analisi delle procedure necessarie a un utilizzo efficiente dei droni. [red/pc](#)

- Super caldo nel Nord Europa, ancora 32C in Scandinavia e in Finlandia anche le renne fanno il bagno - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Super caldo nel Nord Europa, ancora 32 in Scandinavia e in Finlandia anche le renne fanno il bagno. Ecco immagine simbolo delle condizioni meteo estreme che stanno colpendo la Scandinavia: in Finlandia previste temperature alte fino al 19 agosto. A cura di Beatrice Raso. 31 luglio 2018 - 13:16. Caldo renne Finlandia. Ancora caldo estremo sull'Europa settentrionale oggi, 31 luglio. Le temperature hanno raggiunto nuovamente i 30 e in alcune occasioni sono salite anche oltre: massime di 32 a 70 di latitudine nord ieri! L'Europa settentrionale sta vivendo un prolungato periodo di tempo caldo e asciutto: le temperature hanno raggiunto i 33 nei fiordi della Norvegia durante l'ultimo weekend. E le previsioni suggeriscono che il caldo continuerà ancora per diversi giorni. L'ondata di caldo sulla Finlandia ha ispirato persino le renne delle Lapponia, nel nord del Paese, che sono andate a rilassarsi al fresco su una bella spiaggia sabbiosa. Fa sempre più caldo in Scandinavia e i bagnanti in Finlandia si godono le temperature insolitamente alte con una strana compagnia. Le renne solitamente vagano intorno alla collina di Ounasvaara, ma anche loro hanno bisogno di un piccolo tuffo nelle fresche acque artiche del fiume Kemijoki. Ecco allora che immagine simbolo delle condizioni meteo estreme che stanno colpendo la Scandinavia è servita: le renne fanno il bagno accanto alle persone, mentre in lontananza brucia un incendio. Caldo scandinavo! Il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) prevede temperature insolitamente calde per la Finlandia fino al 19 agosto almeno! Sarà per lo più soleggiato e molto caldo, le temperature raggiungeranno i 30 nelle aree centrali e occidentali, conferma la meteorologa Anne Borgström. Dopo diverse estati fredde e piovose, i finlandesi si sono dovuti adattare a cieli soleggiati e alle alte temperature di quest'anno. Mentre in passato i finlandesi avrebbero festeggiato i giorni estivi in cui la colonna di mercurio avesse superato la magica soglia di 25 C, questa estate sta facendo loro tenere il conto dei giorni in cui le temperature hanno superato addirittura i 30 C. In questo mese di luglio, per esempio, la capitale Helsinki ha avuto una striscia di 6 giorni consecutivi con 30 C, dal 15 al 21. Le massime hanno raggiunto i 31,1 e i 33,3 C. Caldo termometro. Le statistiche dell'Istituto Meteorologico finlandese (FMI) fino al 1961 mostrano che il periodo più lungo di tempo caldo in Finlandia è stato registrato nel 1972 nella città settentrionale di Inari, dove alte temperature sono state registrate dal 30 giugno al 9 luglio. La scorsa estate, invece, le temperature non hanno mai raggiunto quota 30 e nell'estate 2016 è successo solo una volta nella città sudorientale di Kouvola. Nel 2010, i finlandesi si sono goduti 30 giorni di temperature sopra i 25 C, che hanno superato i 30 in 12 giorni diversi nella città sudorientale di Puumala. Ma poiché non erano giorni consecutivi, resiste ancora il record del 1972. Se l'ondata di caldo del 2018 continuerà ancora per diverse settimane, come previsto dall'ECMWF, questo record potrebbe essere infranto. Gran parte dell'Europa, del Nord America, dell'Asia e del Nord Africa stanno vivendo un caldo eccezionale in questa estate, con il Regno Unito che sta affrontando ad una delle sue stagioni estive più calde di sempre.

- Cavalla si accascia nella stalla: i vigili del fuoco la salvano - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Cavalla si accascia nella stalla: i vigili del fuoco la salvano
Complesso intervento dei vigili del fuoco per salvare, stamani, a Montopoli Valdarno (Pisa) una cavalla di 15 anni che da ieri sera si è accasciata a terranella stalla senza avere più le forze per rialzarsi
A cura di Antonella Petris 31 luglio 2018 - 16:28 [occhio-cavallo-640x490]
Complesso intervento dei vigili del fuoco per salvare, stamani, a Montopoli Valdarno (Pisa) una cavalla di 15 anni che da ieri sera si è accasciata a terranella stalla senza avere più le forze per rialzarsi.
L animale, di nome Bianca, un esemplare anziano, è stato soccorso dai pompieri che hanno tentato di portarlo all esterno e metterlo in piedi con il supporto di un veterinario.
operazione è stata difficoltosa a causa della piccola porta ingresso della stalla.
Una volta fuori animale è stato messo in piedi con una speciale imbracatura giunta dai vigili del fuoco di Lucca e quindi sottoposta alle cure del veterinario.
La cavalla, hanno fatto sapere i pompieri, ora sembra in buone condizioni di salute: per effettuare operazione è stata necessaria una particolare gru inviata dalla centrale di Pisa.

- Australia: New South Wales nella morsa della siccità, annunciato pacchetto di emergenza
- Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Australia: New South Wales nella morsa della siccità, annunciato pacchetto di emergenza
New South Wales nella morsa della siccità: il settore agricolo sta affrontando una delle stagioni più aride mai registrate
A cura di Filomena Fotia
31 luglio 2018 - 10:06
siccità città del capo
Lo stato australiano del New South Wales è stretto nella morsa della siccità: il settore agricolo sta affrontando una delle stagioni più aride mai registrate, con cattivi raccolti, carenze acqua e mangime. I mesi di giugno e luglio sono stati più aridi delle previsioni. La premier Gladys Berejiklian ha annunciato oggi un pacchetto di aiuti di emergenza di 500 milioni di dollari (325 milioni di euro), che comprende 190 milioni di dollari in sussidi sui trasporti.

Forno Italia

[Redazione]

Pubblicato il: 31/07/2018 11:23L'Italia è un vero e proprio forno. L'espansione del promontorio anticiclonicoafricano sta arroventando in queste ore il nostro Paese, dove si soffre ilcaldo da Nord a Sud. Tutta la settimana sarà all'insegna del sole e di un climabollente con valori in progressiva crescita nel corso della settimana, fino a38/39 gradi su diverse città del Centro-Nord, Roma compresa.Almeno fino a giovedì, fa sapere il team de 'iLMeteo.it': poi qualcosa simuoverà, in particolare al Centro-Sud. Da venerdì, infatti, sono previstitemporali anche forti con rischio di grandine: oltre alle regioni meridionalipeninsulari, a rischio anche il Lazio, con possibilità di fenomeni fino nellaCapitale.ROMA - "Nel prossimo weekend l'anticiclone potrebbe essere ancora prevalente,ma non per tutti. A rischio temporali, oltre all'arco alpino, anche il medio/basso Tirreno e le isole maggiori - sottolineano gli esperti -. Anche laCapitale potrebbe essere colpita da rovesci".[INS::INS]RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos.TweetCondividi su WhatsApp

Incendio in albergo, cento evacuati - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - BRESCIA, 31 LUG - All'alba un incendio è divampato all'interno di unalbergo a Toscolano Maderno, sulla sponda bresciana del lago di Garda. Centopersonone sono state fatte evacuare dai Vigili del Fuoco intervenuti e nessuno èrimasto ferito. L'incendio sarebbe nato da un corto circuito in cucina.

Emergenza caldo: Ue, ok a pascolo su terre agricole a riposo - Altre news

[Redazione]

BRUXELLES - Per far fronte alla prolungata siccità nel Nord Europa la Commissione europea ha accolto la richiesta di 8 Paesi di sospendere temporaneamente l'obbligo per gli agricoltori di diversificare i raccolti e di mantenere aree a interesse ecologico, come pascoli e prati. La decisione, che riguarda Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Finlandia, Portogallo e Svezia è dovuta alla scarsità delle precipitazioni e a temperature record che hanno sconvolto i cicli vegetativi mettendo a rischio, tra l'altro, le forniture di alcune tipologie di mangimi per gli animali. Autorizzare il pascolo e il taglio dell'erba nelle aree 'a riposo' può compensare il deficit di mangimi. La dispensa dall'obbligo di applicare le misure 'verdi' sarà concessa solo agli agricoltori nelle aree ufficialmente colpite da siccità e in cui si pratica l'allevamento. (Segui ANSA Europa su Facebook e Twitter) RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright ANSA

Indonesia: salvi 500 bloccati su vulcano - Asia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 31 LUG - Gli oltre 500 escursionisti, che erano rimasti bloccati su una montagna sull'isola indonesiana di Lombok dopo il terremoto di domenica, sono stati evacuati e sono in salvo. Lo riporta la Bbc. Gran parte del gruppo e le loro guide sono stati in grado di scendere dopo aver trovato un percorso sicuro mentre altri in posizioni più difficili per effettuare la discesa, sono stati evacuati in elicottero. Solo uno di loro, un indonesiano colpito dalla frana di un costone di rocce, è tra le 16 vittime del sisma che ha causato anche oltre 330 feriti. Il vulcano, che sorge a 3.726 metri sopra il livello del mare ed è il secondo più alto in Indonesia, ed è una meta privilegiata dai turisti.

Meteo, afa e temperature bollenti ma da giovedì arrivano temporali

[Redazione]

MeteoMartedì 31 luglio 2018 - 10:05Picchi fino a 38/39 gradiRoma, 31 lug. (askanews)Italia è un vero e proprio forno.espansione delpromontorio anticiclonico africano sta arroventando in queste ore il nostroPaese, dove si soffre il caldo da Nord a Sud. Il team del sito www.iLMeteo.itavvisa che tutta la settimana sarà all insegna del sole e di un clima bollente,con valori in progressiva crescita nel corso della settimana, fino a 38/39gradi su diverse città del Centro-Nord, Capitale compresa. Almeno fino aGiovedì 2 Agosto. Poi qualcosa si muoverà, in particolare al Centro-Sud, dovenella giornata di Venerdì 3 Agosto sono previsti temporali anche forti, conrischio di grandine: oltre alle regioni meridionali peninsulari, a rischioanche il Lazio, con possibilità di fenomeni fino a Roma.Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it avvisa che nelprossimo weekendanticiclone potrebbe essere ancora prevalente, ma non pertutti. A rischio temporali, oltre all arco alpino, anche il medio/basso Tirreno e le Isole maggiori. Anche la Capitale potrebbe essere colpita da rovesci.

Usa, almeno 8 morti e 7 dispersi negli incendi in California

[Redazione]

Tra le vittime ci sono anche due bambini e due pompieri. Los Angeles (askanews) È stato denominato Carr Fire, il gigantesco incendio che, nella contea di Shasta Lake, in California ha distrutto centinaia di case e causato almeno 8 morti e sette dispersi. Ho vissuto qui tutta la mia vita e non ho mai visto un incendio che seminasse una tale distruzione, ha detto un funzionario della contea di Shasta, nel Nord dello Stato. Nella contea le autorità hanno contato sei morti, tra cui due bambini e la nonna di 70 anni, e almeno sette persone risultano disperse. Morti anche due pompieri che combattevano le fiamme nei pressi del parco nazionale di Yosemite, più a Sud. Nelle immagini aeree si vedono le fiamme nella località di Redding, dove migliaia di vigili del fuoco sono riusciti a contenere i vari incendi nell'area. Stando a quanto riferito dalle autorità, Carr Fire è stato contenuto al 23% e si estende su quasi 42.000 ettari di terreno.

Indonesia, salvi gli oltre 500 escursionisti bloccati sul vulcano

[Redazione]

Erano bloccati da una frana dopo il sisma che ha colpito Lombok, (askanews) Sono stati portati in salvo gli oltre 500 escursionisti e le loro guide che erano rimasti bloccati su un vulcano di Lombok, in Indonesia, a causa di una frana provocata dal forte terremoto che ha colpito l'isola il 29 luglio. Il sisma di magnitudo 6.4 e le scosse successive avevano provocato la caduta di tonnellate di roccia e fango, bloccando i sentieri del monte Rinjani. Tra le centinaia di persone bloccate sulla montagna erano molti stranieri, tra cui francesi, tedeschi, olandesi, americani e thailandesi. Le guide hanno trovato una via alternativa per la discesa, fino a un punto in cui sono potuti arrivare i soccorritori. La scorsa notte siamo riusciti a evacuare 189 escursionisti stranieri, 173 locali, 31 guide e 150 portatori, quindi in totale abbiamo messo in salvo 543 persone ha riferito Muhdar, a capo della squadra dei soccorsi indonesiana, aggiungendo che stanno tutti bene. Nel terremoto che ha sconvolto l'isola sono morte almeno 16 persone, centinaia di abitazioni danneggiate.

Ryanair, il cellulare prende fuoco: fuga dall'aereo con lo scivolo VIDEO

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 31 luglio 2018 22:17 | Ultimo aggiornamento: 31 luglio 2018 22:17 [INS::INS]ryanair cellulare barcelonaRyanair, il cellulare prende fuoco: fuga dall'aereo con lo scivoloBARCELONA A bordo di un volo Ryanair che stava per partire da Barcellonaverso Ibiza, pochi minuti prima del decollo è scattatoallarme incendio. [Appdi Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi,App on Google Play] Il fumo ha iniziato a salire nella cabina, gettandocomprendibilmente nel panico i passeggeri. La colpa? Di un telefono cellulareche, caricato da una batteria esterna, aveva preso fuoco in cabina.La scena è stata registrata da uno dei passeggeri che, come vuole il protocolloin questi casi, è stato invitato a raccogliere i propri effetti personali e ausciare servendosi degli scivoli gonfiabili.[INS::INS]Alla fine per fortuna nessuno si è fatto male, anche se molti tra quelli cheerano a bordo del Boeing 737 diretto versoisola spagnola non si sarannoaddormentati facilmente, quella notte, pensando a cosa sarebbe successo sel aereo, anziché a terra, fosse già decollato.I passeggeri sono stati poi trasferiti al terminal eequipaggio di cabina harilevatooggetto causa del principioincendio. La società ha annunciato che sta lavorando per organizzare un aereo di riserva per riorganizzare ipasseggeri nel più breve tempo possibile.[INS::INS] @Ryanair Evacuation today at Barcelona airport due to passenger electronic device #lithiumbattery #cabincrew #cabincrewlife #cabincrewtraining # azafata #flightattendant #aeromoza #TCP #safety #evacuation pic.twitter.com /u8fPFuM6KD Cabin Crew Club (@club_cabin) 31 luglio 2018[INS::INS][INS::INS]

Terremoto Accumoli, scossa di magnitudo 2,9 all'alba

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 1 agosto 2018 8:06 | Ultimo aggiornamento: 1 agosto 2018 8:06 [INS::INS]Terremoto Accumoli, scossa di magnitudo 2,9 all'albaTerremoto Accumoli, scossa di magnitudo 2,9 all'albaROMA Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata questamattina, mercoledì 1 agosto, intorno alle 5:34, vicino Accumoli, in provinciadi Rieti.Non [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui CronacaOggi, App on Google Play] si segnalano danni a persone o cose. Accumoli è stato epicentro della violenta scossa di magnitudo 6 che il 24 agosto di dueanni fa provocò quasi 300 vittime.[INS::INS]Questi i comuni più vicini all epicentro:Accumoli RICittareale RINorcia PGCascia PGArquata del Tronto APAmatrice RIMonteleone di Spoleto PGPoggiodomo PG[INS::INS][INS::INS]

Mestre, incidente in tangenziale: furgoncino schiacciato tra 2 tir, un morto

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 31 luglio 2018 15:48 | Ultimo aggiornamento: 31 luglio 2018 15:48 [INS::INS]Mestre, incidente in tangenziale A57: furgoncino schiacciato tra 2 tir, un morto(fotoarchivio Ansa)MESTRE Incidente mortale sulla tangenziale di Mestre: un furgoncino è rimasto schiacciato tra due Tir lungo la A57, causando la morte del conducente [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play].L'incidente è avvenuto intorno alle ore 12.00 sulla corsia in direzione Trieste, all'altezza dell'area di servizio della Bazzera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, un'ambulanza e gli agenti del Centro operativo autostradale di Udine per i rilievi, assieme a operatori di Autovie Venete.[INS::INS]La vittima era incastrata tra le lamiere del furgoncino, rimasto stritolato tra i due mezzi pesanti; agli operatori del Suem non è rimasto altro che constatarne il decesso. Il traffico è stato deviato, con uscita obbligatoria allo svincolo del Terraglio. È stato riaperto poco dopo le 15 il tratto della A57 Tangenziale di Mestre fra lo svincolo Terraglio e il Bivio A27 in direzione Trieste, dove si è verificato un incidente mortale.[INS::INS]Nel sinistro sono stati coinvolti tre veicoli, di cui due mezzi pesanti e un furgone, la cui conducente è deceduta. Le operazioni di soccorso e di rimozione dei mezzi incidentati si sono protratte per un paio d'ore. Le operazioni di soccorso hanno visto la collaborazione fra Cav la società che gestisce il Passante di Mestre e Autovie Venete.[INS::INS][INS::INS]

Toscolano Maderno: incendio all'Hotel Piccolo Paradiso, 100 ospiti sgomberati

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 31 luglio 2018 9:29 | Ultimo aggiornamento: 31 luglio 2018 9:29 [INS::INS]Toscolano Maderno: incendio nell'Hotel Piccolo Paradiso, 100 ospiti sgomberatiToscolano Maderno: incendio all Hotel Piccolo Paradiso, 100 ospiti sgomberati(foto Ansa)TOSCOLANO MADERNO Notte di fuoco sul lago di Garda: all alba un incendio èdivampato all interno di un albergo a Toscolano Maderno, sulla sponda brescianadel lago [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui,- Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, App on Google Play]. Cento persone sono state fatte evacuare daiVigili del Fuoco intervenuti e nessuno è rimasto ferito.incendio sarebbenato da un corto circuito in cucina.Il rogo è divampato intorno alle 4 all hotel Piccolo Paradiso di via Messaga:in quel momento ovviamente il personale e i clienti stavano dormendo. A uncerto punto è partito un corto circuito che ha innescato un principio di rogo eprovocando una colonna di fumo che si è estesa anche alle altre stanze dell hotel. Alla fineincendio è stato domato e il bilancio è fortunatamentelieve, con sole 3 persone ferite in condizioni non gravi.[INS::INS][INS::INS][INS::INS]

Isola d`Elba, cade nel burrone: lo salvano i Vigili del Fuoco VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 31 luglio 2018 10:28 | Ultimo aggiornamento: 31 luglio 2018 10:28 [INS::INS]Burrone Porto FerraiolsolaElba, cade nel burrone: lo salvano i Vigili del FuocoPORTOFERRAIO A Portoferraio sull IsolaElba, i Vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere una persona caduta dal ciglio della strada provinciale 24, in località Capannone.??La persona, caduta da un'altezza di 15 metri, è stata soccorsa [App di Blitz quotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui Cronaca Oggi, Appon Google Play] con l'utilizzo di tecniche speleo alpine fluviali e affidate alle cure dei sanitari. Agenzia Vista di Alexander Jakhnagiev pubblica il filmato.[INS::INS]Non è la prima volta che una persona cade in un burrone che si trova a bordo strada. Nell'aprile del 2017, Stefano Perrone, un infermiere di 32 anni dell'ospedale di Livorno era stato trovato senza vita in un burrone lungo la strada provinciale 10 che collega Castelnuovo della Misericordia al Gabbro, in Toscana, sempre in provincia di Livorno. Secondo quanto riferì in quell'occasione il Tirreno, un automobilista venne subito sospettato di omissione di soccorso e furto della bicicletta sulla quale pedalava l'infermiere. La prima ricostruzione del tragico incidente era stata la seguente: Stefano chesi era fermato per fare pipì, poi cadde nel dirupo morendo.[INS::INS]La procura di Livorno ha poi scoperto che a causare la morte di Stefano è stato invece un automobilista, che di conseguenza venne accusato di omissione di soccorso e furto della bicicletta (mai più ritrovata dopo la tragedia) sulla quale la vittima stava pedalando.[INS::INS][INS::INS]

Fondi per Xylella e protezione civile Consiglio: s? alle manovre di bilancio

[Redazione]

Approvati il rendiconto 2017 e la variazione di Bilancio 2018. Le delibere sono passate a maggioranza. L'aeroporto di Foggia centro strategico per le attività di trasporto di Redazione online di A-A+ [icon_fake][3801075-kd] shadow Stampa Email Con 30 voti favorevoli è stato approvato il rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017. Successivamente è stato approvato, con 27 voti favorevoli e 22 contrari, il disegno di legge riguardante l'assestamento e la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Tra le novità i 200 milioni di euro stanziati per delineare un quadro completo sulle modalità di avanzamento della lotta alla Xylella fastidiosa, con la caratterizzazione del germoplasma locale nella zona infetta per l'individuazione delle piante di ulivo tolleranti al disseccamento. È stato anche confermato il ruolo strategico della Protezione civile regionale e polilogistico per tutte le funzioni di interesse pubblico legate alle attività di protezione civile e soccorso, traffico di linea e charter per l'aeroporto Gino Lisa di Foggia. Per questo è stato conferito alla infrastruttura aeroportuale di Capitanata la destinazione di centro strategico con una dotazione finanziaria di 2,5 milioni per il 2019 e di 5 mln per il 2020. Ottocentomila euro la dotazione finanziaria per il prossimo triennio per assicurare il sistema di allerta di protezione civile, attraverso il mantenimento in piena efficienza delle attrezzature tecnologiche di gestione e della sala dedicata alle attività del Centro Funzionale, delle stazioni periferiche di monitoraggio, sorveglianza e telecomunicazioni delle reti territoriali meteorologiche. In tema di trasporto pubblico locale confermate le risorse in favore degli enti locali per i contratti di servizio in scadenza sino al 30 giugno 2020. Gli oneri rivenienti ammontano a 37,2 milioni. 31 luglio 2018 | 10:13 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, da lunedì? la settimana più calda: punte di 36-38 gradi nelle città?

[Redazione]

Sarà estate vera, anzi torrida, la prossima settimana in Italia, forse la più forte e duratura di quest'anno. Con un'ondata di caldo afoso in arrivo e temperature tropicali l'estate fa ora sul serio, spiega il meteorologo Edoardo Ferrara di 3bmeteo.com annunciando un anticiclone africano che per diversi giorni porterà i termometri a toccare punte di 37-38 gradi al Centro-nord e picchi superiori in Sardegna; qualche grado in meno, invece, al Sud. Le temperature aumenteranno anche nei valori minimi, tanto che il clima inizierà a mantenersi caldo e afoso anche di notte, specie nei grandi centri urbani della Val padana, avvertono gli esperti. Meteo: UN CANALE ROVENTE collegherà Luglio con Agosto. CALDO, TEMPERATURE 39 C, ma NON DURA <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/EbpizSOqKa> #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 29 luglio 2018 Potrebbe quindi scattare il bollino rosso per le città più roventi: Torino, Milano, Brescia, Verona, Rovigo, Bolzano, Pordenone, Ferrara, Mantova, Bologna, Firenze, Grosseto, Perugia, Roma, Frosinone, Nuoro. Giorno dopo giorno, spiegano gli esperti del Centro Eson meteo, il caldo afoso notturno tenderà a intensificarsi, con valori che anche all'alba faranno fatica a scendere addirittura sotto i 25 gradi in diverse località di mare e di pianura del Centro Nord. Con l'afa alle stelle, si dovrà fare attenzione a improvvisi temporali di calore che potranno scoppiare in particolare su zone interne della Campania e della Sicilia, in generale lungo l'Appennino meridionale, ma soprattutto in Calabria. Qualche isolato temporale di calore anche sulle Alpi, specie orientali. Punte fra 36-38 gradi sono previste su Val Padana, Toscana, Umbria, Lazio, e si potranno sfiorare i 40 gradi in Sardegna. Molto caldo anche in montagna, in particolare sulle Alpi - dicono i meteorologi di 3bmeteo.com - dove si potranno superare i 30 gradi a 1.000 metri mentre lo zero termico si attesterà intorno ai 4.500 metri. Sarà un po' meno afoso al Sud, dove la temperatura sarà qualche grado in meno. Clima pienamente estivo, dunque, ma più gradevole: le massime andranno oltre i 30 gradi. Un po' di vento da nord proveniente dai Balcani, seppur debole, manterrà le temperature sotto i 35 gradi con valori per lo più tra 31 e 33, dicono dal Centro Eson. Ma se lungo le coste le temperature verranno smorzate dalle brezze marine, i maggiori tassi di umidità favoriranno un clima decisamente afoso, con temperature percepite ben superiori a quelle reali avverte Ferrara. Per domani, rileva Eson Meteo, la Protezione Civile ha emesso un'allerta gialla di ordinaria criticità per rischio temporali e idrogeologico in Toscana (Serchio-Garfagnana-Lima, Lunigiana, Serchio-Lucca) e Veneto (Alto Piave). Gli esperti indicano che questa ondata di calore persisterà sull'Italia per tutta la nuova settimana. Non c'è ancora certezza, visto che le previsioni più lungo termine non sono sempre attendibili, ma molto probabilmente - concludono da 3bmeteo.com - il caldo durerà per gran parte della prima decade di agosto.?

Panico sul volo Ryanair per Ibiza: passeggeri evacuati con lo scivolo d'emergenza

[Redazione]

Panico a bordo poco prima del decollo di un volo Ryanair da Barcellona a Ibiza il 31 luglio. I passeggeri sono stati fatti evacuare attraverso lo scivolo d'emergenza a causa del fumo sprigionato dal sedile di un passeggero. La compagnia, attraverso una nota, precisa che la causa è incendio di un telefonino in ricarica con una batteria esterna. La procedura di evacuazione è conclusa senza problemi e non ci sono feriti. Evacuado un avión de Ryanair en el aeropuerto de El Prat de Barcelona, con destino a Ibiza. Motivo: La batería de un dispositivo electrónico de un pasajero se incendió. El susto a estas personas no se lo quita nadie. pic.twitter.com/j6Jh82vwRQ Ramón Mateos (@RamonMateos30) 31 luglio 2018

Napoli, raccolta a rilento: 60 tonnellate di ingombranti a terra, trovate 2 aree

[Redazione]

Mentre giacciono a terra quasi 60 tonnellate di ingombranti (considerando che Napoli ogni giorno ne produce circa 65) Asia corre ai ripari e da oggi avrà a disposizione due nuovi impianti. Sono stati attivati ieri due siti: uno nella zona del puteolano e l'altro al confine tra la provincia di Napoli e la provincia di Avellino. Contestualmente il Comune di Napoli ha attivato una task force anti-roghi per prevenire incendi di rifiuti. Il Comune di Napoli e Asia corrono ai ripari per fronteggiare l'emergenza nella quale rischia di piombare la città. Napoli è piena zeppa di ingombranti da ritirare con tanto di cartello Asia e numero del codice prenotazione. Per evitare che l'episodio dell'incendio all'Arenella possa ripetersi il Comune ha costituito una task force contro incendi di rifiuti abbandonati. Abbiamo dato mandato alla polizia Municipale e alla polizia Ambientale di intensificare i controlli in tutto il territorio cittadino. Fa sapere il vicesindaco di Napoli con delega all'Ambiente Raffaele Del Giudice. Per quanto riguarda la frenetica e necessaria ricerca di nuovi impianti il Comune ha preso contatti con il Conai (consorzio nazionale imballaggi) per chiedere la disponibilità di alcuni siti per lo stoccaggio. Siamo in contatto con il Conai e per far sì che si possa organizzare una riunione a livello nazionale vista l'emergenza incendi negli impianti. Del Giudice però non c'è alle accuse piovute su Asia, dopo il caso dell'incendio all'Arenella, causato da ingombranti non raccolti. Il ferimento della donna non è colpa di Asia, ma di un criminale che ha incendiato i rifiuti. Questi gesti non possono avere alibi. Il vicesindaco ha messo anche a disposizione la sua mail per tutti i cittadini che volessero denunciare episodi di questo tipo. Chiunque voglia può scrivere alla mia mail - facilmente reperibile sul sito del Comune di Napoli - e segnalare episodi dettagliati. Sarò io a denunciare chi brucia i rifiuti garantendo l'anonimato. Sono stati contrattualizzate ieri due aziende e attivati altrettanti siti per la lavorazione degli ingombranti. Questo vuol dire che sono stati sostituiti quelli di San Vitaliano e Pascarola andati in fiamme nei giorni scorsi. Le due società di San Vitaliano e Pascarola erano vincitrici di tre lotti di smaltimento ingombranti con Asia - spiega il direttore generale della partecipata dei rifiuti Francesco Mascolo - Con attivazione di queste due nuove piattaforme contiamo nel giro di due o tre giorni di tornare alla normalità. In città basta girare i vari quartieri per capire che la crisi è alle porte. Al Vomero, a via Rossini, ieri è stato possibile trovare un televisore a tubo catodico e una cabina doccia. Lungo via Tasso è la qualunque. Tra un cumulo di spazzatura spuntano alcune valigie, caschi, mobili e un lavandino. L'immane materasso fa compagnia ad un pari della sua specie, con tanto di biglietto Asia e codice per il ritiro. Ai Quartieri Spagnoli, in via Santa Teresella degli Spagnoli è una tripla serie di materassi. En plein. Anche qui però compare il biglietto con il codice prenotazione. Se al centro della città si piange a Posillipo certo non ridono. A via Manzoni il sempreverde materasso abbandonato, mentre a Via Posillipo, di fronte al circolo, una serie di cinque materassini da giardino. A Fuorigrotta a via delle Scuole Pie addirittura due frigoriferi grandi ed uno piccolo, con accanto mobili da cucina. Infine, a piazzale Atleti Azzurri Italia, all'esterno dello Stadio San Paolo, qualcuno ha abbandonato un mobiletto da bagno blu e bianco.

A 38 anni dal terremoto il Comune - ?ritrova? i fondi dimenticati

[Redazione]

Trovato un tesoretto dimenticato, da 715mila euro, tra le pieghe del bilanciocomunale. Sono i fondi per la ricostruzione post terremoto dell'80 (ex legge 219) inspiegabilmente mai utilizzati, dopo quasi 38 anni, fino in fondo per l'adeguamento sismico di civili abitazioni. Sembra un ritardo clamoroso ammette e spiega Giuseppe Alessandro, assessore ai lavori pubblici - invece è il risultato, quantunque paradossale, della complessità delle istruttorie per la determinazione dei requisiti e quindi dell'accesso ai fondi della ricostruzione. Tra bocciature delle richieste, ritardi e paralisi della commissione, è passata in vano più di una generazione. E molti eredi o figli dei richiedenti hanno rinunciato. Nel 2004, le pratiche in attesa erano 125. Oggi è stata smaltita meno del 25 per cento della giacenza. Di questo passo annuncia Alessandro - rischiamo di trasformarci in un Belice amministrativo. Chiederemo alla Banca d'Italia, con opportuni progetti finalizzati, di impiegare i fondi per il consolidamento sismico delle scuole o di infrastrutture danneggiate nel centro storico. Insomma, il completamento dell'opera di ricostruzione si farà puntando l'attenzione sugli edifici pubblici. Su questa vicenda paradossale accusa il geometra Mario Barbato - si deve avere il coraggio di bonificare la palude burocratica che ha prodotto un simile ritardo record. Diversamente, la medesima paralisi operativa continuerà a compromettere il completamento del casello autostradale, in gestazione da 13 anni, il Puc, fermo da 12, e la casa comunale, bloccata da cinque. Le sorprese non sono finite: dentro i meandri dei bilanci, il Comune sbadato ha smarrito la memoria dell'esistenza anche di altre risorse. È il caso dei quasi 300mila euro non spesi, ereditati dai muti accesi dall'Ente locale e mai utilizzati. Questi ultimi fondi, non vincolati da una destinazione usata, sono stati subito monitorati: potrebbero essere utilizzati per i piccoli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione che l'ente locale non può ancora permettersi essendo alle prese con delicate procedure di riequilibrio di bilancio. E ossigeno per le asfittiche casse del Comune poiché la quasi pluralità di interventi sul territorio sono vincolati alla presenza di entrate certe, riferibili ai trasferimenti statali (Titolo II) e non al gettito dei tributi locali.

Scossa di terremoto vicino ad Accumoli

[Redazione]

Roma, 1 ago. - (AdnKronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2,9 è stata registrata intorno le 5,34 vicino ad Accumoli, in provincia di Rieti. Non sono stati segnalati danni a cose o persone. La scossa è stata localizzata dalla Sala Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma ad una profondità di 11 chilometri. Accumoli è stato epicentro della violenta scossa di magnitudo 6 che il 24 agosto di due anni fa provocò quasi 300 vittime.

Kaos, l'ultima ipotesi sulla morte del cane eroe di Amatrice: forse non ? stato avvelenato

[Redazione]

Il caso di Kaos ha sconvolto e indignato tutta Italia. Si tratta del cane-eroe di Amatrice, intervenuto nei giorni drammatici del terremoto di due anni fa per salvare vite. Come è noto, è stato ritrovato morto. Avvelenato, pare. Dicevano. Già, perché a distanza di qualche giorno emergono ulteriori dettagli: come riporta Il Messaggero, se qualcuno ha deciso di avvelenarlo, lo ha fatto in maniera mirata, con un solo boccone avvelenato. È quanto è emerso dai rilievi effettuati dalle unità cinofile anti-veleno dei carabinieri forestali di Assergi. Ai rilievi ha partecipato Kenia, un pastore belga malinosi, che ha battuto in lungo e in largo circa un ettaro nei dintorni dell'abitazione del padrone di Kaos, a Sant'Eusanio Forconese, un piccolo borgo a pochi chilometri dall'Aquila. Kenia si è fermata in cinque punti, in due di questi Kaos aveva vomitato, gli altri erano i punti in cui era stato appoggiato il corpo del cane morto dal padrone, mentre risaliva dal punto di ritrovamento. Insomma, potrebbe essersi trattato di un avvelenamento mirato, oppure di un malore, una patologia acuta, cardiaca o di altra natura. Leggi anche: [Morto avvelenato Kaos, le immagini strazianti](#) Ogni ipotesi resta in piedi, ma insomma Kaos potrebbe anche non essere stato avvelenato: se qualcuno ha voluto ucciderlo, di certo non ha disseminato esche. Ora, dunque, è necessario attendere gli esiti degli accertamenti sul corpo. Altra circostanza che suggerisce che potrebbe non essersi trattato di avvelenamento, è il fatto che nessun altro animale della zona sia stato male. Dunque, come già detto, se Kaos è stato avvelenato, lo hanno fatto in modo quasi clinico, chirurgico e miratissimo.

Servizi di emergenza/urgenza: - cos? sta cambiando il Belpaese

[Redazione]

L'efficienza e la tempestività sono caratteristiche imprescindibili quando si parla dei servizi di emergenza/urgenza, poiché mai come in questo ambito anche pochi minuti possono fare la differenza. Forse non tutti lo sanno, ma nel nostro paese questi fondamentali servizi al cittadino stanno da qualche tempo attraversando un cambiamento a dir poco radicale. Perno di questa rivoluzione è il numero unico dell'emergenza 112 (Nuovo 112), cui diverse aree del nostro paese fanno già riferimento, conformemente a quanto richiesto dalla comunità europea. Ad oggi il 112 è attivo in Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle Aosta, Friuli Venezia Giulia, cui bisogna aggiungere la Sicilia orientale e i comuni di Roma distretto 06 Trento e Bolzano. Su iniziativa dell'onorevole Claudio Pedrazzini, in collaborazione con l'Associazione di iniziativa parlamentare legislativa per la salute e la prevenzione presieduta dal senatore Antonio Tomassini, si è tenuto negli scorsi giorni a Roma, presso l'aula del Palazzo dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati, l'evento 'Numero unico 112, un modello da conoscere'. Obiettivo di questo incontro è stato quello di proporre una riflessione sullo stato dell'arte e sui problemi aperti, con approfondimenti sulla base dei dati a disposizione. Dobbiamo far conoscere questo nuovo servizio, che oggi serve a macchia di leopardo il 30/40 per cento della popolazione italiana ha detto Alberto Zoli, direttore generale Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) nelle aree dove il 112 è attivo, qualsiasi numero di emergenza si componga, la telefonata confluisce nella Centrale unica di risposta (CUR) istituita in ambito regionale: l'operatore individua di che cosa ha bisogno il cittadino che chiama, localizza la sua posizione in tempo reale con il Centro elaborazione dati del ministero dell'Interno, e smista allarme alle centrali di secondo livello preposte al servizio richiesto. Ma non solo: grazie a questo modello è possibile filtrare le chiamate inappropriate, che costituiscono circa il 50 per cento delle telefonate ricevute dagli operatori, alleggerendo la mole di lavoro delle centrali di secondo livello. È inoltre attivo un servizio di traduzione multilingue. Con questo evento non vogliamo istituire uno sterile confronto con i modelli precedenti - ha aggiunto Tomassini - vogliamo invece creare protocolli comuni, o meglio un lessico condiviso su più livelli da tutto il personale coinvolto. E vogliamo farlo a livello nazionale. Siamo convinti che anche il migliore dei sistemi può non funzionare in modo ottimale se manca omogeneità, dobbiamo dunque creare una forza operativa che coinvolga Governo, Parlamento ma anche le forze laiche, per migliorare le condizioni complessive del soccorso. (MATILDE SCUDERI)

Ryanair, fuoco a bordo: aereo evacuato. Ruzzoloni sullo scivolo

[Redazione]

2 min I passeggeri italiani bloccati a Rodi (Facebook)Volo cancellato, odissea di 24 ore per 155 italiani di ritorno da RodiRitardiL'aereo non parte per due volte, ragazzini tornano da Londra con un bus: "Siamosfiniti"imageSciopero Ryanair, molti i disagiBarcellona, 31 luglio 2018 - Ore 15, 15, a bordo del volo Ryanair RYR8841 tuttii 180 passeggeri si preparano alla partenza. Destinazione Ibiza, la metavacanziera sognata per tutto l'anno. Ma pochi minuti prima del decollo, scattal'allarme incendio: il fumo inizia a salire nella cabina, gettandocomprendibilmente nel panico i passeggeri. Cos'era successo? Un telefonocellulare, caricato da una batteria esterna, aveva preso fuoco in cabina.La scena testimoniata dal video di uno dei 'sopravvissuti' sarebbe buffa, senon si fosse trattato di un'emergenza che fa paura: come vuole il protocollo in questi casi, tutti sono stati invitati a raccogliere i loro effetti personali ea uscire servendosi degli scivoli gonfiabili. L'ordine ha dato luogo a unaruzzolata collettiva, con persone che scendevano senza aspettare che ilpasseggero precedente fosse del tutto sceso e si incastravano a grappoli sulloscivolo rimbalzante, in un groviglio di braccia-gambe-bagagli. Lo scivolo di emergenza funziona come i castelli gonfiabili per bambini nei parchi, che sono fatti apposta per provocare l'effetto-rimbalzoAlla fine per fortuna nessuno si è fatto male, anche se molti tra quelli che erano a bordo del boeing 737 diretto verso il mare non si saranno addormentatifacilmente, quella notte, pensando a cosa sarebbe successo se l'aereo, anziché a terra, fosse già decollato.Comunque sia, dopo lo scampato pericolo, i passeggeri frastornati dallascivolata sono stati trasferiti al terminal e l'equipaggio di cabina ha rilevato l'oggetto causa del principio d'incendio. La società ha annunciato che "sta lavorando per organizzare un aereo di riserva per riorganizzare i passeggeri nel più breve tempo possibile".Volo cancellato, 24 ore di odissea per 155 italiani a Rodiimage Incendio a bordo: la ruzzolata dei passeggeri sugli scivoli gonfiabili Incendio a bordo: la ruzzolata dei passeggeri sugli scivoli gonfiabiliIncendio a bordo: la ruzzolata dei passeggeri sugli scivoli gonfiabiliRiproduzione riservata

Previsioni meteo, Italia nella morsa del caldo. Picco giovedì, le città da bollino rosso

[Redazione]

6 min imageCaldo, settimana rovente fino a 40 gradiUna ragazza si disseta a una fontana (Foto iStock)Caldo rovente, ondata record. Numero verde e misure anti-afaPrevisioni meteo, ondata di caldo in mezza Europa. Foto: la spiaggia diValencia (Ansa)Previsioni meteo, una settimana di super caldo (anche di notte). Ma attenzione:temporaliViaggi, aeroporto (Foto Ansa) Viaggi, aeroporto (Foto Ansa)Viaggiare sicuri, guida alle vacanze in saluteGiornate da bollino rosso Giornate da bollino rossoCaldo record: 10 consigli per difendersi dall'afaimage imageArriva il drone bagnino che lancia il salvagenteMeglio usare creme solari ad alta protezione - foto bymuratdeniz istock Megliousare creme solari ad alta protezione - foto bymuratdeniz istockCrema solare, pelle protetta: ecco gli errori da evitareRoma, 31 luglio 2018 - L'afa non allenta la presa sull'Italia e, comeannunciato dalle previsioni meteo, quelle che seguiranno saranno le giornatepiù bollenti dall'inizio dell'estate 2018. Il bersaglio più colpito dalmaxi-caldo sarà il Centro-Nord, con temperature massime che potranno sfiorare i37-38 gradi e afa in aumento. Ma non saranno solo le giornate a fare paura,perché anche le notti saranno tropicali: temperature all'alba difficilmentesotto i 25 gradi in diverse località di mare e di pianura del Nord. Quantodurerà? Brutte notizie: l'ondata di calore si trascinerà almeno fino all'iniziodella prossima settimana. LA SITUAZIONE OGGI - "Anche oggi - spiegano i meteorologi del Centro EpsonMeteo - l'alta pressione dell'anticiclone Nord-Africano occuperà l'Italiaportando sul nostro Paese tanto sole e temperature decisamente elevate. Loscarto delle temperature rispetto alla norma sarà maggiore nelle regioni delCentro-Nord, mentre al Sud e in Sicilia il caldo sarà temperato da deboli ventisettrionali". "L'afa si farà sentire - avverte Edoardo Ferrara di3bmeteo.com -, soprattutto in Valpadana e lungo le coste, dove gli elevatitassi di umidità potranno far percepire dal nostro organismo temperaturesuperiori a quelle reali, anche fin oltre i 38-40 C. Farà caldo pure inmontagna, specie sulle Alpi dove lo zero termico raggiunge i 4500m e le massimepotranno superare punte di 30persino a 1000m di quota".Caldo rovente, ondata record. Numero verde e misure anti-afaViaggiare sicuri, guida alle vacanze in saluteDOMANI, MERCOLEDI' 1 AGOSTO - Domani le temperature continueranno ad aumentare- fa sapere il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare - con lacolonnina di mercurio che segnerà tra 40 e 42 gradi in diverselocalità disseminate tra Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, alta Toscana,bassa Campania, nel barese in Puglia, in Sicilia tra la zona del trapanese edel palermitano e sulla costa nord occidentale della Sardegna. LE CITTA' PIU' ROVENTI - Le città da bollino rosso nei prossimi giorni sarannoBolzano, Verona, Firenze e Perugia con temperature che potrebbero raggiungere oaddirittura superare i 36-37 gradi diversi giorni consecutivi, ma anche Roma,Milano, Bologna, Brescia, Trieste, Cagliari, Piacenza con temperature massimecostantemente intorno ai 35 gradi. Il disagio fisico sarà accentuatodall'aumento dell'afa e dal fatto che di notte le temperature si manterranno,in molte zone, al di sopra dei 24-25 gradi. Tra mercoledì e venerdì, adesempio, in città come Milano, Bergamo, Genova, Trieste, Venezia, Taranto eMessina il termometro non scenderà al di sotto dei 25-26 gradi durante lanotte, mentre a Piacenza, Rimini, Roma, Catanzaro, Lecce e Palermo non scenderàal di sotto dei 24 gradi.GIOVEDI' IL PICCO - Il picco dell'ondata di calore che sta interessando tutta'Italia è atteso per giovedì 2 agosto quando, sempre secondo le previsionidell'Aeronautica Militare, la temperatura percepita a metà giornata potrebbetoccare i 43 gradi a Genova, nei dintorni del capoluogo ligure e nella zona diAlghero, in Sardegna. Nella stessa giornata il termometro potrebbe salire conpicchi percepiti fino a 42 gradi anche nella provincia di Varese e nella zonadi Capo Mele, vicino Savona. Punte tra 41 e 40 gradi percepiti sono attesianche in Versilia, a Firenze, Trento, Ferrara, Reggio Calabria e nella zonacompresa tra Gela e Ragusa in Sicilia. Meteo: TEMPERATURE, CALDO INSOPPORTABILE, ma con una misera speranza vediamo... <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/WLI5GkOYHs> #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 31 luglio 2018Previsti temporali anche forti, con rischio di grandineVENERDI' QUALCOSA SUCCEDE - L'Italia insomma è un vero e proprio forno. Il teamdel sito ilmeteo.it avvisa che tutta la settimana sarà all'insegna del sole ed un clima

bollente, con valori in progressiva crescita almeno fino a giovedì. Poi qualcosa si muoverà, in particolare al Centro-Sud, dove nella giornata di venerdì sono previsti temporali anche forti, con rischio di grandine: oltre alle regioni meridionali peninsulari, a rischio anche il Lazio, con possibilità di fenomeni fino a Roma. Antonio Sanò, direttore de ilmeteo.it avvisa che nel prossimo weekend l'anticiclone potrebbe essere ancora prevalente, ma non per tutti. A rischio temporali, oltre all'arco alpino, anche il medio/basso Tirreno e le Isole maggiori. Anche la Capitale potrebbe essere colpita da rovesci. **MA QUANTO DURERÀ?** - Il Sud, quindi, vedrà un caldo non lontano dalla norma per effetto di una debole ventilazione settentrionale e un aumento dell'instabilità previsto nella seconda parte della settimana e nel weekend. Ma caldo e afa perdureranno in gran parte del Centro-Nord con molta probabilità almeno fino al weekend, se non addirittura, secondo le ultime proiezioni, fino all'inizio della prossima settimana. L'ondata di caldo in atto sarà molto intensa ed duratura, quindi, soprattutto nelle regioni del Nord che potrebbero vivere ancora una settimana di caldo intenso, con la prospettiva di una lenta attenuazione da metà della prossima settimana, fa sapere sempre il Centro Epson Meteo. Nebulizzatori in funzione per rinfrescare i turisti in fila agli scavi di Pompei (Ansa) Nebulizzatori in funzione per rinfrescare i turisti in fila agli scavi di Pompei (Ansa) Riproduzione riservata

Escursionista bolognese muore precipitando nell'Agordino

[Redazione]

31 luglio 2018
Escursionista bolognese muore precipitando nell'Agordino (fotogramma)
BOLOGNA - È stato trovato stamani il corpo senza vita di un escursionista, G.G., 66 anni di Casalecchio, disperso da ieri mentre stava compiendo un'escursione sul Tabià Forcella, nell'Agordino. Le ricerche erano partite dopo l'allarme lanciato dalla moglie, che lo aveva visto l'ultima volta proseguire lungo il sentiero numero 569, addentrandosi nel bosco in direzione di Cima Fertazza. Alle 6 di oggi nuove squadre si sono aggiunte a quelle presenti ieri e l'elicottero dell'Aiut Alpin Dolomites di Bolzano ha effettuato una perlustrazione con a bordo due soccorritori di Alleghe, fino al rinvenimento del corpo in un canale. L'uomo era scivolato per 40-50 metri perdendo la vita a causa dei traumi riportati nella caduta. Constatato il decesso - sul posto anche personale del Soccorso alpino della Gdf - la salma ricomposta è stata recuperata con un verricello e trasportata a Pescul di Selva di Cadore (Belluno) e alla camera mortuaria. Sul posto il Soccorso alpino di Val Fiorentina, Alleghe, Val Pettorina, Livinalongo e Valledi Zoldo, gli agenti del Sagf, i Vigili del fuoco.

Meteo, Italia rovente ma ecco i temporali: quando e dove piover?

[Redazione]

Approfondimenti Arrivano caldo e afa: meteo, le previsioni indicano una settimana record 30 luglio 2018 Sarà un inizio di agosto rovente per gli italiani. L'espansione dell'anticiclone africano ha trasformato lo Stivale in un vero e proprio forno, con termometri che toccheranno i 40 gradi di diverse città, da Nord a Sud. Secondo le previsioni degli esperti de ilMeteo.it, tutta la settimana sarà all'insegna del sole e di un clima bollente, con valori in progressiva crescita nel corso della settimana, fino a 38/39 gradi su diverse città del Centro-Nord, Capitale compresa. Il ritorno del maltempo Almeno fino a giovedì 2 agosto. Poi qualcosa si muoverà, in particolare al Centro-Sud, dove nella giornata di venerdì sono previsti temporali anche forti, con rischio di grandine: oltre alle regioni meridionali peninsulari, a rischio anche il Lazio, con possibilità di fenomeni fino a Roma. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.ilMeteo.it, afferma che "nel prossimo weekend l'anticiclone potrebbe essere ancora prevalente, ma non per tutti. A rischio temporali, oltre all'arco alpino, anche il medio/basso Tirreno e le isole maggiori. Anche la Capitale potrebbe essere colpita da rovesci". Le previsioni per mercoledì 1 agosto Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video... Mercoledì 1 agosto sarà ancora una giornata dominata dall'anticiclone; temporali pomeridiani sui settori alpini e inoltre su quelli appenninici meridionali. Bollino rosso a Genova Temperature oltre i 37 gradi percepiti e bollino rosso del ministero della Sanità su Genova dove Arpal, il centro meteo funzionale della Liguria, questamattina ha emesso un avviso meteorologico relativo all'ondata di caldo che sta interessando la regione e all'elevato disagio fisiologico provocato dalle alte temperature su tutto il territorio regionale. Il ministero della Sanità che nel suo bollettino ha diffuso per oggi e domani un'allerta rossa, livello 3, per il capoluogo ligure ha previsto ondate di calore con condizioni ad elevato rischio che prevedono l'attivazione dei servizi sanitari e sociali per le fasce più esposte della popolazione. "I valori termici, diffusamente al di sopra dei 30 gradi - avvertono da Arpal - uniti ai tassi di umidità, oggi su valori medi e da domani su valori medio-alti, determineranno condizioni di disagio fisiologico per caldo". Per quanto riguarda le temperature nella notte a Savona l'Istituto Nautico ha segnalato una minima di 27.0 gradi, a Cipressa nell'imperiese di 26.9, mentre su Genova il Centro Funzionale ha segnalato 26.8 gradi. E poco dopo le 9 del mattino già molti valori sono saliti sopra i 30 gradi: a Cipressa 33.2, a Bargone in provincia di Genova 31.1, a Levante San Gottardo nello spezzino e a Genova si segnalato 30.5 gradi, con un tasso di umidità del 49%.

Figlioletta scomparsa, il dolore del papà: "Non pu? essere sparita nel nulla, ? stata rapita"

[Redazione]

Approfondimenti Ragazzina scomparsa, parla il papà: "Viva o morta, voglio ritrovare la mia bambina" 24 luglio 2018
Ragazzina scomparsa, la grande paura: si teme possa essere finita in un cunicolo 23 luglio 2018
lushra, ragazza autistica di 11 anni, è scomparsa il 19 luglio scorso a Serle, sull'Altopiano di Cariadeghe, in provincia di Brescia. Suo padre, Gazi Mohamed Liton, per la prima volta ha parlato di rapimento: "Se nel bosco non c'è, non può essere sparita. E allora sono convinto che qualcuno l'abbia presa, che qualcuno l'abbia portata via". L'uomo, scrive BresciaToday, ha deciso di continuare a cercarla anche da solo, mentre a casa la giovane moglie Khanam e i loro altri tre figli aspettano buone notizie. Anche la madre in un'intervista concessa a Il Giorno aveva parlato di un possibile rapimento: "Non so dove sia, ma credo sia con qualcuno". Sono passati tanti giorni e della bambina purtroppo nessuna notizia. Nessuna traccia su tutto l'Altopiano, perlustrato da cima a fondo. Negli oltre dieci giorni di ricerche senza sosta più di 1500 persone hanno lavorato (anche di notte) per cercare di ritrovare, sana e salva, la piccola Gazi Zannatul Lushra. Classe 2006, compirà 12 anni a dicembre: quel giorno era in gita insieme a un'altra dozzina di ragazzi disabili, e con loro gli operatori di un'associazione. Ancora nessuna traccia della bambina scomparsa: "Tutto questo è inspiegabile". In questi giorni sono stati diffusi gli identikit della bambina, distribuiti dai vari enti (il Comune di Serle in primis, e poi la Protezione Civile, e altri) nella speranza che qualcuno possa ancora avvistarla. Indossava una maglietta gialla a fiori, fusoaux rosa, scarpe da ginnastica blu. "Se si avvista si legge nel volantino non chiamarla, non avvicinarsi ma cercare di far sì che sia lei ad avvicinarsi. Attenzione. Quando la bambina è stanca si sdraia e sta ferma". Fonte: BresciaToday?

Scontro tra bici e auto: muore ciclista

[Redazione]

Questa mattina i vigili del fuoco sono intervenuti per un incidente tra una bici e un'automobile in via Preon a Lonigo: deceduta la ciclista. I pompieri in transito lungo la strada si sono fermati dopo qualche attimo dall'incidente, prestando il primo soccorso alla donna. Nonostante i tentativi di rianimazione del personale del suem 118 intervenuti anche con il soccorso, il medico ha dovuto dichiarare la morte della donna 69enne. Sul posto la polizia locale e i carabinieri per eseguire i rilievi del sinistro.

Il cellulare prende fuoco, fuga dall'aereo Ryanair -

[Redazione]

Evacuazione emergenza a Barcellona: nessun ferito di Leonard Berberi - Iberberi@corriere.it di A+shadow Stampa Email
Momenti di paura poco prima del decollo del volo Ryanair da Barcellona a Ibiza il 31 luglio. I passeggeri sono stati fatti evacuare attraverso lo scivolo emergenza dopo che un dispositivo elettronico di uno dei viaggiatori andato a fuoco sprigionando odore e fumo a bordo. Secondo le testimonianze di alcune persone che si trovavano all'interno del Boeing 737 della low cost irlandese si accendeva sarebbe stata una batteria esterna per gli smartphone. La procedura di evacuazione si concluse senza problemi e non ci sono feriti. L'emergenza. Sempre le testimonianze spiegano che il tutto iniziò quando a un certo punto del fumo si sprigionò da un sedile e proprio mentre si stava chiudendo il portellone dell'aereo. A quel punto il comandante e gli assistenti di volo hanno deciso di far evacuare i passeggeri a bordo. La compagnia, attraverso una nota, conferma l'incidente a bordo e precisa che la causa è un incendio di un telefonino in ricarica con una batteria esterna. I passeggeri, assicura la low cost, saranno trasportati a destinazione con un altro velivolo e nel minor tempo possibile. @leonard_berberi 31 luglio 2018 | 19:41

Messico: cade aereo con 100 persone a bordo, nessun morto

[Redazione]

Un aereo Embraer-190 della compagnia Aeroméxico, con a bordo 97 passeggeri e quattro membri dell'equipaggio, ha toccato violentemente terra ieri pomeriggio dopo un tentativo di decollo dall'aeroporto della città di Victoria de Durango, nel Messico centrosettentrionale, con un bilancio ancora non definitivo di 85 feriti ma nessuna vittima fatale. "Confermiamo che non si sono avuti morti in questo triste incidente", ha comunicato via Twitter il governatore dello Stato di Durango, José Rosas Aispuro, mentre la tv Milenio ha sostenuto che il pilota dell'aereo sarebbe ricoverato in condizioni assai gravi. El #Vuelo2431 de @Aeromexico se desploma en #Durango. pic.twitter.com/rtGKWe4WdA Fernando Castillo (@DonFernandoC) 31 luglio 2018 La prima versione ufficiale dell'accaduto indica che praticamente l'aereo non è riuscito a realizzare completamente l'operazione di decollo ed è caduto al suolo un chilometro circa dopo la fine della pista, incendiandosi. Residenti hanno segnalato che dal luogo dell'incidente si è subito levata nel cielo una colonna di fumo nero. Al riguardo Aispuro ha reso noto che "le condizioni meteorologiche erano sfavorevoli, stava grandinando, c'era una tempesta divento e per questo forse ad un certo punto il pilota ha voluto interrompere la partenza, senza però riuscire". Alcuni passeggeri, intervistati dai media locali, hanno sostenuto che mentre stava per staccarsi dalla pista l'aereo ha avuto "uno strano movimento", dopodiché sono cominciati i problemi. Testimoni oculari hanno visto scendere dal velivolo alcuni passeggeri che a piedi si sono diretti verso una vicina autostrada dove sono stati soccorsi prima da auto di passaggio, poi dalle ambulanze giunte sul posto. Da parte sua il portavoce della Protezione civile dello Stato di Durango, Alejandro Cardoza, ha confermato che l'impatto con il suolo è avvenuto "fortunatamente in una zona aperta, lontano da case o edifici". Non si sa se fra i passeggeri vi fossero cittadini stranieri, mentre è confermato che fra i feriti c'era almeno una personalità politica messicana di rilievo: Rómulo Campuzano, segretario generale del comitato direttivo del partito Azione nazionale

Temperature bollenti in tutta Italia, ma da venerdì arrivano i temporali

[Redazione]

L'Italia brucia. L'espansione del promontorio anticiclonico africano sta arroventando in queste ore il nostro Paese. A soffrire sono un po' tutte le regioni, da Nord a Sud. Il team del sito www.iLMeteo.it riferisce che tutta la settimana sarà all'insegna del sole e di temperature bollenti, con valori in progressiva crescita nel corso della settimana, fino a 38/39 gradi su diverse città del Centro-Nord, Capitale compresa. Questa sarà la situazione, almeno fino a giovedì. Poi qualcosa cambierà. In particolare al Centro-Sud, nella giornata di venerdì sono previsti temporali anche forti, con rischio di grandine: oltre alle regioni meridionali e insulari, a rischio anche il Lazio, con possibilità di fenomeni fino a Roma. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it, afferma: "Nel prossimo weekend l'anticiclone potrebbe essere ancora prevalente, ma non per tutti. A rischio temporali, oltre all'arco alpino, anche il medio/basso Tirreno e le isole maggiori. Anche la Capitale potrebbe essere colpita da rovesci".

Scossa di terremoto vicino ad Accumoli

[Redazione]

1 Agosto 2018 alle 08:00 Roma, 1 ago. - (AdnKronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2,9 è stata registrata intorno le 5,34 vicino ad Accumoli, in provincia di Rieti. Non sono stati segnalati danni a cose o persone. La scossa è stata localizzata dalla Sala Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma ad una profondità di 11 chilometri. Accumoli è stato epicentro della violenta scossa di magnitudo 6 che il 24 agosto di due anni fa provocò quasi 300 vittime.

Grecia, il primo ministro Tsipras si reca sui luoghi della tragedia

[Redazione]

[1532983871-grecia] Il primo ministro greco Alexis Tsipras è arrivato ieri sui luoghi della tragedia degli spietati incendi che hanno messo in ginocchio l'antica regione dell'Attica. Il bilancio delle vittime è salito in giornata a quota 92 persone, che non hanno avuto scampo dall'inferno di fuoco che ha colpito diverse località marittime a pochi chilometri da Atene. In mattinata Tsipras ha visitato la piccola cittadina di Mati, tanto amata dai cittadini della capitale, rimasta letteralmente distrutta dagli incendi boschivi degli ultimi giorni. Lo scenario che si è aperto dinanzi al primo ministro greco è sembrato quasi surreale: case bruciate, scheletri di automobili e un silenzio tombale, che lascia attoniti al solo pensiero che la maggior parte delle vittime sono morte carbonizzate, cercando la fuga con la propria automobile o a piedi, mentre altre sono annegate in mare. Il primo ministro greco è rimasto scioccato dalla visione degli immensi danni lasciati dal fuoco: Ho visitato la scena della tragedia, ho parlato con i cittadini, ingegneri, soldati e volontari. Il dolore non ha precedenti, ma dobbiamo rispettare coloro che hanno combattuto le fiamme e ora combattono per riparare, ha twittato Alexis Tsipras sul suo profilo istituzionale. Alexis Tsipras ha dichiarato alla stampa che la responsabilità politica di questa immensa tragedia ricade sulla sua carica pubblica, annunciando immediatamente l'adozione di ingenti misure di emergenza per circa 40 milioni di euro. Nonostante l'assunzione del mea culpa da parte del governo, i partiti politici di opposizione e i diversi mass media del paese hanno continuato ad attaccare duramente la tarda e fallace risposta dell'esecutivo greco dinanzi ad una tragedia senza precedenti, sottolineando la mancanza di coordinamento dei mezzi di soccorso come la principale causa del mancato intervento.

Treno bloccato per un ora e mezzo senza aria condizionata

[Redazione]

[1533053623-treno-guasto-scatto-passeggero]Lo scatto di un passeggeroNovanta minuti fermi in un treno, sotto il sole, senza aria condizionata. Esperienza da incubo per i circa 400 viaggiatori che si trovavano a bordo dell'Intercity Salerno-Torino Porta Nuova, fermatosi per un guasto poco prima della stazione di Pisa. Come raccontato da alcuni passeggeri, dopo esser ripartito da Roma con quindici minuti di ritardo, il treno ha iniziato ad avere alcuni problemi. Le soste, infatti, erano più lunghe del previsto, fino ad una abbastanza lunga, nella stazione di Follonica. Però il viaggio è andato avanti, fino all'ultimo stop, avvenuto tra Livorno e Pisa. Il gran caldo di questi giorni e la mancanza d'aria (da tempo i finestrini non si possono più aprire, neanche in casi d'emergenza come questi) ha fatto il resto. Qualcuno si è sentito male ed è stato necessario l'intervento della Polfer per far aprire le porte, e della Protezione civile per assistere i passeggeri stremati. Il treno è stato poi trainato da un locomotore sostitutivo e portato alla stazione di Pisa Centrale intorno alle 16.15. Un passeggero di Napoli, Giovanni Di Falco, al quotidiano il Tirreno ha raccontato che "il capotreno non ha voluto aprire le porte e c'è voluta la polizia". Il treno è arrivato a Pisa con tre ore e venti minuti di ritardo.

Incendio in casa, muoiono nuora e suocera

[Redazione]

[1530453857-1499063925-vigili-fuoco-lapresse]La casa va a fuoco, 87enne è morta dopo undici giorni di agonia. Solo una settimana prima era spirata la nuora, 56enne, che si trovava nell'appartamento per accudire la suocera. L'episodio alla base della tragedia è verificato il 18 luglio scorso quando, con ogni probabilità a causa di un corto circuito all'impianto elettrico, le fiamme hanno avvolto un'abitazione a Camerota, nel Cilento. In quella casa, al momento dell'incendio, erano anziana donna, costretta a letto dai malanni fisici, la nuora che accudiva, il figlio e la nipote 36enne. Nelle immediatezze dei fatti, come riporta Il Mattino, anche questi ultimi due finirono in ospedale ma le loro condizioni convinsero i medici a dimetterli subito dopo i soccorsi del caso. Gravissime, invece, le condizioni della 56enne Rosa Cusati che aveva riportato ustioni diffuse e pesanti su tutto il corpo. La signora è spirata tre giorni dopo l'incendio. Adesso, a distanza di undici giorni dal rogo, è deceduta anche 87enne Gemma D'Angelo dopo il ricovero in ospedale a Napoli. Il bilancio dell'incendio, perciò, diventa pesantissimo e conta due vittime.

Panico sul volo Ryanair per Ibiza: passeggeri evacuati con lo scivolo d'emergenza

[Redazione]

Panico a bordo poco prima del decollo di un volo Ryanair da Barcellona a Ibiza il 31 luglio. I passeggeri sono stati fatti evacuare attraverso lo scivolo d'emergenza a causa del fumo sprigionato dal sedile di un passeggero. La compagnia, attraverso una nota, precisa che la causa è incendio di un telefonino in ricarica con una batteria esterna. La procedura di evacuazione è conclusa senza problemi e non ci sono feriti. Evacuado un avión de Ryanair en el aeropuerto de El Prat de Barcelona, con destino a Ibiza. Motivo: La batería de un dispositivo electrónico de un pasajero se incendió. El susto a estas personas no se lo quita nadie. pic.twitter.com/j6Jh82vwRQ Ramón Mateos (@RamonMateos30) 31 luglio 2018 Martedì 31 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 20:54 RIPRODUZIONE RISERVATA

Brescia, scoppia incendio in albergo: turisti evacuati in piena notte

[Redazione]

Paura ma nessun ferito nell'hotel Piccolo Paradiso di Toscolano Maderno, in provincia di Brescia, dove nella notte è scoppiato un incendio. Il fumo ha invaso le stanze, turisti e personale sono stati evacuati. A far divampare il rogo sarebbe stato un corto circuito in cucina. brescia, incendio

Civitavecchia, maxi incendio in citt?, alta colonna di fumo, il sindaco: ?Chiudete le finestre?

[Redazione]

Allarme a Civitavecchia, cittadini invitati a chiudere le finestre. Un vasto incendio nel centro autodemolizioni Bertini nella zona tra via Busnengo e il porto sta creando dalle prime ore della mattina grossi disagi ai cittadini e al traffico. Le fiamme si sono sprigionate nella struttura situata nella zona industriale e impegnano dieci mezzi dei vigili del fuoco di Civitavecchia, Roma e dei distaccamenti vicini, tra cui alcuni speciali con autorespiratori emisoratori di sostanze chimiche. Una densa e alta nube nera è visibile a chilometri di distanza. E' prioritario scrive il sindaco Antonio Cozzolino in una nota - è prioritario lo spegnimento dell'incendio, facilitando le operazioni dei vigili del fuoco, protezione civile, polizia locale. Ho già raggiunto la zona e avvisato la Prefettura e la Protezione Civile regionale e invito tutti i residenti della zona a chiudere le finestre. Per la viabilità, la zona industriale è chiusa al transito. Allertata anche l'Arpa (Agenzia Regionale Per l'Ambiente) per i rilievi atmosferici nell'aria, visto la pericolosità dei materiali a fuoco". Martedì 31 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 14:06 RIPRODUZIONE RISERVATA

Sub scomparso in mare: ? il noto imprenditore Luciano Miotto

[Redazione]

SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA) - Un malore, il tentativo di risalire sull'imbarcazione e poi la scomparsa in mare. Sono giorni di apprensione per la sorte di Luciano Miotto, già vicepresidente di Confindustria Veneto. Sabato pomeriggio il 59enne di San Donà di Piave, titolare con il fratello Carlo dell'Imesa di Cessalto (Treviso), è scomparso al largo di Cortellazzo, sul litorale veneziano. L'imprenditore stava facendo una escursione a circa due miglia e mezza dalla costa. Con Miotto c'erano anche due persone, una donna ed un altro uomo. Il gruppo aveva deciso di uscire nel pomeriggio di sabato in mare con un'imbarcazione di loro proprietà. Due di loro si erano poi immersi nei pressi della mitilicoltura al largo di Caorle, non distante dal litorale di Cortellazzo. Miotto, esperto di immersioni, aveva indossato muta, pinne e bombola di ossigeno. Dopo essersi immerso il 59enne è riaffiorato verso le 16.45. Lo abbiamo visto risalire hanno spiegato gli altri del gruppo, che si trovavano sulla barca, alla Guardia Costiera di Jesolo. Ci ha detto che non si sentiva bene. Per questo voleva tornare in barca. Ha lasciato la pinna sulla barca. Poi non è più riuscito a togliersi nulla, lo abbiamo visto che è caduto di nuovo tra le acque, sparendo in mare. LE RICERCHE Da lì i due hanno chiesto aiuto al 1530, il numero di emergenza della Guardia Costiera, che ha mobilitato i soccorsi. Dopo le immediate ricerche, durate fino quasi alle 22 di sabato, ieri mattina all'alba i soccorritori si sono nuovamente attivati. Da Pescara si è alzato in volo un aereo della Guardia Costiera, che ha sorvolato tutta la costa veneziana. In azione anche un elicottero della Guardia di Finanza e nel pomeriggio Drago, quello dei Vigili del fuoco di Venezia. In mare le ricerche sono proseguite con le imbarcazioni di Chioggia, Jesolo e Caorle, nonché della direzione della Guardia costiera di Venezia, la cui unità operativa coordina le ricerche. Anche la Guardia di Finanza ha continuato a cercare il 59enne con una motovedetta, mentre i Vigili del fuoco sono tornati in mare con la Marittima e l'imbarcazione Raf 08 di Venezia con il Nucleo sommozzatori di Vicenza. Purtroppo ogni sforzo per ritrovare l'esponente di Unindustria Treviso non è servito. Oggi le ricerche continueranno. LE TESTIMONIANZE I testimoni hanno riferito alcuni particolari che potrebbero risultare utili, come il colore giallo della bombola di ossigeno che potrebbe essere più facile da vedere. I pesi indossati da Miotto per l'immersione potrebbero averlo affaticato nel tentativo di tornare in barca. L'uomo, colto da malore, potrebbe quindi non essere stato capace di risalire. È un imprenditore di successo, come tutta la famiglia spiega il vicepresidente della Regione, Gianluca Forcolin. Luciano è un amico. Lo conosco da anni, vive non lontano da casa mia. Sono stato anche in visita ufficiale alla Imesa di Cessalto che gestisce con il fratello Carlo. È tra le 5 aziende al mondo che produce lavatrici industriali. Lo stesso papà ha fondato la Lafert, un'altra azienda di successo. Sono momenti difficili per tutti questi. Sono vicino alla famiglia, spero davvero che Luciano venga ritrovato, tutte le forze di soccorso lo stanno cercando. Fra le numerose cariche ricoperte da Miotto, ingegnere elettrotecnico, si ricordano le vicepresidenze di Confindustria Veneto durante la gestione di Roberto Zuccato, di Unindustria Treviso sotto la guida di Andrea Tomat e di Federmeccanica nazionale, nonché tuttora le presidenze di Unimpiego Treviso e di Sum-Servizi Unindustria Multiutilities. Lunedì 30 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 31-07-2018 08:31 RIPRODUZIONE RISERVATA

Caldo insopportabile: decine di anziani svenuti in casa nel sandonatese

[Redazione]

SAN DONA' DI PIAVE - Il personale del pronto soccorso di San Donà è intervenuto, ieri, per una decina di anziani svenuti in casa, e oltre a questi in tutti i pronto soccorso aziendali si registra una notevole affluenza di persone con sintomi tipici del calore. La Regione Veneto ha dichiarato lo Stato di allarme climatico per disagio fisico sino a dopodomani. Debolezza, mal di testa, nausea, sintomi da svenimento - spiega il primario del pronto soccorso di San Donà e Jesolo, Mattia Quarta - tante persone disidratate e non solo anziani ma anche giovani. Pertanto il primo consiglio che mi sento di dare è quello di bere molto in questi giorni, oltre poi ai tradizionali consigli per fronteggiare il caldo. L'Azienda Ulss4 ha attivato il protocollo regionale in presenza di allarme climatico, che prevede il monitoraggio e l'assistenza della popolazione fragile in collaborazione con i medici di medicina generale, i 21 Comuni e le case di riposo del Veneto orientale. Si tratta di persone che, per il caldo, possono essere soggette a problemi di salute, come anziani, diabetici, ipertesi, non autosufficienti, chi è sottoposto a trattamenti farmacologici, chi soffre di malattie venose, di patologie renali, portatori di handicap, chivive solo ma anche come bambini da 0 a 4 anni: oltre 800 in questo territorio. Per le situazioni di emergenza è possibile contattare il numero verde 800 462340, attivato dalla Regione Veneto in collaborazione con il Servizio Telesoccorso e Telecontrollo, nonché il servizio di reperibilità al numero 800990 009 per la segnalazione di eventuali emergenze di competenza della Sezione Protezione Civile. Sempre per emergenze o richieste legate al disagio fisico per le elevate temperature Ulss4 ha individuato come numero telefonico di riferimento lo 0421-227111 (ospedale di San Donà). Martedì 31 Luglio 2018 - Ultimo aggiornamento: 12:55
RIPRODUZIONE RISERVATA

Neri Marcorè, compleanno tra i terremotati. Festa con Eraldo Meta nel suo "Risorgi Marche"

[Redazione]

Neri Marcorè, compleanno tra i terremotati. Festa con Eraldo Meta nel suo "Risorgi Marche" Neri Marcorè, compleanno tra i terremotati. Festa con Eraldo Meta nel suo "Risorgi Marche" di Rosalba Emiliozzi Tanti auguri, gridato dal pubblico. È il grazie per il suo impegno dalle centinaia di persone da due anni seguono Neri Marcorè e il suo Risorgi Marche, il festival per non dimenticare le zone terremotate. E nel cuore del sisma, in un pianoro assolato e ventoso, Marcorè ha scelto di festeggiare il suo compleanno, a Casalicchio, nel piccolo comune marchigiano di Amandola, in provincia di Fermo, è arrivato a sorpresa anche Eraldo Meta e il pubblico sottogli ombrelloni è esploso. Già sulla salita verso Casalicchio il toto nomidava come super ospite Sting (che farà un concerto nella vicina Ascoli Piceno il 3 agosto), Jovanotti, Ramazzotti, addirittura Romina e Albano. Dopo esibizione di Simone Cristicchi e ovazione per Neri Marcorè, anima di Risorgi Marche, è arrivato Eraldo Meta. E tutti hanno dimenticato i sei chilometri a piedi, metà in salita, dislivello di 460 metri diceva il percorso (ma solo quando lo si fa a piedi si capisce cosa significa). Strada sterrata, il fiume che scorre accanto, la gente affaticata ferma sotto l'ombra. Ma alla fine ecco l'altipiano, gli stand di Risorgi Marche, le magliette che aiutano i terremotati, una spianata di persone già posizionate davanti al palco da ore. Molti sono arrivati in bici. Tutt'intorno i Monti Sibillini e la bellezza del parco nazionale. Il concerto può partire, con Simone Cristicchi e gli Gnu Quartet che nei giorni scorsi non avevano potuto cantare per problemi di pioggia. Il festival Risorgi Marche è stato voluto da Neri Marcorè per fare conoscere le zone terremotate e portare di nuovo gente nei piccoli borghi medievali, che possono risollevarsi solo con la solidarietà e il turismo. I concerti, tutti gratuiti, sono sorprese nelle sorprese. Come le duemila farfalle che si sollevano dal bosco e sono andate verso il pubblico al concerto di Noa a Sefro, in provincia di Macerata. Tutti ancora ne parlano. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto nella notte ad Accumoli di magnitudo 2.9

[Redazione]

Di nuovo paura nel cratere del terremoto di due anni fa. Una scossa di magnitudo 2,9 è stata registrata intorno le 5,34 vicino ad Accumoli, in provincia di Rieti. Non sono stati segnalati danni a cose o persone. La scossa è stata localizzata dalla Sala Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma ad una profondità di 11 chilometri. Accumoli è stato epicentro della violenta scossa di magnitudo 6 che il 24 agosto di due anni fa provocò quasi 300 vittime. Mercoledì 1 Agosto 2018 - Ultimo aggiornamento: 07:40 RIPRODUZIONE RISERVATA

- Il proprietario del cane Kaos: forse non far? pi? I’addestratore

[Redazione]

I cani anti-veleno dei carabinieri forestali hanno segnalato tre punti in cui Kaos ha perso la bava. Ora l'istituto zooprofilattico di Teramo dovrà analizzarli. Insieme ai risultati dell'autopsia si saprà con certezza, come io credo, che il mio cane è stato avvelenato. A fare il punto sulle indagini dei carabinieri forestali è lo stesso Fabiano Ettore, addestratore aquilano proprietario di Kaos, il pastore tedesco di tre anni e mezzo, uno dei cani eroici del terremoto del 2016, trovato morto a Sant'Eusanio Forconese (L'Aquila) sabato scorso intorno alle ore 12. LEGGI ANCHE: - Avvelenato nel giardino di casa Kaos, il cane eroe del terremoto di Amatrice il coordinamento delle indagini è stato affidato al pm David Mancini. Da fonti investigative emergerebbe che nel corso del sopralluogo nel giardino della casa di Sant'Eusanio Forconese e nei dintorni non sarebbero stati trovati bocconi avvelenati. Ettore, 40 anni, è stato sentito dagli investigatori ai quali ha raccontato per larga parte i fatti ripetuti in questi giorni di grande attenzione mediatica sulla morte del suo cane. Sono ancora molto provato, ma ho ripercorso quanto è accaduto: ho trovato Kaos intorno a mezzogiorno di sabato scorso in una parte nascosta del giardino, lo avevo sentito abbaiare l'ultima volta alle due di notte - spiega all'Ansa - non riesco a capire perché abbiano dovuto fare del male ad un animale molto buono che non dava davvero fastidio a nessuno. LEGGI ANCHE: Intervista a Ettore: Kaos era il mio migliore amico. Non so trovare una ragione [e447927a81f3953387d67bfd87d7de0a-18688-kfCE-U111017174427818IC-1024x1024] Il proprietario del cane: forse non addestrerò più. Non so se continuerò a fare addestratore e attività con associazioni cinofile, il dolore è molto forte, ho perso un compagno di vita e di lavoro che viveva in casa con me, vedremo cosa succederà nei prossimi giorni - così dice Fabiano Ettore, che non trova consolazione neanche in Kora e Kira, rispettivamente figlia e compagna di Kaos -. Vedendo loro due il dolore è ancora più forte. Mi fa ancora più male perché soffro anche per quello che provano loro due. [4f950b0f7208e331466477309dfb1307-kfCE-U11101717442781V7B-1024x1000] Kora, la figlia del cane Kaos. Ettore poi rivela che avrebbe dovuto dare Kora, cucciola di due mesi, a un amico. Ma ora - dice - ho chiamato e gli ho detto che devo pensarci. Sulle doti di Kora, se può ripercorrere le orme del padre, Ettore è sicuro: È una bella cagnetta, ha un bel carattere, gli assomiglia ma non sarà mai come Kaos, lui aveva aiutato del prossimo nel suo cuore: era proprio portato perciò non so chi poteva volergli male. [aa050230a2fbc225227a645a92cb561d-kfCE-U111017174427811fG-1024x1000] Ettore con Kaos

Terremoto magnitudo 2.9 vicino Accumoli

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 1 AGO - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata alle 5:34 vicino Accumoli, in provincia di Rieti. Non si segnalano danni a persone o cose. Accumoli è stato epicentro della violenta scossa di magnitudo 6 che il 24 agosto di due anni fa provocò quasi 300 vittime.

- Il giallo delle fiamme su Nave Vulcano - in campo gli 007 e i Ris

[Redazione]

La Spezia - Non è ancora nessuna risposta alle tre domande che sono seguite al rogo del Vulcano, la super nave ausiliaria, un arsenale galleggiante in grado di supportare un'intera flotta, andata a fuoco una decina di giorni fa nel cantiere del Muggiano, alla Spezia, dove Fincantieri la sta costruendo per la Marina Militare e doveva essere consegnata tra un anno. Che cosa ha scatenato l'incendio? Che danni ha subito? Come sarà possibile ripararla? Domande che alla mattina anche il ministro della difesa, Elisabetta Trenta, a Spezia per il inizio dei lavori di costruzione della nuova flotta del Qatar, probabilmente ha rivolto all'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, nell'incontro privato a margine della cerimonia. Sugli ultimi due quesiti l'azienda ha già ipotesi, suffragate da alcuni riscontri, ma sino ad una verifica precisa non si potranno fare stime certe, mentre sulle cause del rogo i carabinieri stanno indagando su incarico dei magistrati. Come già anticipato dal Secolo XIX, dopo i primi sopralluoghi svolti dai militari con i vigili del fuoco, la palla è stata passata ai Ris di Parma, appoggiati anche da tecnici del reparto nazionale. Non è poi un segreto che per un incendio di questo tipo, oltre alla magistratura e quindi agli organi di polizia, è prassi che si attivino anche i Servizi: si tratta pur sempre di una futura nave militare e di tecnologie controllate, ovvero il cui commercio è regolamentato dallo Stato (non le si possono vendere a tutti). L'articolo completo sul Secolo XIX oggi in edicola

Brescia, scoppia incendio in albergo: turisti evacuati in piena notte

[Redazione]

Paura ma nessun ferito nell'hotel Piccolo Paradiso di Toscolano Maderno, in provincia di Brescia, dove nella notte è scoppiato un incendio. Il fumo ha invaso le stanze, turisti e personale sono stati evacuati. A far divampare il rogo sarebbe stato un corto circuito in cucina.

Messico, aereo precipita subito dopo il decollo: tutti salvi i cento a bordo

[Redazione]

L'incidente provocato da una forte grandinata: Sopravvissuti sia i passeggeri sia l'equipaggio: 95 i feriti [aereo] Un volo di Aeromexico si è schiantato al decollo durante una forte tempesta di grandine nel nord del Messico. L'aereo Embraer 190, che operava tra Durango e Città del Messico e si è schiantato intorno alle 15 ora locale e trasportava in totale 103 persone: "88 adulti, nove minori, due bambini, due piloti e due assistenti di volo", il direttore generale della compagnia aerea Andres Conesaha detto in una conferenza stampa. "È stato confermato che non ci sono state vittime dell'incidente del volo #AM2431", ha twittato Jose Rosas, il governatore dello stato di Durango. Insomma, le persone e l'equipaggio a bordo sono tutti salvi, mentre i feriti sono 95. Tra questi c'è il pilota sottoposto a un'operazione spinale e una ragazza che ha subito ustioni sul 25% del suo corpo, ha detto il governatore. Un totale di 97 persone sono state soccorse, la maggior parte delle quali per lesioni "molto leggere", secondo il portavoce della difesa civile di Durango, Alejandro Cardoza, che ha spiegato che l'aereo è rimasto intrappolato in una pesante grandinata e che i piloti hanno cercato di effettuare un atterraggio di emergenza, ma è scoppiato un incendio. Conesa ha ringraziato l'equipaggio "per la sua professionalità".

Incendi in California: salgono a 8 i morti, 120mila pompieri impegnati

[Redazione]

Le vittime del rogo 'Carr', che dal 23 luglio brucia a nord della città di Redding. Risultano disperse sette persone. Gli incendi in California continuano ad infuriare. È salito a otto morti il bilancio degli incendi in California e sono oltre 120mila i vigili del fuoco mobilitati. Lo riferiscono le autorità locali. Da giovedì, sei persone sono morte nell'incendio 'Carr', il principale, che dal 23 luglio brucia a nord della città di Redding, nel nord della California. In questo stesso rogo risultano inoltre disperse sette persone. Le altre due vittime, invece, sono due pompieri morti domenica nell'incendio 'Ferguson', vicino al parco nazionale di Yosemite. Loading the player... California, gli effetti devastanti dell'incendio. Esteri 0 0 0

Odissea di 20 famiglie a Costigliole: siamo isolati riaprite la strada

[Redazione]

Riaprite la strada, così la situazione diventa insostenibile. A far sentire la voce sono gli abitanti di località Madonnina di Costigliole che lunedì 30 luglio si sono ritrovati la strada che porta in paese e a Montegrosso improvvisamente chiusa con tanto di barriere e cartello di divieto di transito, senza preventive comunicazioni. Una scelta che per i tecnici della Provincia si è resa necessaria per motivi di sicurezza. Strada che, da tempo, fa i conti con buchi e avvallamenti e che sarebbe stata ulteriormente compromessa dal maltempo di giovedì scorso con il rischio di crolli e cedimenti. I disagi per una ventina di famiglie non mancano: Per arrivare a casa dobbiamo fare il giro da Agliano, passando da località Salere racconta Fiorenzo Bianco che ha una azienda vinicola - la forte preoccupazione è per la vendemmia, a fine agosto cominciamo con il Moscato e con i bianchi, diventa impossibile trasportare le uve dalle vigne alle cantine. Proprio alla Madonnina ci sono poi i frutteti dei fratelli dei celebri gelati Grom che arrivano nel mondo, oltre a un cantiere perché sta nascendo un resort. E periodo di raccolta - rimarca Vittorio Sandrone, il fattore che gestisce l'azienda agricola di Grom - Abbiamo seri problemi i camion che devono caricare devono fare un giro assurdo. A farsi portavoce dei disagi è il sindaco Nanni Borriero: Capiamo la situazione di emergenza ma avremmo gradito essere informati della chiusura del tratto e non trovarci le cose già fatte. Si tratta di una strada importante di collegamento, chiediamo di ragionare su un'apertura provvisoria in periodo di vendemmia o comunque su una viabilità alternativa, la disponibilità. Una situazione costantemente sotto controllo sottolinea Paolo Bilella, dirigente Servizio lavori pubblici della Provincia un intervento di circa 100 mila euro già finanziato dalla Regione attendiamo solo un ultimo passaggio con il ministero. Si tratta di procedere alla regimazione delle acque, di rifare il muretto verso valle e di rifare il corpo stradale. Intanto valuteremo la fattibilità di un percorso alternativo.

Incidente a Verrayes, morta una donna

[Redazione]

Una donna è morta in un incidente stradale in località Champagne a Verrayes, sulla statale 26 all'altezza del hotel ristorante Cristina. Intorno alle 20,30 una Fiat Panda e una moto si sono scontrate. Sembra che la donna viaggiasse sul lato passeggero dell'auto. I due motociclisti sono feriti e sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale Umberto Parini di Aosta. Uno dei due feriti è in gravissime condizioni. Sul posto sono intervenuti il 118, i vigili del fuoco e i carabinieri, che si stanno occupando di ricostruire la dinamica.

Incendi a Frabosa Sottana, nei guai operaio e coltivatrice diretta

[Redazione]

I carabinieri della Compagnia di Mondovì hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare (è scattato l'obbligo di dimora con il divieto di allontanarsi dal proprio domicilio di notte e la presentazione quotidiana alla Stazione carabinieri territorialmente competente) emessa nei confronti di due italiani conviventi della zona: una donna di anni 50 coltivatrice diretta e un uomo, 46, operaio. L'indagine, diretta dal sostituto procuratore Giulia Colangeli è iniziata dopo due incendi dolosi avvenuti il 31 gennaio e il 15 marzo a Frabosa Sottana in frazione Miroglio ai danni di un'attività artigianale e dell'abitazione di un boscaiolo di 49 anni. La vittima aveva avuto in passato una relazione sentimentale con la donna cinquantenne colpita dal provvedimento dell'autorità giudiziaria mentre l'attuale convivente di quest'ultima aveva lavorato per conto del boscaiolo di Frabosa. Poco prima dei due incendi, la donna, oltre a segnalare una serie di dispetti commessi in danno della sua proprietà, denunciava di aver avuto un furto nell'abitazione di alcuni gioielli in oro e di un cellulare. La coltivatrice diretta - spiegano in una nota i carabinieri - veniva convinta dal convivente del fatto che il mandante del furto fosse stato il boscaiolo di Frabosa, circostanza che non trovava alcun elemento di fondatezza nel corso delle indagini, ma che trovava logica spiegazione nella morbosa gelosia dell'uomo nei confronti della vittima per la precedente relazione che questi, peraltro suo datore di lavoro, aveva avuto con la sua attuale compagna. L'attività investigativa - proseguono - consentiva di raccogliere gravi indizi di colpevolezza nei confronti dei due indagati, soprattutto in occasione del secondo incendio in cui oltre ad andare completamente distrutti due mezzi di lavoro, le fiamme danneggiavano anche la facciata dell'abitazione della vittima, che in quel frangente si trovava in casa con la madre e l'adante di quest'ultima. Solo il tempestivo intervento dei soccorsi consentiva di scongiurare ben più gravi conseguenze, anche in considerazione del fatto che nell'area interessata dall'incendio era presente in deposito un considerevole quantitativo di materiale infiammabile.

Roghi rifiuti, a Napoli cresce la diossina e la magistratura indaga sugli stoccaggi

[Redazione]

E statoultimeo degli oltre 300 incendi divampati in due anni negli stabilimenti italiani che trattano rifiuti, il terzo nel giro di un mese nel raggio di pochi chilometri. Il rogo alla piattaforma di selezione della raccolta differenziata Di Gennaro Spa di Caivano, in provincia di Napoli, è stato spento completamente dai vigili del fuoco il 26 luglio, dopo 24 ore di lavoro. Ora, mentre la magistratura indaga sulle cause delle fiamme, nell'Avellinese viene sospesa la raccolta della plastica a causa degli impianti fermi e il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca prospetta una possibile emergenza. Intanto, dall'Arpa arrivano i primi preoccupanti dati sulle diossine. Se infatti nei giorni scorsi per gli altri inquinanti atmosferici non si erano registrati sfioramenti significativi, nei pressi dell'impianto la concentrazione di diossine nell'aria ha raggiunto il 25 e 26 luglio valori oltre tre volte superiori alla soglia dell'Organizzazione mondiale della sanità. Presto dovrebbero arrivare anche i dati relativi alla presenza delle diossine sul terreno: valori alti farebbero scattare allarme contaminazione per frutta e verdura coltivata dell'area, e quindi lo stop all'oro consumo. In attesa di avere un quadro più chiaro, gli inquirenti cercano di sbrogliare la matassa delle cause del rogo. Un evento che non è isolato, ma rientra nel fenomeno più ampio di oltre 300 episodi negli ultimi due anni secondo il ministro dell'Ambiente Sergio Costa. Indiscrezioni parlano di quattro persone riprese dalle telecamere dell'azienda mentre si aggiravano tra le balle di rifiuti poco prima del divampare delle fiamme. Elemento che fa pensare a un possibile innesco doloso. L'azienda è sorvegliata da telecamere e ha un servizio di vigilanza. Noi non abbiamo visto nessuno ma aspettiamo gli esiti delle indagini degli inquirenti, in cui abbiamo piena fiducia. Nel frattempo ringraziamo anche i nostri oltre 100 dipendenti per il supporto, spiega dall'azienda Giuseppe di Gennaro. Non è però un'unica linea d'indagine. È anche il fatto che la Di Gennaro Spa era piena di scarti e materiali trattati che oggi faticano a trovare un sbocco. A bruciare, spiegano dall'azienda, oltre alla carta e al multimateriale pressato sono stati anche plastica lavorata (pellicole di piccole dimensioni) e il così detto plasmix, le plastiche eterogenee che oggi vanno quasi sempre indisciplinate o all'inceneritore. Ora, per far luce sul problema, la Procura sta approfondendo anche il funzionamento del sistema Conai. Spetta infatti ai consorzi che gestiscono l'avvio al riciclo dei diversi materiali (Corepla per la plastica, Comieco per la carta) farsi carico dell'avvio a recupero dei prodotti selezionati e dello smaltimento di quote degli scarti impossibili da generare. Su questi temi, sono stati sentiti dagli inquirenti anche alcuni rappresentanti della stessa Di Gennaro Spa. La situazione degli stoccaggi al limite degli scarti della raccolta differenziata oggi riguarda molti altri impianti che preparano la plastica per il riciclo. Come ha spiegato il direttore dell'associazione di impianti di selezione della differenziata Assosele, Michele Rizzello, ascoltato nei giorni scorsi dal Consiglio regionale del Piemonte nell'ambito di un'indagine conoscitiva sugli incendi, i nostri impianti funzionano come dei contenitori, per essere riempiti hanno bisogno di essere prima svuotati. Passaggio, quest'ultimo, che secondo l'associazione è fuori dal controllo degli impianti: Per la natura stessa del nostro lavoro siamo contoterzisti, non possiamo disporre dei materiali selezionati che sono destinati a riciclo e recupero dal sistema consortile. Gli impianti non gestiscono direttamente la logistica delle uscite, ma si trovano comunque obbligati a garantire il rispetto delle prescrizioni autorizzative, sempre più stringenti, cercando al tempo stesso di non creare pregiudizi al pubblico servizio. Anche il presidente dell'Unione industriali di Napoli Vito Grassi spiega: I tempi di smaltimento dei materiali selezionati attraverso la raccolta differenziata devono essere ragionevoli e non determinare

e accumuli anomali dei materiali stoccati. Dal consorzio per la plastica Corepla, il presidente Antonello Ciotti replica che i centri di selezione non lavorano in esclusiva per Corepla e trattano altre tipologie di rifiuti recuperabili. Alla Di Gennaro Spa i quantitativi dimostrano competenza in giacenza al momento dell'evento erano su livelli assolutamente fisiologici e ben al di sotto dei limiti autorizzativi. Diversamente da quanto sostenuto dalla Di Gennaro, non solo non abbiamo incoraggiato conferimenti aggiuntivi presso l'impianto, ma abbiamo sottolineato per iscritto la necessità di

sospendere ulteriori ingressi. Proprio a Napoli, racconta Di Gennaro, pochi giorni prima dell'incendio si era tenuta una riunione tra il consorzio Corepla, le associazioni di categoria e impianti locali di selezione su questi temi. Mi sono fatto anch'io promotore dell'incontro anche per chiarire di non poter trattare tutti i rifiuti che prima venivano selezionati dagli impianti andati a fuoco, essendoci dei limiti oggettivi legati alla mia capacità impiantistica, aggiunge l'imprenditore. Sul tema dei flussi dell'impianto emerge anche un altro elemento: Poche settimane prima, a proprie spese, l'azienda aveva anche trasferito a un altro impianto fuori regione 3 mila tonnellate di materiale da lavorare, con l'obiettivo di far posto ai rifiuti in arrivo dalla municipalizzata di Napoli. Asia da cui l'azienda si è aggiudicata una gara, raccontano dalla Di Gennaro. In questo quadro, il ministro dell'Ambiente Costa, di concerto col Viminale, ha chiesto ai prefetti controlli sistematici negli impianti che trattano e stoccano rifiuti, trasformandoli in siti sensibili. Un provvedimento che, ha spiegato Costa, significa incrementare il livello di controllo da parte delle forze dell'ordine o delle autorità amministrative, dall'altra sapere questi siti cosa hanno dentro, quanti rifiuti raccolgono, quali sono i sistemi di controllo incendi che hanno. Ciò serve a rendere l'attività di gestione dei rifiuti trasparente agli occhi dei cittadini. Se Costa ha addirittura dichiarato che chi fa polemica contro questa soluzione vuol dire che ha qualcosa da nascondere, allo stesso tempo molti osservatori ritengono che il provvedimento non sarà sufficiente. Chi tra i Carabinieri del Noe indaga da oltre due anni sul moltiplicarsi dei roghi spiega che più controlli e più sanzioni non serviranno a risolvere il problema. Servono soluzioni strutturali che affrontino le cause del fenomeno. Da una parte si tratta di ridurre la produzione di rifiuti, prevenendo così queste montagne di rifiuti che oggi non sappiamo come gestire, e dall'altra intervenire sulle tariffe di smaltimento e creare sbocchi per questa spazzatura. Mentre infatti una parte dal primo gennaio la Cina ha chiuso le frontiere ai rifiuti esteri, mandando in tilt i mercati basati sulle esportazioni di rifiuti verso la Repubblica Popolare, dall'altra gli impianti di smaltimento italiani sono pieni e applicano tariffe crescenti. Alcuni carichi di rifiuti mandati dall'Italia in Cina sono stati respinti: in queste settimane le navi hanno attraccato di nuovo al porto di Genova, cariche di monnezza da gestire.

La strategia di Forza Italia: “Il Vco con la Lombardia? Meglio un Piemonte pi? autonomo”

[Redazione]

Per Forza Italia il referendum per accorpare il Vco alla Lombardia non è la scelta giusta per crescere. Per noi il valore è all'interno del Piemonte, con più autonomia. Puntiamo a una Zona economica speciale, con defiscalizzazione e incentivi al suo tessuto produttivo. Evidenzia la deputata Mirella Cristina. Il rischio oggi come oggi - aggiunge - è passare con la Lombardia da parenti poveri. In ogni caso a Roma, da deputata di centrodestra, sosterrò la posizione che emergerà dal referendum. Mentre la Cassazione ha dichiarato ammissibile l'iniziativa referendaria promossa dall'ex senatore forzista, approvato alla Lega, Valter Zanetta, a Torino si è giocata la contromossa con un ordine del giorno che non ha colore politico, visto che è stato votato all'unanimità con la non partecipazione dei 5 Stelle dice il proponente, il consigliere regionale Luca Bona. Anche lui ha mutato appartenenza politica, in modo inverso rispetto a Zanetta. Bona è un figura di spicco della Lega dell'Alto Novarese, subentrato in Consiglio regionale al posto di Gilberto Pichetto, è ora portacolori di Forza Italia e sta giocando la sua partita per allineare il Piemonte a Veneto e Lombardia che hanno già imboccato la strada dell'autonomia. L'ordine del giorno proposto da Bona ha portato a una delibera di giunta regionale che a settembre verrà trattata in Consiglio: è la base per avviare trattative con il Governo per ottenere competenze in materia di urbanistica (con la Soprintendenza in capo alla Regione), protezione civile, politiche sociali, turismo e infrastrutture (assorbendo le strade di Anas) e le relative risorse per la gestione. In questo quadro si inserisce, secondo Cristina, la possibilità di istituire nel Vco la Zona economica speciale. La Lombardia lo sta facendo in favore delle province di Varese, Como e Lecco, che come il Vco soffrono della concorrenza svizzera nel richiamo all'insediamento di imprese. Con una petizione popolare, che ora inoltriamo al presidente della Regione Sergio Chiamparino, abbiamo raccolto migliaia di firme con questo obiettivo dice il coordinatore cittadino di Forza Italia Massimo Manzini. In Provincia è stata votata per due volte all'unanimità la mia proposta di Zes per il Vco, un concreto strumento di sviluppo economico - ricorda il consigliere provinciale Rino Porini -. Il Vco ora ha di fronte due strade. Serve un confronto serio con il territorio e il presidente Chiamparino e il vice Reschigna mi hanno riferito di essere disponibili ad avviarlo già da settembre.

In fiamme 9 mila metri di noccioleto a Paroldo

[Redazione]

Incendio oggi pomeriggio (31 luglio) nel sottobosco di un noccioleto a Paroldo, in valle Tanaro, località Marroni. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 15 e hanno interessato circa 9 mila metri quadri di terreno. Scattato allarme sono intervenuti vigili del fuoco, squadre Aib e carabinieri forestali di Ceva.

Messico, aereo precipitato: nessuna vittima

[Redazione]

Un aereo Embraer-190 della compagnia Aeroméxico, con a bordo 97 passeggeri e quattro membri dell'equipaggio, ha toccato violentemente terra ieri pomeriggio dopo un tentativo di decollo dall'aeroporto della città di Victoria de Durango, nel Messico centrosettentrionale, con un bilancio ancora non definitivo di 85 feriti ma nessuna vittima fatale. "Confermiamo che non si sono avuti morti in questo triste incidente", ha comunicato via Twitter il governatore dello Stato di Durango, José Rosas Aispuro, mentre la tv Milenio ha sostenuto che il pilota dell'aereo sarebbe ricoverato in condizioni assai gravi. La prima versione ufficiale dell'accaduto indica che praticamente l'aereo non è riuscito a realizzare completamente l'operazione di decollo ed è caduto al suolo un chilometro circa dopo la fine della pista, incendiandosi. Residenti hanno segnalato che dal luogo dell'incidente si è subito levata nel cielo una colonna di fumo nero. Al riguardo Aispuro ha reso noto che "le condizioni meteorologiche erano sfavorevoli, stava grandinando, c'era una tempesta di vento e per questo forse ad un certo punto il pilota ha voluto interrompere la partenza, senza però riuscire". Alcuni passeggeri, intervistati dai media locali, hanno sostenuto che mentre stava per staccarsi dalla pista l'aereo ha avuto "uno strano movimento", dopodiché sono cominciati i problemi. Testimoni oculari hanno visto scendere da soli dal velivolo alcuni passeggeri che a piedi si sono diretti verso una vicina autostrada dove sono stati soccorsi prima da auto di passaggio, poi dalle ambulanze giunte sul posto. Da parte sua il portavoce della Protezione civile dello Stato di Durango, Alejandro Cardoza, ha confermato che l'impatto con il suolo è avvenuto "fortunatamente in una zona aperta, lontano da case o edifici". Non si sa se fra i passeggeri vi fossero cittadini stranieri, mentre è confermato che fra i feriti c'era almeno una personalità politica messicana di rilievo: Rómulo Campuzano, segretario generale del comitato direttivo del partito Azione nazionale (Pan).

Udine, 5 scout bloccati in parete

[Redazione]

Condividi01 agosto 20184.44 La stazione del Soccorso Alpino di Forni di Sopra (Udine) è intervenuta in nottata per soccorrere cinque scout che si sono incrodati in una zona impervia nel comune di Forni di Sotto, a una quota di circa 1400 metri di altitudine. L'intervento di soccorso è stato organizzato in modo che le squadre di soccorso raggiungano i cinque scout a piedi, con le torce frontali, percorrendo circa 500 metri di dislivello da Forni.

Anticiclone africano sta arroventando l'Italia, le temperature sfiorano i 40. Rischi per la salute

[Redazione]

Ministero attiva numero verde 1500 Anticiclone africano sta arroventando l'Italia, le temperature sfiorano i 40. Rischi per la salute Piccola tregua dal 3 agosto - per caldo ed afa - almeno al centro-sud dove sono attesi forti temporali, con rischio grandine [310x0_1531] Caldo. Al via la settimana più rovente dell'estate. Bollino rosso al centro-nord Caldo record nell'emisfero Nord del pianeta. Incendi e vittime Caldo eccezionale in Giappone. In una sola settimana, bilancio tragico: 65 morti e 23 mila ricoverati Caldo record in Scandinavia, temperature oltre i +30 C Condividi 31 luglio 2018 L'Italia è un vero e proprio forno. L'espansione del promontorio anticiclonico africano sta arroventando in queste ore il nostro Paese, dove si soffre il caldo da Nord a Sud. Gli esperti segnalano che tutta la settimana sarà all'insegna del sole e di un clima bollente, con valori in progressiva crescita nel corso della settimana, fino a 38/39 gradi su diverse città del Centro Nord, Capitale compresa. Almeno fino a giovedì 2 agosto. Poi qualcosa si muoverà, in particolare al Centro Sud, dove nella giornata di venerdì 3 agosto sono previsti temporali anche forti, con rischio di grandine: oltre alle regioni meridionali peninsulari, a rischio anche il Lazio, con possibilità di fenomeni fino a Roma. Nel prossimo weekend avvertono ancora i meteorologi l'anticiclone potrebbe essere ancora prevalente, ma non per tutti. A rischio temporali, oltre all'arco alpino, anche il medio/basso Tirreno e le Isole maggiori. Anche la Capitale potrebbe essere colpita da rovesci. Ministero della Salute attiva numero verde 1500 I bollettini del sistema di previsione e allarme delle ondate di calore, coordinato dal ministero della Salute, evidenziano condizioni di rischio per la salute nella maggior parte delle città del Nord e del Centro con temperature in ulteriore aumento per oggi con livelli 2-3 nella maggior parte delle città italiane e si prolungheranno per tutta la settimana, interessando anche le Regioni del Sud. Si tratta della prima vera ondata di calore di elevata intensità estesa a gran parte del Paese nel 2018. Il ministero della Salute ricorda che al numero di pubblica utilità "1500" i cittadini possono ricevere consigli su come affrontare il caldo e informazioni utili sui servizi socio-sanitari presenti sul territorio nazionale. Il Sistema Nazionale di previsione e allarme per ondate di calore è operativo dal 15 maggio al 15 settembre in 27 città italiane. Tramite il sito web www.salute.gov.it/caldo e l'app "Caldo e salute" (scaricabile gratuitamente su dispositivi mobili iOS e Android, da Apple Store e Play Store) sono resi fruibili i bollettini giornalieri delle previsioni e i livelli di rischio, consigli per la popolazione, linee guida per gli operatori dei servizi sanitari e sociali e una mappa interattiva con i servizi e numeri utili attivi sul territorio

Messico, cade aereo con 100 passeggeri a bordo: 85 feriti

[Redazione]

Nell'aeroporto della città di Victoria de Durango un velivolo, un Embraer-190 non sarebbe riuscito a realizzare completamente l'operazione di decollo cadendo al suolo un chilometro circa dopo la fine della pista, incendiandosi. Residenti hanno segnalato che dal luogo dell'incidente si è subito levata nel cielo una colonna di fumo nero [310x0_1533]Condividi01 agosto 2018 Un aereo Embraer-190 della compagnia Aeromxico, con a bordo 97 passeggeri e quattro membri dell'equipaggio, ha toccato violentemente terra pomeriggio dopo un tentativo di decollo dall'aeroporto della città di Victoria de Durango, nel Messico centrosettentrionale, con un bilancio ancora non definitivo di 85 feriti ma nessuna vittima fatale. "Confermiamo che non si sono avuti morti in questo triste incidente", ha comunicato via Twitter il governatore dello Stato di Durango, Jos Rosas Aispuro, mentre la tv Milenio ha sostenuto che il pilota dell'aereo sarebbe ricoverato in condizioni assai gravi. La prima versione ufficiale dell'accaduto indica che praticamente l'aereo non è riuscito a realizzare completamente l'operazione di decollo ed è caduto al suolo un chilometro circa dopo la fine della pista, incendiandosi. Residenti hanno segnalato che dal luogo dell'incidente si è subito levata nel cielo una colonna di fumo nero. Al riguardo Aispuro ha reso noto che "le condizioni meteorologiche erano sfavorevoli, stava grandinando, c'era una tempesta di vento e per questo forse ad un certo punto il pilota ha voluto interrompere la partenza, senza però riuscire". Alcuni passeggeri, intervistati dai media locali, hanno sostenuto che mentre stava per staccarsi dalla pista l'aereo ha avuto "uno strano movimento", dopodiché sono cominciati i problemi. Testimoni oculari hanno visto scendere dal velivolo alcuni passeggeri che a piedi si sono diretti verso una vicina autostrada dove sono stati soccorsi prima da auto di passaggio, poi dalle ambulanze giunte sul posto. Da parte sua il portavoce della Protezione civile dello Stato di Durango, Alejandro Cardoza, ha confermato che l'impatto con il suolo è avvenuto "fortunatamente in una zona aperta, lontano da case o edifici". Non si sa se fra i passeggeri vi fossero cittadini stranieri, mentre è confermato che fra i feriti c'era almeno una personalità politica messicana di rilievo: Rmulo Campuzano, segretario generale del comitato direttivo del partito Azione nazionale

Regione. Confermato il ruolo strategico del Gino Lisa per la Protezione Civile

[Redazione]

Il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza altri tre articoli del ddl relativo all'Assestamento e variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 e pluriennale 2018-2020. Confermato il ruolo strategico della Protezione civile regionale e polo logistico per tutte le funzioni di interesse pubblico legate alle attività di protezione civile: soccorso, traffico di linea e charter per l'aeroporto Gino Lisa di Foggia. Per questo è stato conferito alla infrastruttura aeroportuale di Capitanata la destinazione di centro strategico con una dotazione finanziaria di 2,5 milioni per il 2019 e di 5 milioni per il 2020. Ottocentomila euro e la dotazione finanziaria per il prossimo triennio per assicurare il sistema di allerta di protezione civile, attraverso il mantenimento in piena efficienza delle attrezzature tecnologiche di gestione della sala dedicata alle attività del Centro Funzionale, delle stazioni periferiche di monitoraggio, sorveglianza e telecomunicazioni delle reti territoriali meteo pluviale. In tema di trasporto pubblico locale confermate le risorse in favore degli enti locali per i contratti di servizio in scadenza sino al 30 giugno 2020. Gli oneri rivenienti ammontano a 37,2 milioni. fonte <http://www.ondaradio.info/index.php/notizie/economia/item/60861-regione-confermato-il-ruolo-strategico-del-gino-lisa-per-la-protezione-civile-approvato-il-bilancio-regionale-che-destina-alla-struttura-2-5-milioni-per-il-2019-e-5-mln-per-il-2020> ultima modifica: 2018-07-31T11:17:04+00:00 da Redazione

Indonesia, salvi i 500 escursionisti rimasti bloccati sul vulcano nell'isola di Lombok dopo il terremoto -

[Redazione]

Indonesia, salvi i 500 escursionisti rimasti bloccati sul vulcano nell'isola di Lombok dopo il terremoto di F. Q. | 31 luglio 2018
Indonesia, salvi i 500 escursionisti rimasti bloccati sul vulcano nell'isola di Lombok dopo il terremoto
Gran parte del gruppo e le loro guide sono stati in grado di scendere dopo aver trovato un percorso sicuro, altri escursionisti si trovavano invece in posizioni più difficili per effettuare la discesa e perciò sono stati evacuati in elicottero di F. Q. | 31 luglio 2018
Più informazioni su: Indonesia, Sisma, Terremoto
Sono tutti salvi gli oltre 500 escursionisti rimasti bloccati su una montagna sull'isola indonesiana di Lombok dopo il terremoto di domenica, i turisti sono stati tutti evacuati e ora sono in salvo. Tra i dispersi erano 189 escursionisti di nazionalità francese, tedesca, olandese, americana e thailandese. Lo riporta la Bbc.
Gran parte del gruppo e le loro guide sono stati in grado di scendere dopo aver trovato un percorso sicuro, altri escursionisti si trovavano invece in posizioni più difficili per effettuare la discesa e perciò sono stati evacuati in elicottero. Solo uno di loro, un indonesiano colpito dalla frana di un costone di rocce è tra le 16 vittime del sisma che ha causato oltre 330 feriti. Il vulcano sorge a 3.726 metri sopra il livello del mare ed è il secondo più alto in Indonesia. È una delle mete preferite dai turisti.

Ondata di caldo: foto dal mondo

[Redazione]

Da Tokyo a Roma, passando per Budapest, Napoli e Milano, la settimana più torrida dell'estate 2018 [Caldo-Afri]1/18 Un uomo cerca refrigerio in una diga sul fiume Berounka, vicino al villaggio di Dobrichovice, Repubblica Ceca, 31 luglio 2018 Credits: EPA/Martin Divisek [Caldo-Afri]2/18 Bagnanti al sole sull'erba riarsa di una piscina pubblica a Praga, 31 luglio 2018 Credits: EPA/Martin Divisek [Caldo-Afri]3/18 Un ragazzo si tuffa nelle acque del fiume Berounka, Repubblica Ceca, 31 luglio 2018 Credits: EPA/Martin Divisek [Caldo-Afri]4/18 Un tuffo in mare per sfuggire al caldo di Helsinki, 30 luglio 2018 Credits: Roni Rekoma / AFP / Getty Images [Caldo-Afri]5/18 Anche sulle Alpi Bavaresi le previsioni meteorologiche europee prevedono temperature elevate, oltre i 30 gradi Celsius per i prossimi giorni. Grainau, Baviera, 31 luglio 2018 Credits: EPA / Lennart Preiss [Caldo-Afri]6/18 Alcuni giovani si rinfrescano sulla sponda di una piscina in una piazza nel centro di Budapest, 31 luglio 2018 Credits: EPA / Zoltan Balogh [Caldo-Afri]7/18 Anche ad Hong Kong il caldo ha raggiunto i 33 gradi, 31 luglio 2018 Credits: EPA / Jerome Favre [Caldo-Afri]8/18 Bambini cercano refrigerio in una fontana di Debrecen, cittadina a est di Budapest, 31 luglio 2018 Credits: EPA / Zsolt Czeglédi [Caldo-Afri]9/18 Un'anziana clochard usa un ventaglio per rinfrescarsi nel centro di Roma, 29 luglio 2018 Credits: ANSA / Massimo Percossi [Caldo-Afri]10/18 Bambini giocano nella fontana di piazza De Ferrari a Genova, 30 luglio 2018 Credits: ANSA / Luca Zennaro [Caldo-Afri]11/18 Gran caldo anche a Kitzsteinhorn, Austria, 31 luglio 2018 Credits: EPA / Christian Bruna [Caldo-Afri]12/18 L'ondata di caldo ha investito anche la Svizzera, 31 luglio 2018 Credits: EPA / Urs Flueeler [Caldo-Afri]13/18 Alte temperature a Napoli dove chi può si ripara all'ombra per contrastare il sole. Napoli, 30 luglio 2018. Credits: ANSA / Ciro Fusco [Caldo-Afri]14/18 Nebulizzatori e ventilatori in funzione, per rinfrescare i turisti in fila per accedere agli scavi di Pompei, 31 luglio 2018 Credits: ANSA / Ciro Fusco [Caldo-Afri]15/18 A secco la fontana di piazza Castello a Milano, 30 luglio 2018 Credits: ANSA / Matteo Bazzi [Caldo-Afri]16/18 Un bambino corre nella fontana in piazza Gae Aulenti a Milano, 30 luglio 2018 Credits: ANSA / Matteo Bazzi [Caldo-Afri]17/18 Turisti e cittadini in cerca di refrigerio in piazza Maggiore, Bologna, 31 luglio 2018 Credits: ANSA / Giorgio Benvenuti [Caldo-Afri]18/18 La mappa del caldo nel mondo il 30 luglio 2018, Credits: ANSA / Climateanalyzer.org Rita Fenini - 1 agosto 2018 E' iniziata "la settimana rovente", quella definita dai meteorologi la più calda dall'inizio dell'estate: insopportabile l'afa e le temperature, sia in Italia che in Europa, nei prossimi giorni sfioreranno quasi ovunque i 40 gradi Per quanto riguarda il nostro Paese, l'intensa ondata di caldo africano avvolgerà tutta la Penisola almeno fino al primo weekend di agosto e la canicola si farà sentire soprattutto nelle grandi città, facendo scattare ibollini rossi in quelle più roventi: Milano, Bologna, Napoli, Roma, Genova (dove già da giorni si registrano temperature sopra la media stagionale) le "sorvegliate speciali" Nel Vecchio Continente, picchi di caldo anomalo sono stati registrati anche a Helsinki, Budapest, Praga, Austria, Svizzera e sulle Alpi bavaresi Per fronteggiare l'emergenza caldo - pericolosa soprattutto per bambini e anziani - nelle grandi città sono state presi d'assalto parchi, piscine e anche fontane: a Milano, per esempio, si cerca riparo dall'arsura anche fra i getti d'acqua della fontana di piazza Gae Aulenti. Secondo gli esperti, maltempo e aria più fresca torneranno a regalare un po' di sollievo fra il 6 e il 7 agosto e la settimana che porterà al Ferragosto sarà burrascosa, come altre onde tutto il mese (previsto molto più piovoso della media), mettendo seriamente a rischio le vacanze Con grande gioia di chi proprio il caldo lo detesta, quella del 2018 rischia di essere solo una breve estate calda... Riproduzione Riservata

Senza acqua Roma muore, riprendiamoci la vita

[Redazione]

Presidio indetto dalla Coalizione Civica per Roma davanti alla sede di Acea, in piazzale Ostiense. Una mobilitazione cittadina in difesa dell'acqua di Roma come bene comune. Partecipano cittadini, realtà sociali, culturali, ambientaliste e di movimento della città, forze politiche democratiche, i Comuni del Lago di Bracciano e i Comuni dell'Area Metropolitana di Roma. Registrazione video della manifestazione "Senza acqua Roma muore, riprendiamoci la vita", registrato a Roma lunedì 31 luglio 2017 alle 17:36. L'evento è stato organizzato da Coalizione Civica per Roma. Sono intervenuti: Loredana De Petris (presidente del gruppo al Senato della Repubblica, Misto - Sinistra Italiana - Sinistra Ecologia Libertà), Stefano Fassina (deputato, Sinistra Italiana - Sinistra Ecologia Libertà - Possibile), Claudio Marotta (assessore alla Cultura e Politiche Giovanili del VIII Municipio di Roma Capitale), Andrea Catarci (portavoce della Coalizione Civica per Roma), Emiliano Minnucci (deputato, Partito Democratico), Grazia Rosa Villani (rappresentante del Comitato Difesa Lago di Bracciano e Martignano), Renato Rizzo (rappresentante CUB Unione Inquilini), Vittorio Lorenzetti (presidente del Parco Nazionale dei Laghi di Bracciano e Martignano), Simona Savini (rappresentante del Comitato Romano Acqua Pubblica), Gianluca Peciola (presidente del Gruppo Consiliare di Sinistra Ecologia e Libertà nell'Assemblea Capitolina, Sinistra Italiana - Sinistra Ecologia Libertà), Francesco Panieri (rappresentante dell'Associazione "Terra" Onlus), Polidori Mauro (pensionato), Matteo Flenghi (consigliere al Comune di Anguillara), Amedeo Ciaccheri (consigliere dell'VIII Municipio del Comune di Roma, Sinistra Italiana - Sinistra Ecologia Libertà). Tra gli argomenti discussi: Acea, Acqua, Ambiente, Aree Metropolitane, Aree Protette, Comuni, Emergenza, Enti Locali, Lago Di Bracciano, Lazio, Partiti, Politica, Raggi, Regioni, Roma, Servizi Pubblici, Siccità, Sindaci, Sinistra. La registrazione video di questa manifestazione dura 1 ora e 1 minuto. Questo contenuto è disponibile anche nella sola versione audio. [leggi tutto](#) [riduci](#) [leggi tutto](#) [riduci](#)

Ambiente-Energia - RIFIUTI: SICILIA, CRESCE LA DIFFERENZIATA NELLE ISOLE MINORI = - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 luglio 2018 ZCZCADN0484 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RSI Luci e ombre nel rapporto degli ambientalisti su energia, economia circolare e acqua Palermo, 31 lug. (AdnKronos) - Levanzo, Favignana, Marettimo, Lampedusa, Linosa, Pantelleria, Salina, Lipari, Stromboli, Panarea, Vulcano, Alicudi, Filicudi, e Ustica sono fra le isole che Legambiente, con il secondo Rapporto del suo Osservatorio sulle isole minori, mette sotto la lente d'ingrandimento per capire come "stiano affrontando la gestione dell'energia, dell'economia circolare, dell'acqua e della mobilità". Quattro temi "che rappresentano le sfide ambientali più urgenti per l'intero pianeta e rispetto ai quali queste isole, abitate e non interconnesse con la rete elettrica, rappresentano un laboratorio ideale. Nonostante le apparenze, proprio questi territori - come raccontano anche le esperienze di diverse isole nel mondo - possono diventare, infatti, un modello nell'adozione di sistemi sostenibili per l'approvvigionamento di energia pulita e acqua, per la gestione dei rifiuti e per una mobilità a emissioni zero". "Crediamo fortemente nel fatto - dichiara Gianfranco Zanna, presidente di Legambiente Sicilia - che le isole minori possano, edebano, diventare un modello per tutti gli altri territori. Le condizioni ci sono tutte per valorizzare da un punto di vista ambientale, economico e turistico queste isole, dove convivono grandi potenzialità e problemi rilevanti; per esempio, un patrimonio ambientale straordinario vincolato e, nei mesi estivi, un grande afflusso turistico con picchi dei consumi e degli impatti, quando le presenze triplicano o quadruplicano rispetto al numero dei residenti. Ma sono ancora tante le cose da fare. Alcuni dati contenuti nel dossier sono incoraggianti, altri meno. È certo che queste comunità abbiano necessità di sentirsi coinvolte per migliorare lo standard qualitativo ambientale e, quindi, di vita. Lo stato e la Regione devono fare la loro parte. Anche Legambiente Sicilia fa la sua. Su nostra sollecitazione alcuni sindaci, Pantelleria, Malfa e Lampedusa, hanno firmato l'ordinanza per mettere al bando la plastica non biodegradabile. Siamo certi che a breve tutti gli altri seguiranno a ruota". Il solare fotovoltaico è di gran lunga la tecnologia non programmabile elettrica più diffusa sulle isole, mentre l'eolico, nonostante le condizioni favorevoli, è presente soltanto a Pantelleria con 2 microgeneratori. In termini assoluti Pantelleria è l'isola campionessa per capacità installata, con 20,8 mq di solare termico, 449 kW di solare fotovoltaico (distribuiti tra l'ospedale, una scuola, strutture ricettive ed altri edifici privati tra cui l'aeroporto dove è installato un impianto a concentrazione da 85 kW) e 32 kW di eolico. A Monte Sant'Angelo, sull'Isola di Lipari, dal 2012 è in funzione la centrale fotovoltaica più grande delle isole minori (1120 kW), la cui produzione va ad integrare (al 20%) la richiesta energetica del nuovo dissalatore ad osmosi inversa. Da quando è operativo il campo fotovoltaico ogni anno si importa il 60% in meno di olio combustibile. Tuttavia, poiché la sua produzione è interamente a supporto del dissalatore, non è stato incluso nel calcolo di copertura del fabbisogno energetico dell'isola. Segnali di cambiamento anche da Stromboli. L'impianto fotovoltaico del borgo di Ginestra, da 100 kW, è collegato ad una mini-rete di trasmissione in bassa tensione interamente interrata, lunga 5 km. (segue) (Ter/AdnKronos) ISSN 2465 - 122231-LUG-18 13:37 NNNN ZCZCADN0485 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RSI RIFIUTI: SICILIA, CRESCE LA DIFFERENZIATA NELLE ISOLE MINORI (2) = (AdnKronos) - "Grazie a questo sistema decentralizzato, che serve 140 utenze, il generatore diesel viene acceso soltanto a seguito di prolungati periodi di assenza di soleggiamento (e nei periodi di maggiore affluenza turistica). L'isola di Vulcano è l'unica ad aver superato la metà dell'obiettivo quantitativo per installazioni (grazie al fotovoltaico), mentre tutte le altre sono al di sotto del 50%. Desto sconcerto il fatto che ben il 70% non sia neanche al 10% del

l'obiettivo - dice Legambiente - Dai dati in nostro possesso, le isole di Salina, Panarea, Filicudi e Alicudi non hanno alcun impianto elettrico da fonte rinnovabile funzionante. Legambiente chiede che in ogni isola venga presto approvato un piano per arrivare al 100% di energia da fonti rinnovabili, attraverso le direttrici dell'efficienza,

dell'ammodernamento delle reti di distribuzione ed dello sviluppo degli impianti puliti. In questa direzione è fondamentale un ruolo Isole Sostenibili 2018 di supporto da parte del Ministero dell'Ambiente nei confronti degli Enti Locali, ed un coordinamento con le Soprintendenze in modo da arrivare a soluzioni condivise in progettazione". Per le isole avere una gestione integrata del ciclo dei rifiuti che non esca dal loro perimetro naturale è una sfida rilevante, soprattutto nella stagione estiva, quando vedono mediamente quintuplicare il numero di presenze sul territorio. Nell'insieme, la capacità di differenziare i rifiuti è cresciuta, tra il 2010 e il 2016, su tutte le isole, (tranne che a Favignana e Lipari, dove il dato è in calo, ma potrebbe essere sporcato da informazioni incomplete rispetto agli anni scelti). Pantelleria supera la media nazionale del 52,54% (2016). Una delle voci che rimane certamente più elevata nel bilancio delle amministrazioni è il trasporto dei rifiuti indifferenziati verso gli impianti della terraferma, via nave, che si aggiunge ai costi di smaltimento. Un'efficiente gestione dei rifiuti sulle isole, con conseguente salvaguardia ambientale e risparmio economico per le amministrazioni locali e per i cittadini, deve avere come obiettivi: la spinta alla raccolta differenziata, implementando ovunque possibile il servizio di raccolta porta a porta, che contribuisce alla creazione di occupazione locale e, al contempo, la promozione del compostaggio domestico e di comunità. (segue)

(Ter/AdnKronos) ISSN 2465 - 122231-LUG-18 13:37NNNNZCZCADN0486 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RSI RIFIUTI: SICILIA, CRESCE LA DIFFERENZIATA NELLE ISOLE MINORI (3) = (AdnKronos) - Una delle criticità più rilevanti nelle piccole isole è la carenza di acqua potabile per la popolazione residente, soprattutto nei periodi estivi, periodo in cui aumentano i consumi sia dovuti alle condizioni climatiche siccitose, sia al cospicuo numero di turisti che le affollano. Nelle isole a latitudini inferiori la scarsa o nulla risorsa idrica sconta ulteriormente il problema della desertificazione e siccità che interessa tutto il meridione. La Regione Siciliana ha presentato più volte richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale allo Stato, l'ultima volta nel corso della grave crisi idrica dell'estate 2017. Da decenni si è scelto di far fronte a tali necessità tramite bettoline che ogni settimana in bassa stagione e anche più volte al giorno in alta stagione fanno la spola con la terraferma. Le Regioni procurano questo servizio firmando contratti da salasso con i trasportatori. Nel tempo, in alternativa, si è implementato in diverse isole l'utilizzo di impianti di dissalazione, che però molto spesso non riescono comunque a soddisfare la domanda specie d'estate. Nonostante le tecnologie di dissalazione abbiano raggiunto importanti livelli di sviluppo tecnologico e di efficienza nelle isole della Sicilia il 50% della fornitura di acqua avviene ancora con navicisterna e tale sistema presenta da sempre costi elevati. Cresce inoltre la diffidenza della popolazione locale verso l'acqua trasportata e dissalata, anche a causa di una gestione del servizio non sempre trasparente e attenta: questo ha l'effetto di aumentare il consumo di acqua minerale in bottiglia (di plastica). Obiettivo degli interventi che riguardano le risorse idriche è ridurre i consumi, recuperando gli sprechi e le perdite (in media del 40%) nella rete di distribuzione della risorsa. Le ultime proiezioni scientifiche ritengono che, entro il 2025, 2 miliardi di individui vivranno in condizione di scarsità idrica assoluta, cioè con meno di 500 metri cubi l'anno a testa, soprattutto nelle fasce tropicali del mondo. Nelle isole minori sono rilevanti i ritardi che riguardano la depurazione: anche qui occorre una precisa programmazione per rimediare a inadempienze che impattano sulla stessa appetibilità turistica dell'isola. E occorre farlo con approcci attenti a spingere il completamento dei sistemi di depurazione degli scarichi esistenti, adottando anche tipologie di trattamento innovative per il riutilizzo delle acque reflue (come impianti di affinamento e fitodepurazione), anche per le utenze isolate. Dall'ultima indagine dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (2015) risulta che 15 isole minori su 20 (il 75%) non hanno alcun sistema di trattamento delle acque reflue urbane. Delle isole che ce l'hanno, 2 superano i limiti di legge sulla qualità degli effluenti (Pantelleria Nord e Ustica) e una (Lipari), non ha dati in merito. (Ter/AdnKronos) ISSN 2465 - 122231-LUG-18 13:37NNNN

Bolzano - Valanghe, nuove barriere di protezione in val Martello - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 luglio 2018
Ripresi i lavori per la realizzazione delle nuove barriere di protezione dalle valanghe in Val Martello. Per il trasporto del materiale necessario l'elicottero. Da secoli la valanga Eberhöfer rappresenta una minaccia per la Val Martello, e il distacco di slavine non sono una novità per la zona, tanto che nel 2001 il centro abitato è stato praticamente sommerso dalla neve precipitata a valle. "Le analisi - spiega Mauro Spagnolo, direttore dell'Ufficio bacini montani ovest dell'Agenzia provinciale per la protezione civile - hanno confermato l'elevata pericolosità, mettendo in risalto la necessità di intervenire urgentemente con misure adeguate". I lavori previsti consistono nella realizzazione di un argine di contenimento lungo 220 metri (già completato) e nella posa di reti antivalanghe nella zona di distacco. I tecnici hanno ripreso in questi giorni gli interventi già avviati negli anni scorsi, e attualmente è in fase di costruzione l'undicesima fila di reti. Le operazioni sono talmente complicate tanto da rendere necessario l'utilizzo dell'elicottero per il trasporto dei materiali di costruzione e delle reti per le valanghe. In totale, l'investimento del progetto ammonta a 250 mila euro, in programma c'è anche la realizzazione di una nuova barriera di protezione sopra la frazione Meiern, sempre nel comune di Martello.

Trento - Protezione civile: prima riunione della Commissione speciale dopo la riconferma di Borrelli - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 luglio 2018 Presieduto dal Coordinatore della Commissione Speciale Tiziano Mellarini. Si è tenuto oggi a Roma incontro della Commissione Speciale di protezione civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, presieduto dal Coordinatore della Commissione Speciale, Tiziano Mellarini, a cui ha partecipato il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, ha partecipato incontro, a cui hanno partecipato gli Assessori regionali di Protezione Civile e i rappresentanti istituzionali di tutte le regioni e province autonome, è il primo dopo la riconferma di Borrelli al vertice del Dipartimento ed è stata occasione per discutere i prossimi obiettivi strategici e programmatici per il Sistema Nazionale di Protezione Civile. L'assessore provinciale alla protezione civile Tiziano Mellarini, in qualità di coordinatore ha aperto i lavori dell'incontro della Commissione, nel quale sono state affrontate le tematiche di maggiore attualità del comparto e i prossimi obiettivi strategici e programmatici per il Sistema Nazionale di Protezione Civile. È indispensabile uno sguardo di insieme verso il futuro, che confermi la strategicità della prevenzione ha sottolineato Mellarini e il coordinamento tra le regioni per affrontare al meglio le tematiche legate all'emergenza. Concetti confermati da Borrelli che ha sottolineato aspetti importanti dell'attività e delle caratteristiche dell'intero sistema di protezione civile. Questi momenti di incontro ha spiegato sono fondamentali per fare sistema e guardare tutti nella stessa direzione, nell'ottica di una sempre maggiore condivisione degli obiettivi in tempo di pace così da rispondere all'emergenza in modo rapido ed efficace anche attraverso le nuove tecnologie". La Conferenza ha espresso apprezzamento per la metodologia di lavoro concordata in sede di riunione e per gli obiettivi programmatici delle attività rivolte ad una maggiore tutela dei cittadini, ad una sempre maggiore valorizzazione del mondo del volontariato di protezione civile e ad una semplificazione delle procedure burocratiche di gestione dell'emergenza.

Sardegna - CAMPAGNA ANTINCENDI 2018, DOMATI DUE INCENDI A CARBONIA - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 30 luglio 2018 Cagliari, 30 luglio 2018 - Prosegue l'attività di contrasto degli incendi in Sardegna, che oggi ha interessato il territorio di Carbonia. Il Corpo forestale della Sardegna, responsabile della funzione di spegnimento degli incendi boschivi, ha infatti diretto le operazioni di spegnimento e inviato un mezzo aereo dalla base di Marganai per domare il rogo sulle aree agricole di Medau is perdas a Carbonia. A terra sono entrati in azione gli agenti della Stazione di Iglesias coadiuvati dal personale di Forestas, dei vigili del Fuoco di Carbonia e dai volontari locali di Protezione civile. Sempre a Carbonia, ma in località Medau Lorefice, è partito un nuovo incendio che ha visto l'intervento dello stesso elicottero, di rientro dall'intervento di Medau is perdas. Anche in questo caso le operazioni di spegnimento sono state dirette dal Corpo forestale della Stazione di Iglesias. Sul profilo Flickr del Corpo forestale e di vigilanza ambientale sono disponibili alcune foto degli incendi di oggi: https://www.flickr.com/photos/corpoforestale_/

Bolzano - Ondata di caldo, i consigli della Protezione civile - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 30 luglio 2018
Varie -Alto Adige nella morsa del caldo, la Protezione civile offre alcuni semplici consigli su come affrontare al meglio la situazione. Le temperature, anche in Alto Adige, si avvicinano in questi giorni ai 40 gradi, e l'ondata di caldo è destinata, stando alle previsioni del Servizio meteo provinciale, a proseguire anche nei prossimi giorni. Per questo motivo, la Protezione civile offre una serie di semplici consigli su come affrontare al meglio la situazione, con un'attenzione particolare per le persone maggiormente vulnerabili come anziani, bambini, malati o non autosufficienti. Per quanto riguarda la reintegrazione dei liquidi che il corpo elimina tramite la sudorazione, il consiglio è quello di bere almeno 10 bicchieri al giorno, meglio se di acqua o altre bevande non zuccherate, a temperatura ambiente. Da evitare bevande troppo fredde, gassate, molto zuccherate, nonché alcolici e caffè, mentre a causa dell'alto contenuto di sodio le bevande sportive non sono adatte alle persone anziane. Anche gli alimenti dovrebbero essere ricchi di acqua e sali minerali: dunque via libera a frutta, verdura, minestre non troppo calde, pasta, riso e pesce, a scapito di fritti, grassi, dolci e cibi molto piccanti. Banale, ma da tenere in elevata considerazione, il consiglio di evitare gli sforzi fisici nelle ore più calde, e l'invito della Protezione civile è quello di passare in un locale chiuso il tempo che va dalle 12 alle 17. Naturalmente docce e bagni sono consigliati, così come l'indicazione di chiudere serrande e finestre nelle ore calde e ventilare le abitazioni in orario notturno. Nulla in contrario all'aria condizionata, a patto che la differenza di temperatura con l'esterno non sia eccessiva, per l'abbigliamento i consigli sono quelli di vestirsi con abiti leggeri, chiari e ampi, aggiungendo anche un cappello e occhiali da sole con un buon indice di protezione dai raggi solari. Ulteriori approfondimenti sulle pagine web della Protezione civile provinciale dedicate alle ondate di caldo e su quella nazionale del Ministero della salute.

Veneto - TEMPORALI IN VENETO. DICHIARATO STATO DI ATTENZIONE IN MONTAGNA. - - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 luglio 2018(AVN) Venezia, 31 luglio 2018Ancora temporali interesseranno nelle prossime ore le aree montane del Veneto.Sulla base delle previsioni emesse poco fa da Arpav, il Centro FunzionaleDecentrato della Protezione Civile della Regione ha dichiarato lo Stato diAttenzione per criticità idrogeologica nel bacino idrografico Alto Piave, inProvincia di Belluno.L avviso è riferito allo scenario di temporali forti e ha validità dalle 12 didomani, 1 agosto, alle 14 di giovedì 2.Contestualmente, fino a domani alle ore 24, è stato dichiarato il livello diAttenzione Rinforzata (giallo) relativamente alla frana che interessa il Comunebellunese di Borca di Cadore.

Protezione civile - Protezione civile: strategie e programmi in commissione Regioni = - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 luglio 2018 ZCZCAGI0551 3 CRO 0 R01 /(AGI) - Roma, 31 lug. - Gli obiettivi strategici e programmatici più ravvicinati per il sistema nazionale di Protezione Civile sono stati il tema della riunione di oggi della Commissione speciale di protezione civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome presieduta dal coordinatore della stessa commissione, Tiziano Mellarini, e a cui ha preso parte anche il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli. L'incontro, a cui hanno partecipato gli assessori regionali di Protezione Civile e i rappresentanti istituzionali di tutte le regioni e province autonome, è il primo dopo la riconferma di Borrelli al vertice del Dipartimento. Borrelli, che ha voluto ringraziare tutti i presenti per la fiducia espressa nei suoi confronti, ha tenuto a sottolineare alcuni aspetti importanti dell'attività e delle caratteristiche dell'intero sistema di protezione civile. (AGI) Vic (Segue) 311732 LUG 18NNNN

Sardegna - ANTINCENDI, RINNOVATO ACCORDO REGIONE-INTERNI. CONFERMATI 600MILA EUROAI VIGILI DEL FUOCO. - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 luglio 2018 Cagliari, 31 luglio 2018 Siglata, questa sera all'assessorato della Difesa dell'ambiente, il rinnovo dell'accordo fra Regione Sardegna e Ministero dell'Interno che ufficializza la convenzione con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco per la Campagna antincendio 2018. Invariata la cifra, pari a 600 mila euro, di finanziamenti regionali destinati sia allo straordinario lavorativo del personale impegnato nell'attività antincendi che al potenziamento del parco automezzi. Alla firma erano presenti l'assessora della Difesa dell'Ambiente, Donatella Spano, il Prefetto di Cagliari, Romilda Tafuri, il direttore della Protezione civile, Graziano Nudda, il comandante del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, Antonio Casula, il direttore regionale dei Vigili del fuoco per la Sardegna, Massimiliano Gaddini, Stefano Campesi del Servizio Programmazione della Protezione civile e il capo di Gabinetto dell'Ambiente Franco Corosu. "Ogni anno prosegue la lotta contro gli incendi boschivi con tante forze in campo e tutte in prima linea. Anche quest'anno la Regione ha rinnovato la convenzione con i Vigili del fuoco nello spirito di collaborazione tra le strutture regionale e nazionale", ha affermato l'assessora Spano. "In questa materia si opera gomito a gomito e qui in Sardegna vedo una collaborazione improntata da rapporti di grande cordialità umana, fondamentali nei momenti di emergenza", ha dichiarato il Prefetto Tafuri.

Protezione civile - Protezione civile: Borrelli, lavorare insieme per migliorare - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 luglio 2018 ZCZC7302/SXROTN46219_SXR_QBJCR CRO S41 QBJCCapo Dipartimento a conferenza regioni e province (ANSA) - ROMA, 31 LUG - "E' necessario lavorare insieme per omogeneizzare i diversi sistemi, salvaguardando le peculiarità di ogni singolo territorio. L'obiettivo del Dipartimento è fissare le priorità nazionali e regionali su cui, insieme a tutti voi, avviare e proseguire un proficuo confronto". Lo ha detto il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli partecipando oggi all'incontro della Commissione speciale di protezione civile della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome alla quale hanno partecipato gli assessori con la delega alla protezione civile. Nel corso della riunione, la prima dopo la riconferma al vertice del Dipartimento, Borrelli ha ringraziato i presenti per la fiducia e ha ribadito alcuni aspetti fondamentali dell'attività e delle caratteristiche del sistema nazionale di protezione civile. "Questi sono momenti fondamentali - ha detto - per fare sistema e guardare tutti nella stessa direzione, nell'ottica di una sempre maggiore condivisione degli obiettivi in tempo di pace in modo da rispondere all'emergenza in modo rapido ed efficace, anche attraverso le nuove tecnologie". (ANSA). GUI31-LUG-18 18:17 NNN

Liguria - - - FINANZA PUBBLICA: APPROVATO L'ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E IL RENDICONTO GENERALE 2017 - - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 luglio 2018 GENOVA. Approvato in Consiglio regionale l'assestamento al bilancio di previsione per gli anni 2018-2020: la manovra complessiva vale 87 milioni di euro. Con questo provvedimento, oltre agli adempimenti obbligatori, si effettuano alcune rimodulazioni della spesa che consentono, pur con risorse limitate, di far fronte ad alcune esigenze di spesa emerse nel corso dell'anno. Inoltre, si adegua l'autorizzazione all'indebitamento per oltre 16 milioni di euro per finanziare ulteriori investimenti del fondo strategico regionale, riducendo contemporaneamente il debito pregresso di oltre 32 milioni. Inoltre, si adeguano le entrate e le spese di natura vincolata alle effettive assegnazioni di fondi statali e/o comunitari. In particolare: vengono realizzati nuovi investimenti a valere sul fondo strategico regionale: 1,6 milioni per interventi nel settore culturale, 4 milioni per impiantistica sportiva, 5 milioni per interventi di riqualificazione urbana nel comune di Savona, 2,7 milioni per la riqualificazione del porticciolo di Genova Nervi; viene finanziato, con 300 mila euro, un progetto sperimentale per il potenziamento dei controlli nell'area metropolitana genovese per contrastare l'evasione nel trasporto pubblico locale; salgono a 170 mila euro le risorse destinate al trasporto pubblico marittimo; 1 milione e 220 mila euro sono destinati alla formazione e al diritto allo studio, in particolare per le fasce più deboli; 400 mila euro sono destinati per la realizzazione di manifestazioni sportive e culturali; 500 mila euro per interventi edilizi (in conto capitale); 300 mila euro per la promozione turistica; 210 mila euro per la valorizzazione dei prodotti tipici regionali e lo sviluppo del florovivaismo; 15 mila euro alle attività degli istituti storici della Resistenza. 50 mila per le società di mutuo soccorso. Le nuove assegnazioni di fondi vincolati ammontano a oltre 90 milioni di euro e riguardano in particolare il settore del trasporto pubblico (19,1 milioni), della protezione civile (4 milioni), della sanità (8,9 milioni), delle politiche per il lavoro e formazione (53,3 milioni). Sempre nella seduta di oggi, il Consiglio Regionale ha approvato il Rendiconto Generale per l'anno 2017. Le entrate dell'anno ammontano a 5 miliardi e 4 milioni di euro; sono stati registrati impegni di spesa per complessivi 4 miliardi e 945 milioni di euro. Il totale delle riscossioni è stato di 4 miliardi e 558 milioni di euro, il totale dei pagamenti è stato di 4 miliardi e 464 milioni di euro, con un fondo di cassa, al 31 dicembre 2017, di 204 milioni e 903 mila euro. Il risultato di amministrazione, sempre al 31 dicembre 2017, è pari a +142,4 milioni di euro, da cui vanno dedotti accantonamenti e vincoli di legge. Si registra un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente in termini di disavanzo per debito autorizzato e non contratto per investimenti degli anni precedenti, che risulta pari a 118,5 milioni di euro, in riduzione di 36,6 milioni di euro per effetto degli esiti positivi della gestione di competenza. Nonostante i pressanti vincoli, Regione Liguria è riuscita a rispettare gli obiettivi di pareggio, sia in previsione, sia in gestione, attivare le Intese regionali, al fine di ottimizzare gli spazi finanziari tra gli enti regionali mediante la flessibilità orizzontale per circa 1,8 milioni di euro e, soprattutto, quella verticale, cioè cedendo spazi finanziari a favore dei comuni per un importo complessivo di 12 milioni e 670 mila euro, ai fini della realizzazione di investimenti pubblici da parte degli enti locali. Nel 2017, inoltre, con il Fondo Strategico Regionale sono stati finanziati investimenti infrastrutturali, tra i quali 1,2 milioni di euro per interventi di risanamento idrogeologico, 6 milioni di euro per il rinnovo ed il mantenimento in efficienza del materiale rotabile destinato al trasporto pubblico locale. La Regione ha sostenuto, inoltre, un notevole impegno finanziario, stanziando ed erogando 17,2 milioni di euro di risorse proprie destinate al fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità.

Marche - IL PRESIDENTE LUCA CERISCIOLI A RISORGIMARCHE AD AMANDOLA - - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 31 luglio 2018 Questo pomeriggio il presidente della regione Marche Luca Ceriscioli è ad Amandola per partecipare a RisorgiMarche. "Ho voluto essere presente anche quest'anno - spiega il presidente - per una rassegna che riempie i cuori dei tantissimi che partecipanti. Un successo che porta decine di migliaia di persone a riscoprire i luoghi più belli delle Marche. Una risposta importante che restituisce speranze anche in termini economici a questi territori colpiti dal sisma. Un ringraziamento a Neri, ai sindaci e agli amministratori e a tutte le forze dell'ordine e protezione civile che garantiscono la sicurezza degli e la buona riuscita degli eventi".

- - - Caldo, una decina di anziani svenuti in casa nel Veneziano - -

[Redazione]

2' di lettura
 Aumento dei ricoveri nella zona di San Donà di Piave colpita, il 30 luglio, da diversi casi a causa delle temperature elevate. La Regione ha dichiarato lo stato di allarme climatico fino al 2 agosto. L'EMERGENZA METEO - LE PREVISIONI
 Una decina di anziani sono svenuti in casa a causa del caldo. È accaduto il 30 luglio a San Donà di Piave, provincia di Venezia, dove in tutti i pronto soccorsi dell'azienda sanitaria locale si è registrata una notevole affluenza di persone che manifestavano i tipici sintomi del colpo di calore. L'allarme climatico in Veneto
 diversi episodi che hanno colpito gli anziani nella zona di San Donà, hanno portato la Regione Veneto a dichiarare lo "stato di allarme climatico per disagio fisico" fino alla giornata di giovedì 2 agosto. La situazione di allerta non riguarderebbe solo gli anziani, ma tutte quelle persone che presentano i comuni sintomi di disidratazione. Sono "debolezza, mal di testa, nausea, sintomi da svenimento", ha spiegato il primario del pronto soccorso di San Donà e Jesolo, Mattia Quarta. "Il primo consiglio che mi sento di dare - ha spiegato lo specialista - è quello di bere molto in questi giorni, oltre poi ai tradizionali comportamenti utili a fronteggiare il caldo". Il protocollo regionale della Ulss 4
 Intanto l'Azienda Ulss 4 ha attivato il protocollo regionale in presenza di allarme climatico, che prevede il monitoraggio e l'assistenza della popolazione considerata fragile residente in 21 comuni e nelle case di riposo del Veneto orientale. Il protocollo considera più a rischio le persone che, a causa delle alte temperature, possono essere soggette a problemi di salute: anziani, diabetici, ipertesi, non autosufficienti, persone sottoposte a trattamenti farmacologici, chi soffre di malattie venose, patologie renali, portatori di handicap, chi vive solo e i bambini da 0 a 4 anni. Si tratta di oltre 800 persone che vivono in questo territorio.
 Meteo, emergenza caldo: oggi bollino rosso in sei città
 Meteo, emergenza caldo: oggi bollino...
 Meteo, emergenza caldo: oggi bollino...
 Leggi tutto
 Prossimo articolo
 Tag caldo meteo veneto
 Ultimi video
 Video thumb
 Nessun video trovato
 [INS::INS] Guarda anche
 PIÙ VISTI DI OGGI
 1. [1532973757] Previsioni traffico agosto: occhio ai bollini!
 2. [1532970508] Aprilia, il marocchino inseguito nella telecamera di sorveglianza
 3. [1532712036] Le vele sopra Napoli. Stazione 167
 4. [1532898281] Oltre 25 mila bombe inesplose in Italia
 5. [1532522217] Sky TG24 60 secondi: come Marchionne ha conquistato gli Usa
 PIÙ LETTI DI OGGI
 [Screenshot] 1. Reggio Calabria, mancano i gessi: pazienti medicati col cartone
 2. Nave italiana soccorre migranti e li porta in Libia. E' la prima volta
 3. Meteo, emergenza caldo: oggi bollino rosso in sei città
 4. Italiani rapiti in Messico, c'è un arresto. Svolta nel caso
 5. Francia, passa la legge che vieta l'uso degli smartphone a scuola
 [INS::INS]

- - - Incendio in autodemolitore a Civitavecchia, nessun ferito - -

[Redazione]

1' di letturaLe fiamme sono divampate intorno alle 7.30 in un deposito di container contenenti veicoli smantellati e pronti per il trasporto via mare. Sul posto 10 squadre dei vigili del fuoco e autobotti. Il sindaco: Prioritario lo spegnimento, Arpa già allertata Un incendio è scoppiato intorno alle 7.30 al centro di autodemolizioni Bertinia Civitavecchia. Al momento non sono stati segnalati feriti e sul posto sono intervenute 10 squadre dei vigili del fuoco e autobotti. Il sindaco Antonio Cozzolino su Facebook: Chiudete le finestre ed evitate la zona industriale. Il sindaco: Allertata Arpa Le fiamme sono divampate in un deposito di container contenenti veicoli demoliti e pronti per il trasporto via mare. Le cause saranno accertate dalle forze dell'ordine - ha scritto il primo cittadino - In questo momento è prioritario lo spegnimento dell'incendio e vigili del fuoco, protezione civile, polizia locale sono sul posto. Già allertata la Prefettura e la Protezione Civile regionale e da quello che mi riferiscono è stato richiesto l'intervento dei mezzi aerei. Inoltre, spiega Cozzolino, Arpa è già stata allertata per irrilievi atmosferici. Leggi tutto Prossimo articolo Tag civitavecchia incendi Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1532970508] Aprilia, il marocchino inseguito nella telecamera di sorveglianza 2. [1532712036] Le vele sopra Napoli. Stazione 167 3. [1532898281] Oltre 25 mila bombe inesplose in Italia 4. [1532522217] Sky TG24 60 secondi: come Marchionne ha conquistato gli Usa 5. [1532945967] Sky TG24 60 secondi, l'Italia tra accoglienza e Far West [INS::INS]

- - - Incendio in albergo sul Garda: 100 evacuati, nessun ferito - -

[Redazione]

1' di lettura Il rogo ha colpito una struttura di Toscolano Maderno, sulla sponda bresciana del lago. Secondo i primi rilievi a provocare la combustione sarebbe stato un corto circuito nei locali della cucina. Paura nella notte in un albergo di Toscolano Maderno, sulla sponda bresciana del lago di Garda. La struttura turistica è stata coinvolta in un piccolo incendio che ha portato all'evacuazione di oltre 100 persone tra turisti e addetti del personale. L'allarme alle 4 di notte. Secondo quanto riferito, il rogo sarebbe divampato intorno alle 4 della notte fra il 30 e il 31 luglio. Il fumo che ha invaso le stanze della struttura ha reso indispensabile l'evacuazione di tutte le persone presenti. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, che hanno contenuto le fiamme e hanno avviato le pratiche di bonifica dell'albergo. Dai primi rilievi effettuati, sembra che l'incendio sia stato provocato da un corto circuito verificatosi nei locali della cucina. Grazie al tempestivo intervento dei vigili non c'è stato alcun ferito o intossicato.

Abruzzo, incendio in hotel di Silvi Marina: evacuate 300 persone
Abruzzo, incendio in hotel di Silvi Marina...
Abruzzo, incendio in hotel di Silvi Marina...
Leggi tutto
Prossimo articolo
Tag incendi brescia
Ultimi video
Video thumb
Nessun video trovato
[INS::INS] Guarda anche
PIÙ VISTI DI OGGI
1. [1532970508] Aprilia, il marocchino inseguito nella telecamera di sorveglianza
2. [1532712036] Le vele sopra Napoli. Stazione 167
3. [1532898281] Oltre 25 mila bombe inesplose in Italia
4. [1532973757] Previsioni traffico agosto: occhio ai bollini!
5. [1532522217] Sky TG24 60 secondi: come Marchionne ha conquistato gli Usa
PIÙ LETTI DI OGGI
[Screenshot]
1. Reggio Calabria, mancano i gessi: pazienti medicati col cartone
2. Gli italiani? I meno obesi d'Europa (dopo la Romania)
3. Nave italiana soccorre migranti e li porta in Libia. E' la prima volta
4. Meteo, emergenza caldo: oggi bollino rosso in sei città
5. Italiani rapiti in Messico, c'è un arresto. Svolta nel caso
[INS::INS]

- - - Reggio Calabria, mancano i gessi: pazienti medicati col cartone - -

[Redazione]

1' di lettura Dal pronto soccorso del nosocomio calabrese arriva la denuncia dell'associazione dei medici ospedalieri della città: le attrezzature ci sono, ma sono inaccessibili dopo le 20. Mancano i medici, il personale paramedico e ora anche i gessi e i tutori. La situazione dell'ospedale di Reggio Calabria sembra molto critica, stando all' denuncia dell'associazione dei medici ospedalieri di Reggio Calabria. Chi arriva in ospedale con una frattura dopo le 20, viene curato con garze e pezzidi cartone. La vera medicazione viene rimandata al mattino dopo, all'apertura del reparto ortopedia. Una consuetudine. Secondo le testimonianze di numerosi pazienti che hanno subito gli stessi trattamenti, si tratta ormai di una consuetudine. L'associazione dei medici ospedalieri di Reggio Calabria ha denunciato l'esistenza dell'attrezzatura necessaria per curare i pazienti, resa inaccessibile dalla mancanza di personale che operi nel reparto di ortopedia. Un buco insanabile. La mancanza di operatori nella struttura ospedaliera costringe l'ospedale a chiudere anche il reparto ortopedia entro le 20, rendendo indisponibile l'utilizzo dei gessi sino al mattino successivo. La società sanitaria calabrese è da tempo commissariata a causa di un buco da 100 milioni di euro, che ha imposto al nosocomio dei tagli pesanti in tutte le strutture sanitarie della regione. Leggi tutto [Prossimo articolo](#) [Tag sanità reggio calabria](#) [Ultimi video](#) [Video thumb](#) [Nessun video trovato](#) [INS::INS] [Guarda anche](#) [PIÙ VISTI DI OGGI](#) 1. [1532970508] [Aprilia, il marocchino inseguito nella telecamera di sorveglianza](#) 2. [1532712036] [Le vele sopra Napoli. Stazione 167](#) 3. [1532898281] [Oltre 25 mila bombe inesplose in Italia](#) 4. [1532973757] [Previsioni traffico agosto: occhio ai bollini!](#) 5. [1532522217] [Sky TG24 60 secondi: come Marchionne ha conquistato gli Usa](#) [PIÙ LETTI DI OGGI](#) [Screenshot] 1. [Reggio Calabria, mancano i gessi: pazienti medicati col cartone](#) 2. [Gli italiani? I meno obesi d'Europa \(dopo la Romania\)](#) 3. [Nave italiana soccorre migranti e li porta in Libia. E' la prima volta](#) 4. [Meteo, emergenza caldo: oggi bollino rosso in sei città](#) 5. [Italiani rapiti in Messico, c'è un arresto. Svolta nel caso](#) [INS::INS]

- - - Nave italiana soccorre migranti e li porta in Libia. E' la prima volta - -

[Redazione]

2' di lettura La denuncia di Fratoianni: fatto senza precedenti, violazione della legislazione internazionale che garantisce il diritto d'asilo e che non riconosce la Libia come un porto sicuro. Salvini su Facebook: male informati. A Siracusa arrivano 40 pakistani in barca a vela Migranti in Italia, i dati e il confronto con l'Europa Migranti, lo speciale Per la prima volta - secondo quanto denunciato dal deputato di Liberi e Uguali Nicola Fratoianni - una nave italiana ha riportato in Libia migranti soccorsi nel Mediterraneo (LO SPECIALE). Questo in violazione della legislazione internazionale sul diritto d'asilo. Operazioni di soccorso di Nave Asso Secondo quanto denunciato da Fratoianni, la Asso 28, nave di supporto a una piattaforma petrolifera, è stata coinvolta nelle operazioni di soccorso di un gommone con 108 persone a bordo. La sala operativa di Roma ha dato indicazioni di coordinarsi con la Guardia costiera libica e, prese a bordo le persone, la Asso 28 ha seguito le indicazioni e le ha sbarcate nel porto di Tripoli. Mai successo prima Un fatto senza precedenti - come sottolinea Fratoianni in questi giorni a bordo della Ong Open Arms - che avviene in violazione della legislazione internazionale che garantisce il diritto d'asilo e che non riconosce la Libia come un porto sicuro. Salvini: andiamo avanti Nelle stesse ore, il ministro dell'Interno Matteo Salvini, con un post su Fb, nega che la Guardia Costiera Italiana abbia "coordinato e partecipato" all'operazione di soccorso e bolla Fratoianni come "male informato". Salvini, plaude poi al lavoro fatto dalla Guardia Costiera libica: "Ha salvato e riportato a terra 611 immigrati - scrive su Twitter rilanciando poi uno dei suoi slogan - Le ONG protestano e gli scafisti perdono i loro affari? Bene, noi andiamo avanti così! #portichiusi e #cuoriaperti". Si mobilita però anche l'Alto commissariato della Nazioni Unite, al lavoro "per raccogliere informazioni" sul caso del respingimento di migranti verso un porto non sicuro in "violazione del diritto internazionale". In barca a vela a Siracusa Intanto, a Siracusa sono arrivati 40 migranti tutti di origine pakistana. Si tratta di uomini, donne e bambini arrivati sulla terra ferma a bordo di una barca a vela. Il natante è stato posto sotto sequestro mentre la Procura ha aperto una inchiesta per identificare gli scafisti al timone della barca. Migranti in Italia, i dati e il confronto con l'Europa. Migranti in Italia, i dati e il confronto con l'Europa Migranti in Italia, i dati e il confr... Migranti in Italia, i dati e il confr... Data ultima modifica 31 luglio 2018 ore 10:05 Leggi tutto Prossimo articolo Tag migranti libia nicola fratoianni Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1532970508] Aprilia, il marocchino inseguito nella telecamera di sorveglianza 2. [1532712036] Le vele sopra Napoli. Stazione 167 3. [1532898281] Oltre 25 mila bombe inesplose in Italia 4. [1532973757] Previsioni traffico agosto: occhio ai bollini! 5. [1532522217] Sky TG24 60 secondi: come Marchionne ha conquistato gli Usa PIÙ LETTI DI OGGI [Screenshot] 1. Reggio Calabria, mancano i gessi: pazienti medicati col cartone 2. Gli italiani? I meno obesi d'Europa (dopo la Romania) 3. Nave italiana soccorre migranti e li porta in Libia. E' la prima volta 4. Meteo, emergenza caldo: oggi bollino rosso in sei città 5. Italiani rapiti in Messico, c'è un arresto. Svolta nel caso [INS::INS]

- - - Terremoto vicino ad Accumoli, scossa di magnitudo 2,9 - -

[Redazione]

Il terremoto di magnitudo 2,9 è stato localizzato a una profondità di 11 chilometri. Non sono stati segnalati danni a cose o persone. Il 24 agosto 2016 una violenta scossa provocò quasi 300 vittime. Una scossa di terremoto di magnitudo 2,9 è stata registrata intorno alle 5,34 vicino ad Accumoli, in provincia di Rieti. Non sono stati segnalati danni a cose o persone. La scossa è stata localizzata dalla Sala Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma ad una profondità di 11 chilometri. Accumoli è stato epicentro della violenta scossa di magnitudo 6 che il 24 agosto di due anni fa provocò quasi 300 vittime. SPECIALE VIDEO - FOTO - MAPPA INTERATTIVA Il giorno dopo il sisma Accumoli è una città fantasma. FOTO Accumoli è una città fantasma Accumoli è una città fantasma Leggi tutto Prossimo articolo Tag terremoto accumoli Ultimi video Video thumb Nessun video trovato [INS::INS] Guarda anche PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1532973757] Previsioni traffico agosto: occhio ai bollini! 2. [1532712036] Le vele sopra Napoli. Stazione 167 3. [1532970508] Aprilia, il marocchino inseguito nella telecamera di sorveglianza 4. [1532898281] Oltre 25 mila bombe inesplose in Italia 5. [1532522217] Sky TG24 60 secondi: come Marchionne ha conquistato gli Usa PIÙ LETTI DI OGGI [Messico_ae] 1. Messico, aereo con 101 persone cade dopo il decollo: nessun morto 2. Bari, Aurelio De Laurentiis è il nuovo proprietario del club 3. Presidente Provincia di Parma pubblica post di Salvini a testa in giù 4. Torino, insulti a studente cinese: professore rischia processo 5. Chi è Elettra Lamborghini: l'ascesa al successo dell'ereditiera [INS::INS]

Bomba a Terni, sindaco Latini "Forte senso di responsabilità dei cittadini"

[Redazione]

Il vice Giuli Buon esempio di collaborazione [INS::INS]Redazione - 31 luglio 2018 - 0 Commenti Nella giornata di ieri, nella sala consiliare di Palazzo Spada, si è tenuta la conferenza stampa sul lavoro svolto nel corso della emergenza bomba di Cesi, alla presenza del sindaco Leonardo Latini, del vicesindaco Andrea Giuli e dei tecnici della Protezione Civile. Voglio manifestare ha affermato il sindaco Leonardo Latini il forte riconoscimento e profonda stima a tutti coloro che hanno assicurato il proprio impegno, con grande professionalità e responsabilità. Sono state giornate complicate per la città, ho più volte chiesto la collaborazione di tutti i ternani e adesso che l'emergenza è terminata, con la piena riuscita delle operazioni, voglio complimentarmi per il forte senso di responsabilità dei cittadini, senso di responsabilità che ha prevalso su ogni difficoltà. Esprimo un sentito ringraziamento ha aggiunto il vicesindaco Andrea Giuli a tutti coloro che in questa settimana si sono adoperati con successo nelle operazioni di disinnesco dell'ordigno bellico. Si è trattato di un buon esempio di collaborazione tra diversi soggetti per il bene comune. Tutta la città ha saputo dare, in questa occasione, una chiara dimostrazione di coesione e senso istituzionale. [INS::INS] I tecnici della Protezione Civile hanno sottolineato: Abbiamo informato in maniera puntuale tutti i cittadini interessati alle operazioni di evacuazione, rendendo noti i nomi delle vie e i numeri civici coinvolti nella zona a disicurezza. obiettivo fondamentale, durante le varie operazioni di evacuazione e disinnesco, è stato quello di creare un contesto assoluto di sicurezza per le persone. [INS::INS]

Milano, incendio in via Washington - Corriere TV

[Redazione]

Milano, incendio in via Washington LINK [#]EMBEDEMAILLe immagini dello spegnimento del rogo | LaPresse - CorriereTv CONTINUA ALEGGERE Un incendio si è sviluppato martedì pomeriggio in via Washington a Milano. Le fiamme hanno colpito un appartamento all'ultimo piano del civico 106, con il fumo visibile anche a distanza. Pronto l'intervento dei vigili del fuoco per domare il rogo. Non ci sono stati feriti ma per precauzione il palazzo è stato evacuato.

Barcellona, smartphone prende fuoco sull'aereo: la fuga dei passeggeri sullo scivolo

[Redazione]

Attimi di paura su un volo Ryanair, fermo sulla pista dell'aeroporto El Prat di Barcellona e in attesa di decollare con destinazione Ibiza. A causa di un'allarme incendio a bordo, è stata attivata la procedura d'emergenza: i passeggeri sono stati fatti immediatamente scendere dal velivolo dallo scivolo anteriore. Secondo i media locali, a incendiarsi sarebbe stata la batteria di uno smartphone di uno dei passeggeri. "Tutte le persone che si trovavano a bordo sono state trasferite su un altro velivolo e sono giunte a destinazione nel minor tempo possibile" Video: Twitter/Ibon Perez TV

Una notte al pronto soccorso, a Napoli reparti sovraffollati e medici esasperati

[Redazione]

Malati in barella nei reparti di emergenza e attese per essere visitati che arrivano anche a 4 ore per i codici verdi e a 2 per i gialli. È questa la situazione all'ospedale Cardarelli di Napoli con il reparto di Osservazione breve intensiva che rischia di esplodere a causa del sovraffollamento: ci sono 34 posti letto, ma quotidianamente i ricoverati sono tra 80 e 100. I medici e gli infermieri sono esasperati: Non ce la facciamo più. È colpa della chiusura del pronto soccorso degli altri ospedali, i pazienti arrivano tutti qui e noi non mandiamo via nessuno di Antonio Di Costanzo? A Torino cinque giorni parcheggiati sulle lettighe? A Firenze tra arresti e sbronze? A Napoli reparti sovraffollati e medici esasperati? A Palermo solo due medici e corridoi gremiti? A Genova pazienti e senza tetto nella sala dormitorio

Marina di Pietrasanta, 76enne muore in spiaggia per il caldo: Tra le cause dell'infarto

[Redazione]

Una donna di 76 anni è morta in spiaggia a Marina di Pietrasanta. Le cause del decesso sono legate al gran caldo che in questi ultimi giorni sta attraversando l'Italia. Secondo il personale medico che ha prestato le prime cure alla donna, il caldo infatti potrebbe essere stato un elemento che ha indotto un arresto cardiocircolatorio fatale. LEGGI ANCHE > India, le foto dell'ondata di caldo che ha causato oltre mille morti a Marina di Pietrasanta, la dinamica del malore in spiaggia. La donna, una turista emiliana in vacanza in Toscana, è stata vittima del malore mentre stava vivendo una classica giornata di mare. Eppure, le temperature elevatissime le hanno causato problemi molto seri. Secondo le prime ricostruzioni, si trovava in acqua quando ha avvertito i primi dolori. L'anziana è stata soccorsa e portata sulla spiaggia da due bagnini ma è probabile che fosse già morta: sul suo corpo, in ogni caso, non sono presenti evidenti segni di annegamento. A Marina di Pietrasanta, ma non solo: allarme rosso per il caldo nella giornata di mercoledì. L'ondata di caldo ribattezzata Nerone, proprio in queste ore, sta raggiungendo i suoi picchi più elevati. Le temperature, infatti, potrebbero raggiungere anche i 38 all'ombra. E nella giornata di mercoledì, allarme caldo passerà da arancione a rosso, il massimo livello di allerta in queste situazioni di emergenza. [INS::INS] La Protezione Civile, come ogni anno, ha diramato un messaggio di allarme, contenente anche le classiche indicazioni rivolte ad anziani e bambini: non uscire nelle ore più calde della giornata (la fascia tra le 11 e le 17), bere molta acqua e idratarsi molto spesso. Negli ultimi giorni, solo nella regione Toscana, sono state otto le ambulanze intervenute a Firenze per malori legati al caldo e in quattro i pazienti avevano meno di 30 anni. FOTO di repertorio: ANSA/STRINGER TAG: Marina di Pietrasanta